

Comune di

Montelupo Fiorentino

Provincia di Firenze

Documento Unico di Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Analisi delle condizioni dell'Ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	25
Evoluzione delle entrate (accertato).....	25
Evoluzione delle spese (impegnato).....	26
Partite di giro (accertato/impegnato).....	26
Analisi delle entrate.....	27
Entrate correnti (anno 2020).....	27
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	29
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	33
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Analisi della spesa - parte corrente.....	38
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Indebitamento.....	43
Risorse umane.....	44
Vincoli di finanza pubblica.....	45
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Obiettivi e indirizzi strategici del Comune.....	54
SEZIONE OPERATIVA.....	72
Parte prima.....	73
Elenco dei programmi per missione.....	73
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	73
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	112
Parte corrente per missione e programma.....	112
Parte corrente per missione.....	116
Parte capitale per missione e programma.....	121
Parte capitale per missione.....	125
Parte seconda.....	128
Programmazione dei lavori pubblici.....	128
Quadro delle risorse disponibili.....	129
Programma triennale delle opere pubbliche.....	130
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	132
Programmazione biennale acquisti di beni e servizi.....	135
Programmazione del fabbisogno di personale.....	141
Programmazione per il conferimento di incarichi esterni.....	155

Programmazione per l'innovazione digitale..... 156

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato disegnato dalla **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020** approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri.

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorpendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

Purtroppo il quarto trimestre ha visto una ripresa a livello mondiale della pandemia da covid-19 che rende ancora più incerto il quadro generale in cui si muove l'economia;

La Nadef per il 2020 presenta comunque un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della **Legge di Bilancio 2021** sono principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico

fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La Legge di Bilancio e le sovvenzioni della *Recovery and Resilience Facility* complessivamente avranno un valore pari a circa il 2% del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmata del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro, all'interno del PNRR un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nodef, inoltre, delinea una strategia per porre il **debito pubblico italiano** su un sentiero credibile e sostenibile di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Secondo il Governo, gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

La documentazione relativa al Bilancio dello stato 2021 /2023 può essere reperita al seguente indirizzo:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/index.html

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 30 luglio 2020, n. 49, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato

il **Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021**. Sono allegati al DEFER 2021 i “Progetti regionali” ed il “Quadro aggiornato degli indicatori di risultato dei progetti regionali”.

Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2020 si segnalano le seguenti.

Il Prodotto Interno Lordo. La pandemia Covid-19 determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6%, peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti. si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere. In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere in termini reali stimata in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al consumo. La riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro. In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%.

Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con

impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri.

La sfida toscana per il prossimo futuro è quella della cosiddetta “**resilienza trasformativa**” vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici.

Il quadro normativo vigente per il 2021 prevede l'azzeramento del concorso delle Regioni a Statuto Ordinario agli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto (pareggio di bilancio). L'art 1, comma 833 e ss. della legge 145/2018, conferma invece l'impegno richiesto alle regioni per il 2021 di realizzare un target di spesa aggiuntivo (rispetto al 2020) per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Al di là del quadro normativo vigente, ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza che riguarda lo Stato ma anche le Regioni e gli enti locali.

Il DEFR Regionale si conclude con la definizione delle priorità regionali per il 2021, anche in termini di **investimenti infrastrutturali**, ed elencando 24 progetti regionali.

Il testo è disponibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale>.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

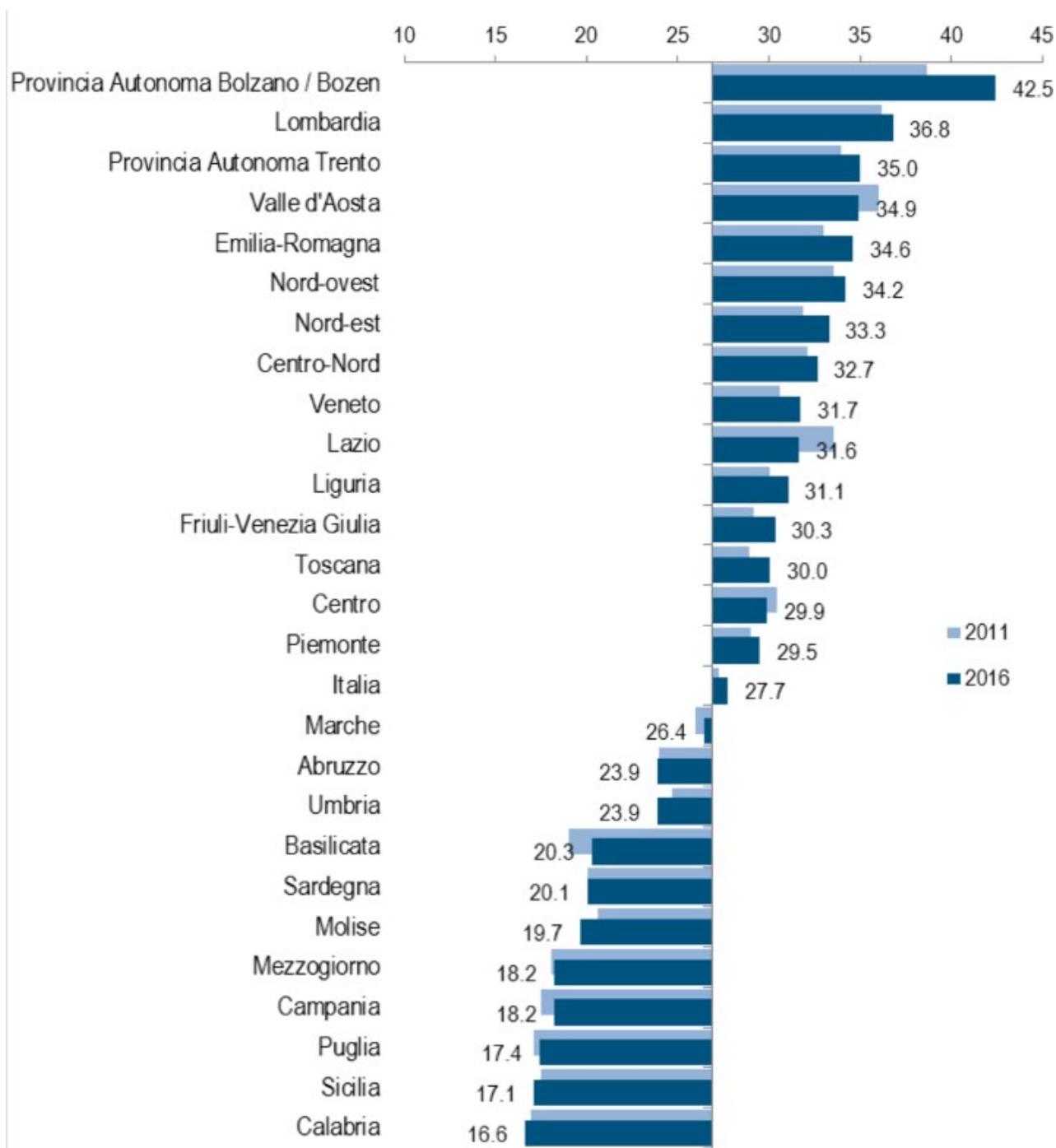


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

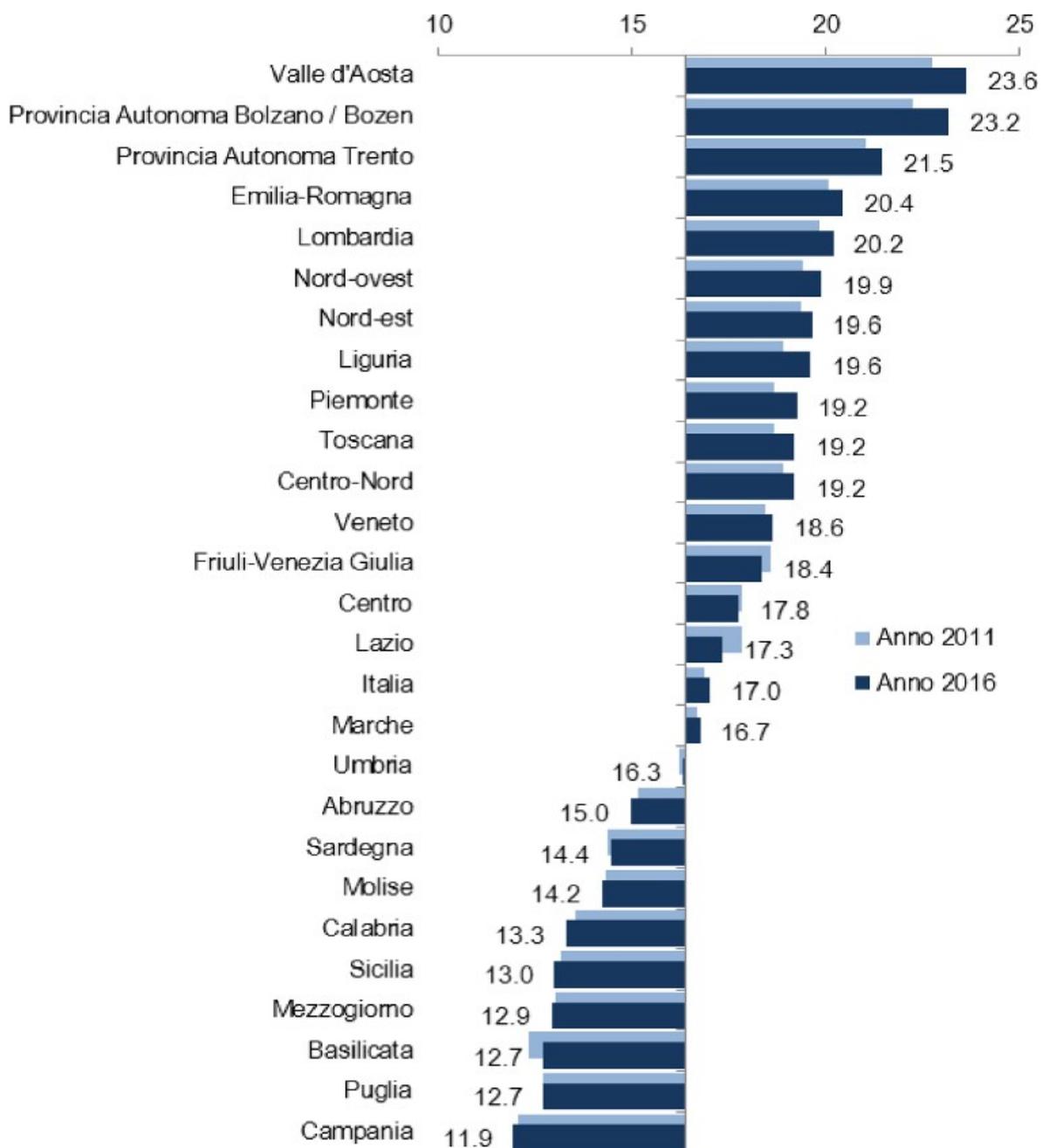


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 13653 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.14317.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	10957
2000	11125
2001	11230
2002	11508
2003	11680
2004	12015
2005	12272
2006	12512
2007	12950
2008	13297
2009	13537
2010	13691
2011	13871
2012	13939
2013	13970
2014	14045
2015	14098
2016	14236
2017	14247
2018	14301
2019	14317

Tabella 1: Popolazione residente

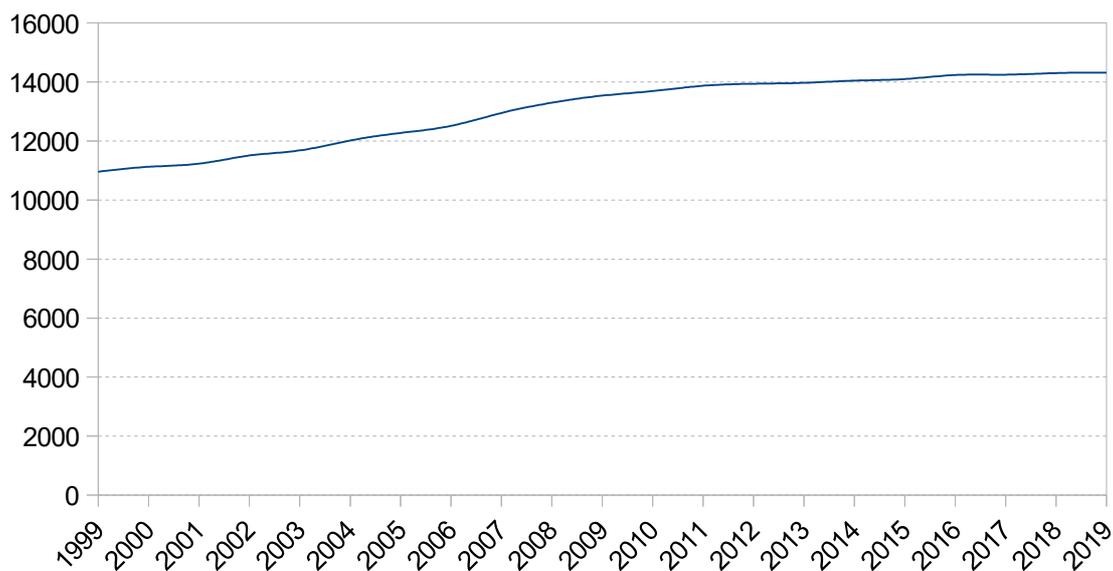


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	13653
Popolazione al 01/01/2019	14301
Di cui:	
Maschi	6931
Femmine	7370
Nati nell'anno	94
Deceduti nell'anno	175
Saldo naturale	-81
Immigrati nell'anno	600
Emigrati nell'anno	503
Saldo migratorio	97
Popolazione residente al 31/12/2019	14317
Di cui:	
Maschi	6946
Femmine	7371
Nuclei familiari	5963
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare (0 / 5 anni)	653
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1399

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2019
In età adulta (30 / 64 anni)	7094
In età senile (oltre 65 anni)	3152

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1704	28,58%
2	1728	28,98%
3	1325	22,22%
4	912	15,29%
5 e più	294	4,93%
TOTALE	5963	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

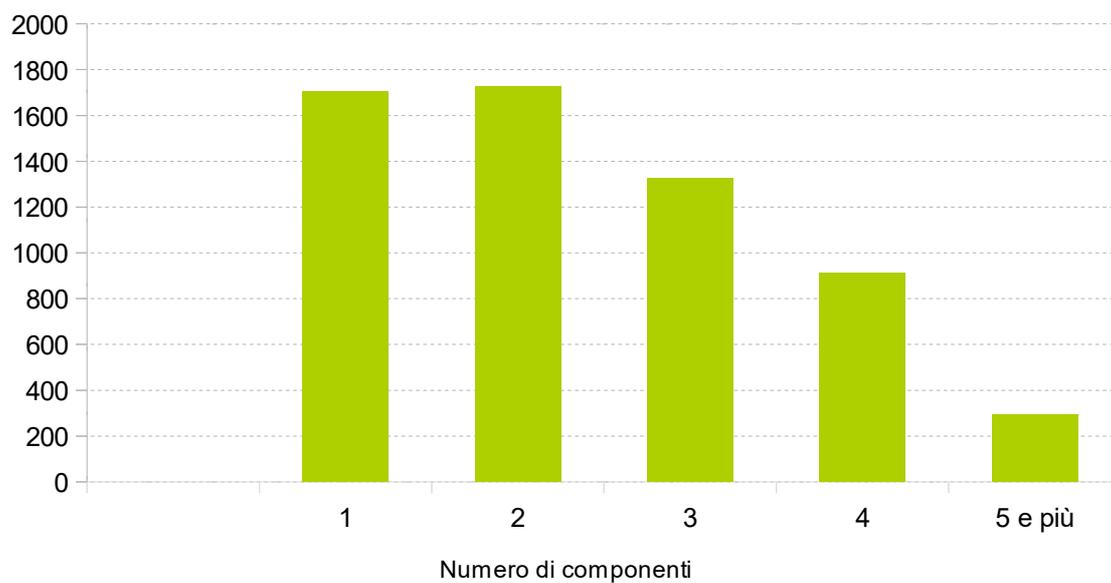


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Montelupo Fiorentino suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età			Totale
-1 anno			188
1-4			354
5-9			705
10-14			805
15-19			738
20-24			631
25-29			650
30-34			652
35-39			812
40-44			1086
45-49			1368
50-54			1337
55-59			1056
60-64			783
65-69			707
70-74			766
75-79			612
80-84			547
85 e +			520
	Totale		14317
	Età media		44,66

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Montelupo
Fiorentino suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	83	105	188	44,15%	55,85%
1-4	170	184	354	48,02%	51,98%
5 -9	377	328	705	53,48%	46,52%
10-14	419	386	805	52,05%	47,95%
15-19	384	354	738	52,03%	47,97%
20-24	321	310	631	50,87%	49,13%
25-29	340	310	650	52,31%	47,69%
30-34	331	321	652	50,77%	49,23%
35-39	392	420	812	48,28%	51,72%
40-44	513	573	1086	47,24%	52,76%
45-49	665	703	1368	48,61%	51,39%
50-54	652	685	1337	48,77%	51,23%
55-59	536	520	1056	50,76%	49,24%
60-64	377	406	783	48,15%	51,85%
65-69	321	386	707	45,40%	54,60%
70-74	367	399	766	47,91%	52,09%
75-79	272	340	612	44,44%	55,56%
80-84	242	305	547	44,24%	55,76%
85 >	184	336	520	35,38%	64,62%
TOTALE	6946	7371	14317	48,52%	51,48%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Analisi delle condizioni dell'Ente

CARATTERISTICHE GENERALI	
Superficie complessiva del territorio comunale	Kmq. 25
Laghi artificiali- invasi	n. 4
Fiumi	n. 2
Strade Statali	Km. 10
Strade Regionali	Km. 12
Strade Provinciali	Km. 6
Strade Comunali	Km. 27
Strade Vicinali	Km. 6
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	
Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato (C.C. 60 del 29/12/1988 - C.C. 48 del 25/9/2001 - C.C. 50 del 20/12/2006)	SI
Piano di governo del territorio	NO
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piano insediamenti Artigianle (C.C. 27 del 3/7/1996)	SI
COERENZA CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Verifica coerenza previsioni con strumenti urbanistici presenti	SI
Area interessata dal P.E.E.P.	mq. 14.180
Area disponibile P.E.E.P.	mq. 0
Area interessata dal P.I.P.	mq. 96.706
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

Considerazioni e valutazioni sul governo del territorio

La Legge Regionale Toscana n. 65/2014 "Norme sul governo del territorio" incentiva la redazione dei nuovi Piani Strutturali Intercomunali. Nel settembre 2017 i Sindaci delle Amministrazioni dei Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci, hanno presentato una richiesta di finanziamento che è stata accolta ed, a seguito del Documento Programmatico del dicembre 2017, sono stati predisposti gli elaborati inerenti l'avvio del procedimento che è stato approvato dai Comuni nel novembre 2018. Contestualmente alla predisposizione del bando per il conferimento dell'incarico di redazione del Piano Strutturale è stato elaborato uno studio sulla mobilità relativo ai cinque Comuni che evidenzia, a livello di ambito sovra comunale, le criticità e le

potenzialità di un nuovo sistema di mobilità integrato tra treno, TPL ed auto.

E' prevista la predisposizione degli elaborati per l'adozione del Piano Strutturale intercomunale entro l'anno 2021.

Nelle more delle verifiche per poter procedere agli adeguamenti necessari degli strumenti urbanistici generali il Comune è impegnato in importanti progetti di rigenerazione urbana riguardanti l'area Colorobbia in Via Gramsci, alla valorizzazione del complesso della Villa dell'Ambrogiana e all'importante e strategica opera infrastrutturale del Ponte di Fibbiana. Relativamente all'area Colorobbia è stato approvato il Progetto Unitario Convenzionato (PUC) a cui seguiranno gli interventi diretti; per quanto riguarda il Ponte di Fibbiana siamo all'approvazione dell'Accordo di Programma che prefigura l'aggiudicazione dei lavori entro dicembre 2021 e la loro ultimazione nel primo semestre 2024; per quanto riguarda il compendio della Villa dell'Ambrogiana il Comune è fortemente attivo in azioni inerenti la sua valorizzazione anche in riferimento al Progetto "Uffizi diffusi" che vedrebbe l'Ambrogiana diventare il fulcro di una diffusione culturale dell'importante Museo.

CONSISTENZA PATRIMONIALE AL 31/12/2019

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	305.781,25
Immobilizzazioni materiali	58.330.855,07
Immobilizzazioni finanziarie	4.756.303,28
Rimanenze	9.361,00
Crediti	4.833.794,11
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	2.049.730,71
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	70.285.825,42
PASSIVO	
Patrimonio netto	54.199.461,77
Fondo rischi ed oneri	78.900,00
Debiti	6.536.543,09
Ratei e risconti	9.470.920,56
Totale del passivo	70.285.825,42

STRUTTURE DEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Asilo Nido (n.1)	Posti N. 62
Spazio Gioco (n.1)	Posti N. 18
Scuole dell'infanzia (n.2)	Utenti N. 312
Scuole elementari (n. 2)	Utenti N. 621
Scuola Secondaria di 1/grado (n. 1)	Utenti N. 479
Impianti Sportivi	N. 5
Cimiteri	N. 7
Depuratore	SI

Rete fognaria	Km. 31
Impianti semaforici	N. 1
Illuminazione pubblica	
Quadri Generali e sottoquadri	N. 78
Unità di controllo e regolatori di flusso	N. 20
Orologi astronomici	N. 44
Punti luce illuminazione pubblica	N. 2832
Servizio Igiene Urbana	
Utenze domestiche	N. 5917
Utenze non domestiche	N. 871
Quantità di rifiuti prodotta	kg. 6.570.966
Quantità rifiuti pro-capite prodotta giornalmente	kg. 1,36
Di cui rifiuti indifferenziati	Kg. 851.150,00
Di cui rifiuti differenziati	Kg. 5.719.815,00

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI

SERVIZIO	Modalità di svolgimento
Archivio storico/biblioteca	Diretto
Museo della ceramica	Diretto
Museo archeologico	Concessione
Canile	Appalto
Mensa scolastica	Diretto
Trasporto scolastico	Appalto
Servizi cimiteriali	Concessione
Attrezzature sportive	Concessione
Asilo nido/spazio gioco	Partenariato pubblico privato

SERVIZI ESTERNALIZZATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Gestione del patrimonio di edilizia residenziale e pubblica	Publicasa SPA
Servizio Gestione Rifiuti	Alia SPA con gara affidata da ATO Toscana Centro
Servizio idrico integrato	A.I.T. e Acque SPA

SERVIZI GESTITI TRAMITE GESTIONI ASSOCIATE

Servizio	Ente Capofila	Modalità di svolgimento
Polizia Municipale	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Protezione Civile	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Servizi Sociali	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Servizio di Statistica	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Commissione per il Paesaggio	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Vincolo idrogeologico e catasto boschi	Unione dei Comuni	Gestione Associata
Turismo	Unione dei Comuni	Gestione Associata

Società dell'Informazione	Unione dei Comuni	Gestione Associata
Formazione Risorse Umane	Unione dei Comuni	Gestione Associata
MUDEV sistema museale dell'Empolese Valdelsa	Comune di Empoli	Gestione Associata

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Denominazione Opera Pubblica	Esercizio Impegno	Valore (Totale Intervento)	Realizzato (Stato di avanzamento)
III Lottto Scuola Margherita Huch - Viabilità e parcheggi	2019	220.000,00	96.709,51
Interventi di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione esistenti	2020	100.000,00	48.678,00
Consolidamento della cappella di Luciano	2020	60.000,00	-
Segnaletica turistica	2020	41.400,00	-
Sistemazione Incrocio Via Pulica	2020	50.000,00	-
Collegamento in fibra ottica con il MMAB	2020	35.000,00	-
Sostituzione pavimento al Palazzetto dello Sport	2020	90.000,00	-

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	416.252,83	267.260,18	247.249,62	241.034,44	216.327,37
Utilizzo FPV di parte capitale	821.165,75	752.407,06	1.507.641,07	2.528.100,61	2.071.107,85
Avanzo di amministrazione applicato	298.102,25	660.000,00	736.000,00	803.343,59	384.688,95
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.374.487,15	8.773.877,48	8.488.755,83	8.946.342,88	9.087.045,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	746.542,43	1.275.675,48	1.059.627,16	1.011.579,46	997.502,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.446.195,97	2.518.080,28	2.497.830,47	2.201.722,13	2.385.146,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	552.743,13	531.222,55	1.107.213,98	2.145.678,30	2.253.982,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.717,20	0,00	13.075,53	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.655.489,51	14.780.240,23	15.644.318,13	17.890.876,94	17.395.800,52

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	10.520.291,35	10.962.602,23	10.405.685,39	10.438.192,65	10.902.324,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	879.409,83	646.117,93	1.046.353,60	3.331.798,06	3.029.023,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	286.242,31	226.605,06	238.396,08	250.806,15	263.868,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.685.943,49	11.835.325,22	11.690.435,07	14.020.796,86	14.195.215,68

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.197.597,08	1.567.192,63	1.554.764,45	1.616.371,74	1.783.379,75
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.197.597,08	1.567.192,63	1.554.764,45	1.616.371,74	1.783.379,75

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.954.000,00	8.708.149,00	8.627.961,40	99,08	6.407.782,73	73,58	2.220.178,67
Entrate da trasferimenti	788.400,00	1.826.040,47	1.909.886,64	104,59	1.520.760,06	83,28	389.126,58
Entrate extratributarie	2.332.815,00	2.052.866,61	1.616.736,78	78,76	1.225.631,64	59,7	391.105,14
TOTALE	12.075.215,00	12.587.056,08	12.154.584,82	96,56	9.154.174,43	72,73	3.000.410,39

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

La politica tributaria e tariffaria si basa sul sostanziale mantenimento delle aliquote e tariffe in vigore. Nella Nota Integrativa al bilancio sono specificati con maggior dettaglio i criteri di valutazione e le caratteristiche peculiari riguardanti le entrate come la TARI. Inoltre, sempre nella Nota Integrativa sono indicate le caratteristiche del Canone patrimoniale Unico che entra in vigore a decorrere dal 2021.

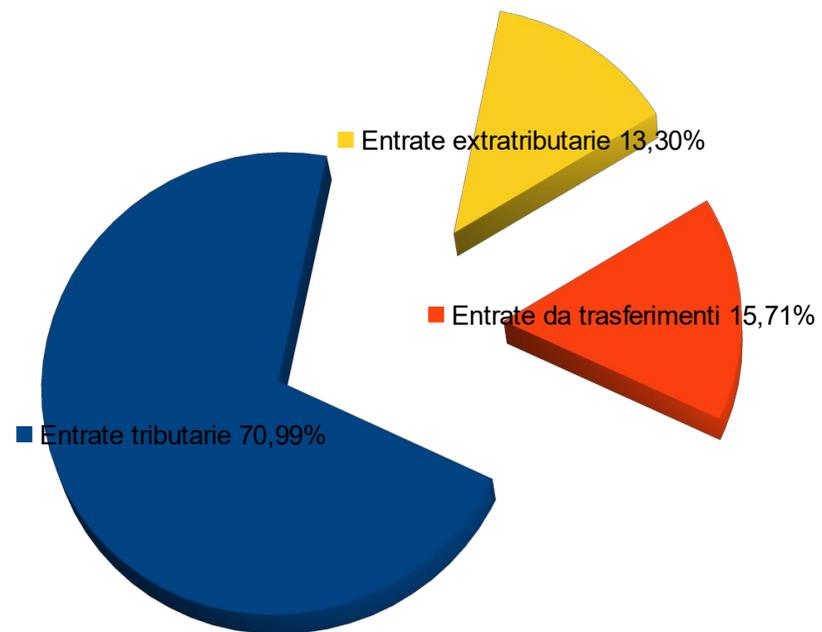


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	8.024.753,87	1.732.685,17	3.215.092,89	13970	574,43	124,03	230,14
2014	8.390.207,57	575.401,06	2.682.133,62	14045	597,38	40,97	190,97
2015	8.374.487,15	746.542,43	2.446.195,97	14098	594,02	52,95	173,51
2016	8.773.877,48	1.275.675,48	2.518.080,28	14236	616,32	89,61	176,88
2017	8.488.755,83	1.059.627,16	2.497.830,47	14247	595,83	74,38	175,32
2018	8.946.342,88	1.011.579,46	2.201.722,13	14301	625,57	70,73	153,96
2019	9.087.045,57	997.502,12	2.385.146,49	14317	634,70	69,67	166,60

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

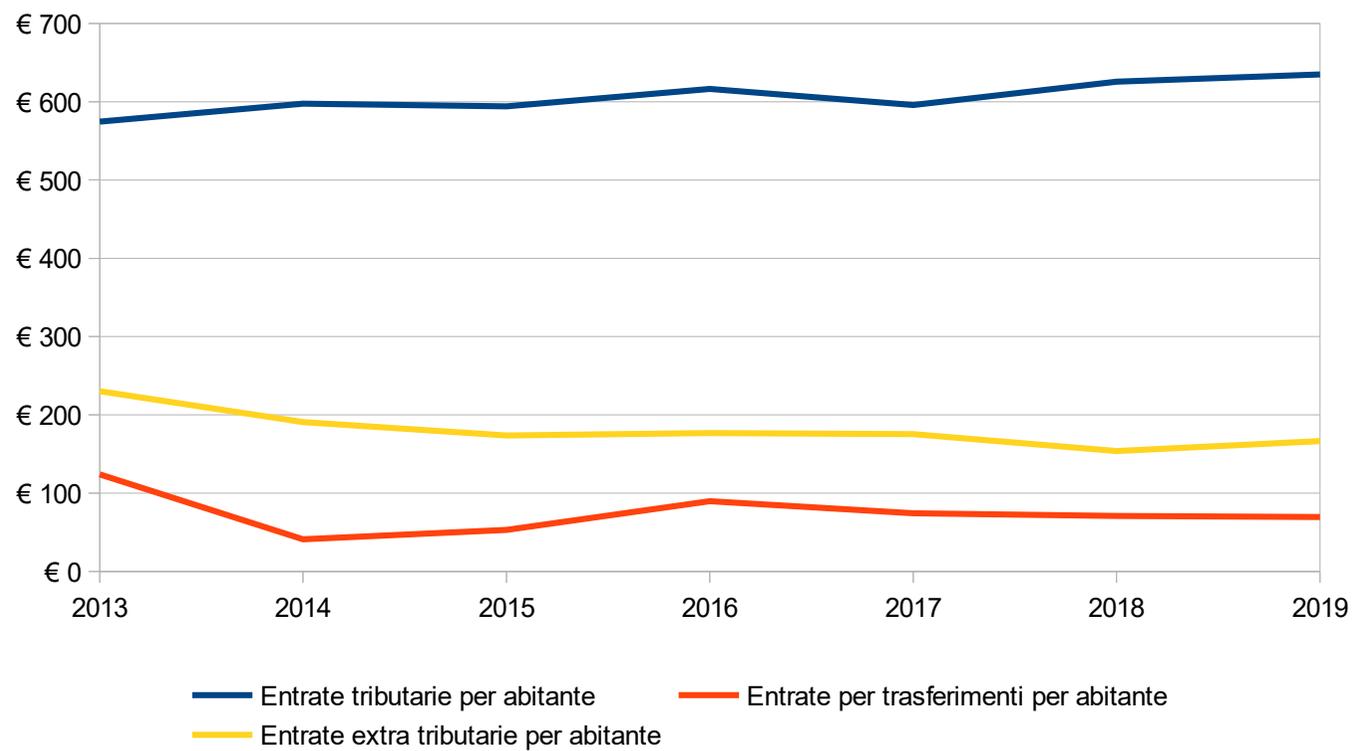


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

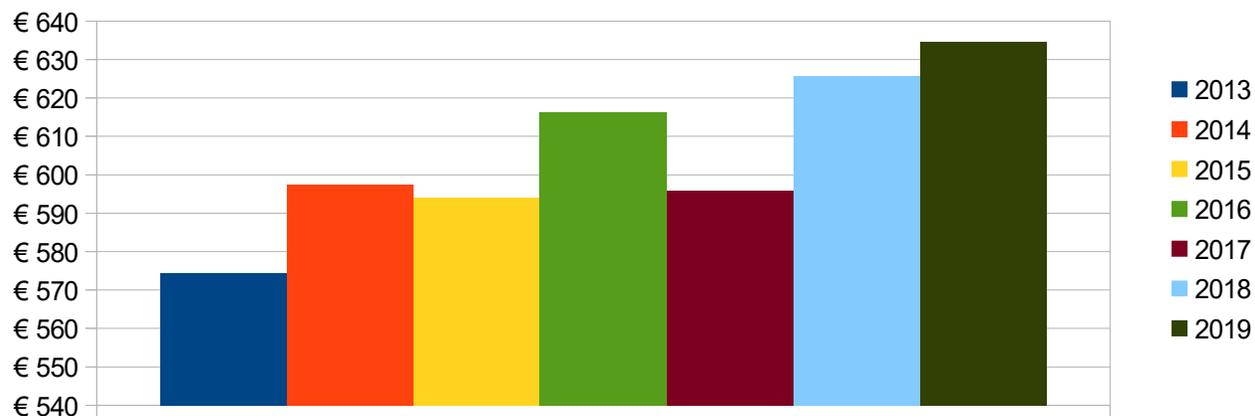


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

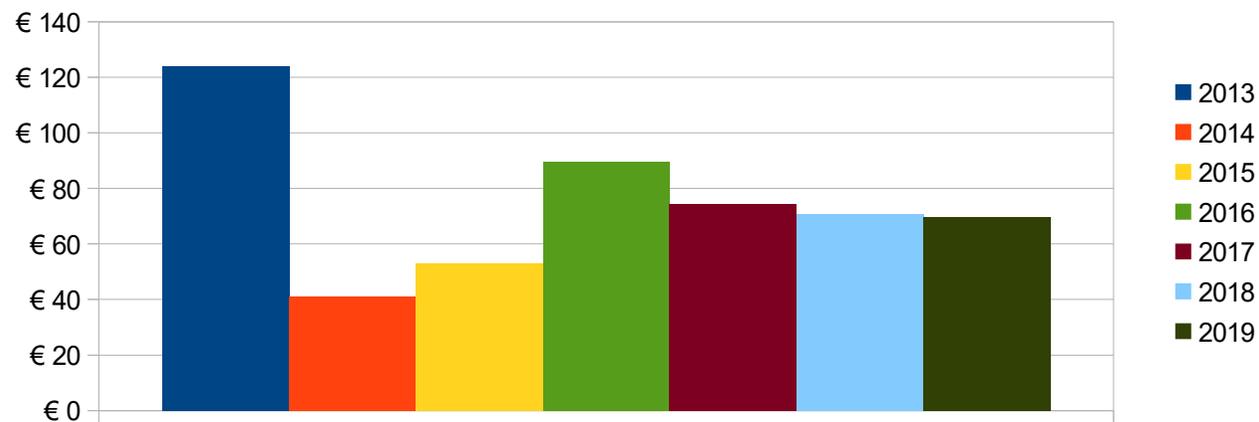


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

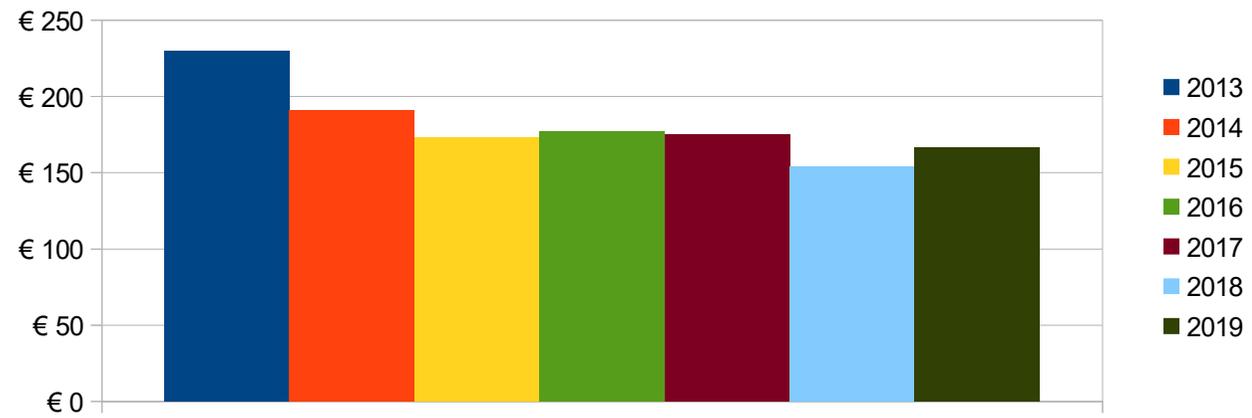


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	506.872,59	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	6.148,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	65.606,46	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	10.368,78	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	144.556,28	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.149.046,52	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	24.535,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	62.920,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	435.906,16	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	71.092,96	89.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	609.426,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.226,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	459.931,43	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	16.567,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	44.737,40	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.685.342,66	89.000,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	733.552,91	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.173.581,52	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	498.826,90	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	71.092,96	89.000,00
7 - Turismo	41.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	625.652,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	459.931,43	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.567,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.737,40	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.685.342,66	89.000,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

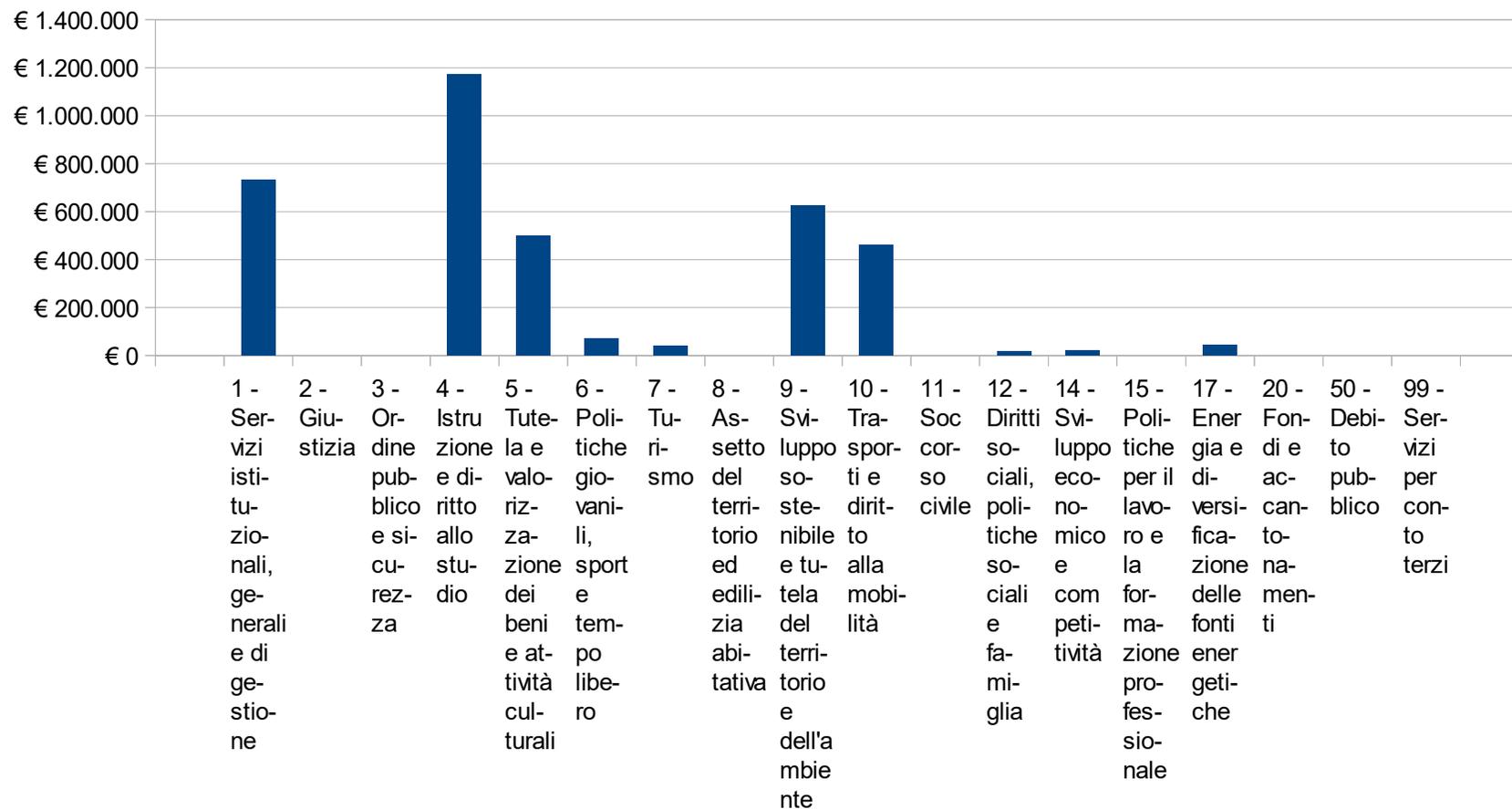


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	515.860,95	52.541,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	135.003,86	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	183.449,75	7.514,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	91.066,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.739,05	35.303,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	584.973,86	49.687,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	97.050,19	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	161.095,69	49.130,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	65.101,03	4.618,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	785.883,48	176.917,85
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	342,96	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	303.937,29	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	23.320,28	10.549,93

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	51.859,90	25.900,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	197.803,11	128.521,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.282.988,41	828.262,90
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	40.500,15	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	847.186,13	259.123,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	177.681,60	124.821,20
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	20.729,70	10.005,45
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	32.094,31	4.593,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	353.188,97	4.118,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2.074,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	187.732,05	27.070,27
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.474.987,89	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	91.836,71	86.774,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.309,41	3.832,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	5.756,73	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	484.008,14	338.725,14
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	38.300,00	13.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	327.457,03	252.824,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	6.508,10	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	864.607,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	42.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	16.000,00	16.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	80.651,53	58.780,15
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	38.826,20	0,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	172.579,27	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.851.091,27	2.568.914,52

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.677.224,02	375.712,22
2 - Giustizia	342,96	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	327.257,57	10.549,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.573.151,57	982.684,22
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	847.186,13	259.123,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	198.411,30	134.826,65
7 - Turismo	32.094,31	4.593,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	353.188,97	4.118,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.764.940,06	117.677,09
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	489.764,87	338.725,14
11 - Soccorso civile	38.300,00	13.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.337.824,04	327.604,28
14 - Sviluppo economico e competitività	38.826,20	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	172.579,27	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.851.091,27	2.568.914,52

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

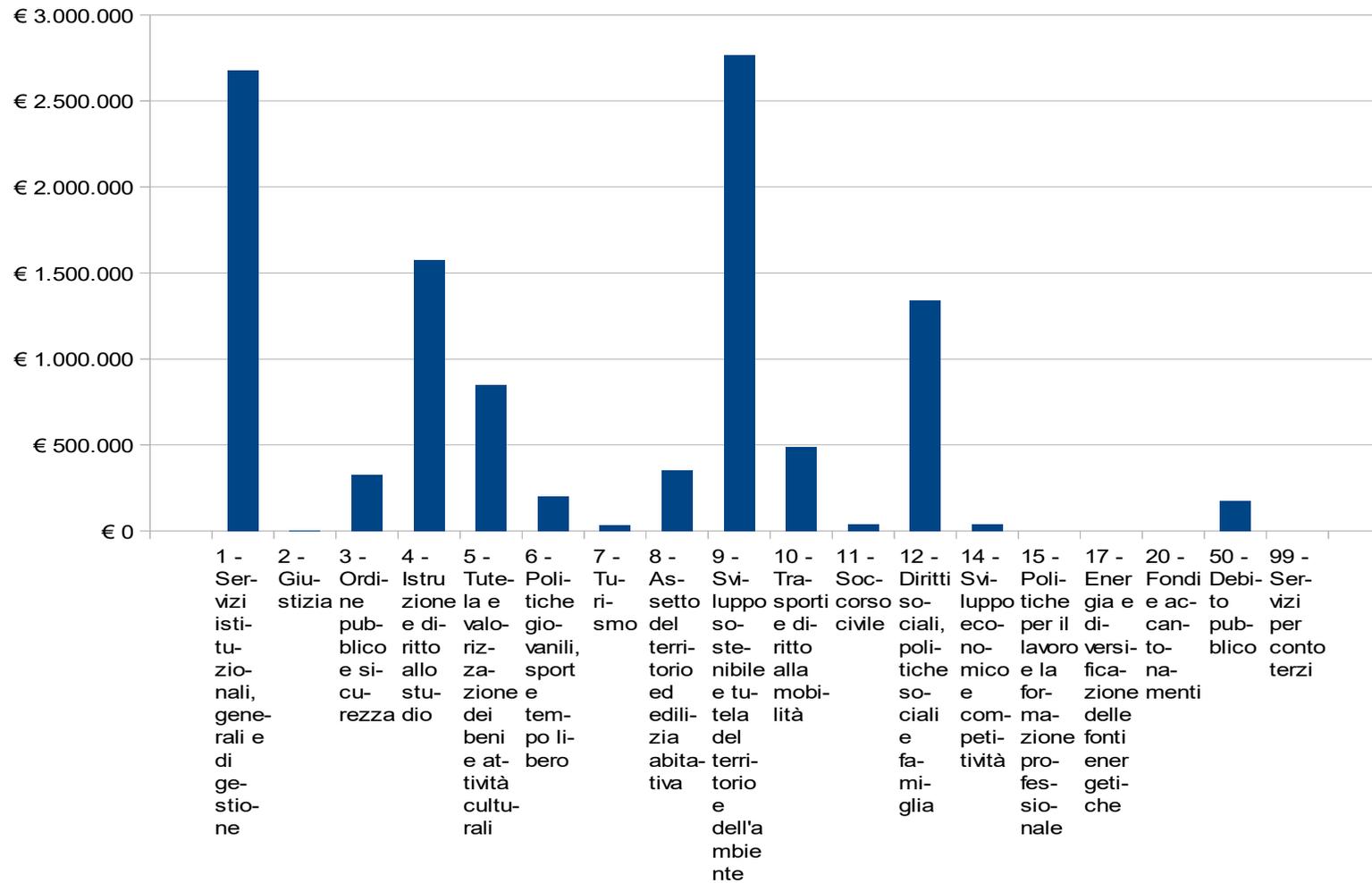


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2020	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	111.093,16	3.356.032,09
TOTALE	111.093,16	3.356.032,09

Tabella 15: Indebitamento

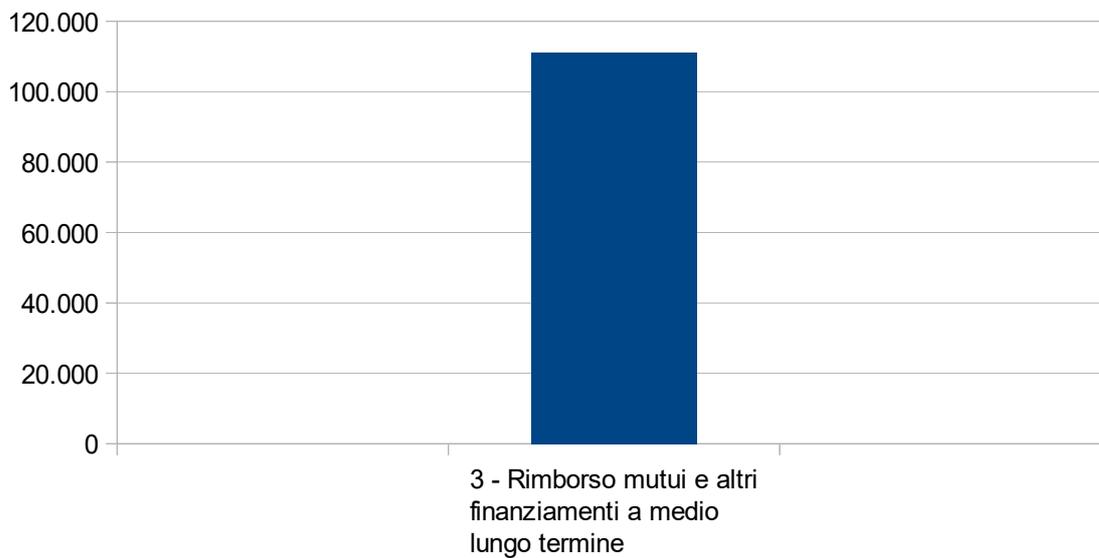


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	5	0	5
B5	2	0	2
B6	1	0	1
B7	3	0	0
B8	1	0	1
C1	3	0	3
C2	11	0	11
C3	9	0	9
C4	0	0	0
C5	2	0	0
C6	4	0	0
D1	3	0	3
D2	3	0	3
D3	2	0	2
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	1	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0
Art.90 TUEL	0	2	2
Art.110 co.1 TUEL	0	1	1
Art.110 co.2 TUEL	0	1	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Vincoli di finanza pubblica

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.118/2011).

In particolare, a seguito dell'articolo 1 comma 821 della L.145/2018 (Legge di bilancio 2019), l'ente ha l'obbligo del rispetto del risultato di competenza non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La gestione dovrà essere improntata al rispetto delle previsioni del bilancio, in modo da garantire anche a rendiconto il rispetto degli equilibri.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo si illustrano le società e/o organismi strumentali partecipati dall'Ente, nonché tutti gli altri organismi gestionali cui l'Ente ha aderito, descrivendone le finalità e nel caso delle società partecipate si riportano anche i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi chiusi.

Società partecipate

PUBLISERVIZI SPA

Enti associati

Comuni di: Agliana, Barberino del Mugello, Borgo S. Lorenzo, Capraia e Limite, Casole d'Elsa, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fiesole, Fucecchio, Gambassi Terme, Lamporecchio, Larciano, Lastra a Signa, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montaione, Montale, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palaia, Pistoia, Poggibonsi, Ponte Buggianese, QUarrata, San Gimignano, San Marcello Pistoiese, San Piero a Sieve, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Uzzano, Vaglia, Vicchio, Vinci .

Attività e note:

La Holding Publiservizi, nella quale deteniamo la **partecipazione del 5,716%**, gestisce dal 2002 i servizi di pubblica utilità anche sul territorio pisano e del Valdarno. Ne fanno parte Acque Spa e Publiacqua Spa, che gestiscono i servizi idrici rispettivamente nel medio e nel basso Valdarno; Toscana Energia, che gestisce la distribuzione di gas metano, Toscana Energia Clienti, che gestisce la vendita di gas metano; partecipazione in ALIA SPA che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2017	2018	2019
8.043.473	10.194.516	15.404.338

Sito internet: www.publiservizi.it

PUBLICASA SPA

Enti associati

Comuni di: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci.

Attività e note:

Publicasa S.P.A., nella quale deteniamo la **partecipazione del 5,07%**, è stata costituita nel 2003 dagli 11 Comuni del Circondario Empolese

Valdelsa. La Società, in base a un Contratto di Servizio stipulato con i Comuni Associati, si occupa della gestione associata del servizio pubblico locale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), comprendente le attività di amministrazione, manutenzione, recupero, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e realizzazione di nuovi immobili, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Toscana.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2017	2018	2019
188.639	9.197	78.809

Sito internet: www.publicasaspa.it

AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE-VALDELSA

Enti associati

Comuni di: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci;
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze, Federazione esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi della Provincia di Firenze, COOPEDAS SCRL, Finanziaria di partecipazione e servizi SRL, Confcommercio, Unione generale del Lavoro, Centro Servizi Borgo dei Greci SRL, API Toscana, COGIVA Scrl, Associazione dell'artigianato e della Piccola e Media impresa di Firenze, Associazione degli industriali della Provincia di Firenze, Unione Provinciale degli agricoltori della Prov. di Firenze, Federazione Interprovinciale coltivatori diretti di Firenze e Prato, Confederazioni Italiana Agricoltori di Firenze, Artigianato Fiorentino.

Attività e note:

L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, nella quale deteniamo la **partecipazione del 3,97%**, nasce nel 2001 come Ente misto pubblico-privato. Ne fanno parte gli 11 comuni del Circondario Empolese Valdelsa, la Camera di Commercio di Firenze e le associazioni datoriali e sindacali più rappresentative. Ha come scopo quello di predisporre percorsi di formazione professionale, anche finanziati con fondi europei.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2017	2018	2019
-51.830	-34.665	-73.214

Sito internet: ww.asev.it

Enti strumentali partecipati

ATO TOSCANA CENTRO

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia.

Costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani. Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico (attività in corso di completamento); ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.

La pianificazione di ambito (Piano industriale e Piano Straordinario) è disponibile sul sito internet www.atotoscanacentro.it.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la Legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 e.s.m.i. attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Sito internet: www.autoritaidrica.toscana.it

CORSORZIO STRADALE DI MONTAIONCINO ORA VIA DELLA QUERCE

Enti associati:

Il Comune partecipa per 1/3 gli altri 2/3 sono partecipati dai proprietari frontisti della strada vicinale

Attività e note:

manutenzione della sede stradale

CONSORZIO STRADALE DI VIA DEL CHIESINO

Enti associati:

Il Comune partecipa per 1/3 gli altri 2/3 sono partecipati dai proprietari frontisti della strada vicinale

Attività e note:

manutenzione della sede stradale

FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO ONLUS

La Fondazione nasce per iniziativa del Comune di Montelupo Fiorentino, del Cav. del Lavoro Sig. Vittoriano Bitossi e del Gruppo Archeologico Montelupo.

Per il tramite di una gestione connotata da un esteso rapporto con il territorio, persegue la valorizzazione, promozione e gestione del Museo Montelupo e del patrimonio culturale, per collocare il Museo nel sistema di relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali, internazionali e la cittadinanza, nel ruolo di effettivo punto di programmazione, fruizione, indirizzo e coordinamento delle attività culturali, nonché di approfondimento per ogni aspetto inerente la ceramica, utilizzando tutte le sinergie e collaborazioni. Persegue la tutela dei beni culturali, la diffusione della cultura attraverso attività museali, espositive, divulgative, di ricerca, di comunicazione, didattica e formazione da realizzarsi con il sistema culturale e formativo del territorio.

La Fondazione mira ad essere veicolo di espressione e comunicazione delle risorse museali, culturali ed archeologiche di Montelupo, al fine di costruire, a partire dalla valorizzazione, comunicazione e internazionalizzazione delle risorse museali, opportunità di sviluppo economico, sociale, civile e culturale per il territorio. La Fondazione è centro di ideazione e promozione di cultura e tende altresì alla realizzazione di un polo culturale-turistico che non si esaurisce nel territorio di appartenenza, ma che, con particolare riferimento alla rete delle Strade della Ceramica in Toscana e alle Associazioni Italiana ed Europea delle Città della Ceramica, mira alla realizzazione di azioni promozionali sinergiche e condivise. Stimola e sostiene la creatività e l'innovazione, promuovendo, tra le altre finalità, progetti e iniziative di promozione dell'arte contemporanea in collaborazione con i soggetti istituzionali, i poli formativi e i musei d'impresa.

FONDAZIONE DOPO DI NOI

Vi partecipano tutti i comuni che fanno parte della ASL 11, la stessa ASL 11, l'Associazione Italiana Assistenza spastici di Empoli, l'Associazione ragazzi disabili di Certaldo, l'Associazione Senza Barriere di Castelfiorentino, l'Associazione Assistenza subnormali Cerbaiola, le Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli la Misericordia di Empoli e la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano. Ha per scopo il sostegno alle famiglie che hanno figli portatori di Handicap.

Altri organismi gestionali

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Costituita dai Comuni di: Empoli, Vinci, Cerreto Guidi, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Montaione, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino, Fucecchio, Montespertoli.

L'ente gestisce le funzioni di Polizia Municipale, Servizi Sociali, Protezione Civile, Giudice di Pace, Statistica e commissione per il rilascio di pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica.

Svolge altresì la gestione in forma associata dei seguenti servizi: Turismo, SIT, Società dell'informazione, vincolo idrogeologico, catasto boschi, e centrale unica di committenza (CUC).

Convenzioni

- REA.NET gestione della rete delle biblioteche comunali del Circondario, escluso Montespertoli, ed integrata con i comuni di Santa Croce e Castelfranco di Sotto.
- Centro Ceramico Sperimentale.

Associazioni

ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DELLA CERAMICA

L'associazione che riunisce 37 città italiane riconosciute con la qualifica di "Città di antica tradizione ceramica" dal Consiglio Nazionale Ceramico e dalla Legge 188/90 "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità", non ha fini di lucro e persegue l'obiettivo della creazione di una rete nazionale delle città ove storicamente è venuta a svilupparsi una significativa attività ceramista, in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di sostegno della loro tradizione ceramica, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime. Il Sindaco di Montelupo Fiorentino è Vice Presidente dell'Associazione, presieduta dal Senatore On. Stefano Collina.

TERRE DI TOSCANA:

L'Associazione si è costituita con atto pubblico a Montelupo Fiorentino il 6/11/1999 ad opera dei tre soci fondatori, Comune di Impruneta, Montelupo Fiorentino, Sesto Fiorentino. L'Associazione toscana, che oggi comprende 10 comuni, intende operare in collaborazione con le autorità statali e regionali, con gli organi di governo territoriale, con i produttori della ceramica, con gli enti, le

fondazioni, le istituzioni e le associazioni a vario titolo interessate - sia per fini organizzativi che statutari - alla conoscenza, allo studio, alla promozione e alla valorizzazione della ceramica toscana e nazionale in genere, contribuendo a rafforzare il patto di amicizia fra i centri di antica tradizione ceramica nato con la costituzione dell'Associazione italiana città della Ceramica.

CENTRO STUDI BRUNO CIARI

In data 15/12/2016, con deliberazione n. 95, l'Amministrazione comunale ha aderito all'Associazione "Centro Studi Bruno Ciari", attiva da anni nell'Empolese Valdelsa nelle materie di competenza degli enti locali aventi carattere educativo e formativo e in particolare: diritto alla studio, attività formative in ambito extrascolastico, interventi sociali ed educativi rivolti alla prima e seconda infanzia, alla famiglia e all'adolescenza, formazione degli operatori.

COMITATO DI GESTIONE DELLA STRADA DELLA CERAMICA DI MONTELUPO FIORENTINO

Nato nell'ambito della Legge Regionale Toscana 10/2008 "Disciplina delle strade della ceramica, della terracotta e del gesso in Toscana", il Comitato di Gestione della Strada della Ceramica di Montelupo Fiorentino riunisce oggi 21 tra produttori e commercianti di ceramica selezionati con invito pubblico del Comune di Montelupo, oltre alle amministrazioni comunali coinvolte dal territorio di riferimento (Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Capraia e Limite, Lastra a Signa), il Museo della Ceramica, l'Unione Fornaci della Terracotta di Samminiatello, il Centro Commerciale Naturale, la Pro Loco Montelupo Turismo e la Scuola della Ceramica di Montelupo. Sono obiettivi generali del Comitato l'incentivo all'economia artigianale e commerciale legata alle potenzialità ed alle specificità culturali del territorio e la promozione di azioni coordinate tra i produttori e i partner del progetto per la diffusione e promozione del prodotto ceramico certificato dai marchi "Ceramica Artistica e Tradizionale" e "Ceramica di Qualità".

GESTIONE ASSOCIATA DEL TURISMO UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA

Si tratta della Convenzione per la gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo e la definizione di un programma operativo per lo sviluppo turistico del territorio per consentire la pianificazione e messa in atto di strategie coordinate a livello territoriale e un conseguente programma di interventi finalizzato ad un maggiore sviluppo turistico dell'area Empolese Valdelsa; l'Unione dei Comuni esercita la delega delle funzioni, che rimangono in capo ai Comuni, relativamente al punto C dell'art.4 della Legge R.T. 42/2000 e s.m.i e nell'ambito della L. R.T. n. 35/2000 Progetto speciale "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva" limitatamente agli interventi di :

- organizzazione dell'informazione turistica coordinata dell'area

- coordinamento degli uffici Informazione e accoglienza presenti nell'area
- organizzazione e promozione dell'offerta turistica coordinata dell'area
- coordinamento e supporto raccolta dati degli Osservatori Turistici di Destinazione attivati dai Comuni dell'Empolese Valdelsa.

SISTEMA MUSEALE MUSEO INTEGRATO EMPOLESE VALDELSA

Il Sistema, con capofila il Comune di Empoli (dal 2021), vuole essere un progetto culturale, e nasce come evoluzione dell'esperienza degli undici Comuni facenti parte dell'Unione Empolese Valdelsa, che ad oggi hanno gestito la rete dei musei tramite due sistemi "Le terre del Rinascimento" ed il "Sistema Museale della Valdelsa Fiorentina". È condivisa la necessità di valorizzare il patrimonio museale in un'ottica di unificazione che presupponga collaborazione e integrazione, che possa costituire uno strumento di cooperazione tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, promozione, sviluppo dell'accoglienza e dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale dei musei ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale Toscana n° 21/2010 e successive modifiche e integrazioni.

COMITATO PROMOTORE CENTRO TRADIZIONI POPOLARI EMPOLESE VALDELSA

E' costituito da enti locali dell'Empolese Valdelsa e da soggetti privati.

L'obiettivo generale del Comitato declinato in diverse fasi, è rendere agevole la trasmissione dei "saperi" tra generazioni diverse, ponendo particolare attenzione ai processi culturali che si distinguono nelle comunità caratterizzate da omogeneità culturale;

AVVISO PUBBLICO

E' costituita da enti locali appartenenti alle varie Regioni italiane in particolare per la Regione Toscana vi partecipano oltre al nostro comune, la Regione, il Consorzio di Bonifica del Medio Valdarno e i comuni di Calenzano, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Sesto Fiorentino, Tavarnelle Val di Pesa e Fucecchio.

E' un'Associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica amministrazione e sui territori da essi governati.

Collabora con Libera per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno, con ARCI e Sindacati, per l'organizzazione della Carovana Internazionale Antimafie. Nel corso degli anni, l'Associazione ha attivato accordi con diversi partner, tra cui: SOS Impresa di Confesercenti; con il Forum Italiano della Sicurezza Urbana (FISU) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);

con l'Associazione Italiana Calciatori e con l'Alleanza delle Cooperative Italiane.

ASSOCIAZIONE GRANI ANTICHI DI MONTEPERTOLI

Il Comune ha approvato l'adesione a "Grani Antichi di Montespertoli", associazione senza scopo di lucro che opera nel territorio dal 2014. Questo perché l'associazione risponde a dei requisiti cari all'amministrazione comunale, che opera attivamente nel settore ambientale ed ecologico anche per promuovere la salute dei propri cittadini.

L'associazione "Grani Antichi" ha come scopo l'utilizzo sostenibile della terra, la ricreazione e diffusione di una filiera di frumento andata perduta negli ultimi decenni, così come la promozione della coltivazione e l'impiego dei grani antichi nei territori limitrofi al Comune di Montespertoli.

Gli affittuari dei terreni comunali, posti lungo la Pesa, si sono resi disponibili ad attuare una coltura sperimentale a grani antichi e a seguire tutte le normative indicate dall'Associazione per la coltivazione di questo tipo di filiera: non solo, già la coltura attualmente in corso (girasoli) si attiene a queste regole. Il Comune intende dare il buon esempio sulle colture

agricole in val di Pesa, oltre a promuovere, insieme al consumo dei prodotti ottenuti da quest'ultima (che verranno impiegati per il servizio mensa), anche iniziative specifiche per combattere lo spreco alimentare, richiedendo la panificazione in piccoli formati e in formati ludici, nel tentativo di invogliare i bambini al consumo del pane.

Il Comune di Montelupo diventerà a tutti gli effetti un socio ordinario dell'associazione "Grani Antichi di Montespertoli", accettandone lo Statuto, pagandone la quota associativa, impegnandosi a condividerne e a rispettarne i valori fondanti, e impegnandosi parimenti nel dare all'agricoltore, al molino e al panificatore la giusta retribuzione per l'altissima qualità del prodotto ottenuto mediante questa filiera.

Obiettivi e indirizzi strategici del Comune

Prima le persone, poi le opere: su questo concetto si fondano tutti i progetti che intendiamo realizzare per Montelupo promuovendo la vita sociale come moltiplicatore di forze e risultati.

Chi amministra una città ha l'onere di assumersi la responsabilità delle scelte, ma anche, attraverso di esse di dare un nuovo impulso alla comunità.

Nella storia di un luogo ci sono momenti cruciali di svolta, per cui prendere decisioni piuttosto che altre, muta veramente il futuro di una città, la sua natura, la sua vocazione.

Il filo conduttore degli interventi che intendiamo realizzare è proprio l'attenzione alle persone e il rafforzamento della "coesione sociale".

Il nostro impegno è lavorare a Montelupo per promuovere lo sviluppo della personalità umana e garantire pari possibilità di accesso ai servizi a tutti i cittadini.

Ciò viene declinato nelle scelte urbanistiche e ambientali, nei progetti culturali, nel sostegno alle fasce più deboli della popolazione, nell'educazione e nelle iniziative rivolte ai giovani.

Certo è che la nostra azione per questo anno e, probabilmente, per gli anni a venire non può prescindere dall'analisi del contesto e di quanto accaduto negli ultimi mesi.

Noi arriviamo da una fine del 2019 segnata da una ferita profonda per la città: il crollo del muro di via Marconi, che ha richiesto un importante impegno di risorse per ripristinare e mettere in sicurezza la situazione in tempi brevi e per sostenere coloro che a causa del crollo erano rimasti fuori di casa.

Come se questo non bastasse, l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Coronavirus ha drammaticamente mutato la vita di ogni cittadino e anche le priorità di una pubblica amministrazione.

La sicurezza sanitaria è divenuto l'elemento principale a cui prestare attenzione, seguito un istante dopo dalla necessità di dare sostegno economico alle famiglie e alle attività economiche in difficoltà e dall'impegno per garantire un'adeguata istruzione ai nostri ragazzi, in modo che possano vivere con serenità la scuola.

In un anno è cambiato tutto. È mutato l'approccio delle persone alla quotidianità, sono mutate le priorità dei singoli e della comunità. Le stesse modalità di comunicazione e informazioni sono state

interessate da una piccola rivoluzione. È stato profondamente penalizzato un aspetto fondamentale per ciascuno di noi: la socialità. Nel 2020, dopo 25 anni non si è tenuta Cèramica e anche per il 2021 pensiamo ad un formato radicalmente diverso.

Ultimo, ma non ultimo dobbiamo ripensare l'approccio alle politiche sociali e di inclusione.

Il bagaglio che ci portiamo dal 2020 è davvero pesante, ma credo che il 2021, se riusciremo a contenere l'emergenza sanitaria, potrà davvero essere un anno delle occasioni.

Dopo mesi di sospensione forzata, possiamo ripartire porre le basi per le politiche e i progetti del futuro; un futuro a cui guardare con rinnovata speranza.

Il 2020 è stato un anno di crisi, intendendo questo termine nel senso più ampio. La parola deriva dal greco krino, separare, cernere, in senso più lato, discernere, giudicare, valutare. Nell'uso comune ha assunto un'accezione negativa in quanto vuole significare un peggioramento di una situazione. Se invece riflettiamo sull'etimologia della parola, possiamo coglierne anche una sfumatura positiva, in quanto un momento di crisi cioè di riflessione, di valutazione, di discernimento, può trasformarsi nel presupposto necessario per un miglioramento, per una rinascita, per un rifiorire prossimo.

Le sfide che ci attendono non sono poca cosa e in molti casi hanno un valore sovra comunale: una nuova funzione per la Villa dell'Ambrogiana, la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno, la valorizzazione del progetto FABBRICA INNOVAZIONE promosso assieme a Colorobbia sono progetti importanti e di valore per Montelupo. Se nei prossimi mesi, nei prossimi anni riusciremo a vederli partire e prendere corpo, potremo dirci davvero soddisfatti.

*Il Sindaco
Paolo Masetti*

Dal Programma di mandato dell'Amministrazione, approvato con deliberazione n. 41 del 27/4/2019, sono stati individuati i principali ambiti strategici, che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'amministrazione intende attuare durante il proprio mandato politico.

Il documento costituisce uno strumento operativo, a disposizione della giunta comunale e del personale dipendente, per l'attuazione del programma di mandato.

L'obiettivo principale è quello di dare attuazione alle linee di governo dell'Ente, attraverso una pianificazione funzionale e l'individuazione di referenti politici e tecnici per ciascuna azione progettuale. Sulla base delle linee di mandato sono stati definiti gli obiettivi operativi da attribuire ai responsabili di servizio dell'Ente, che annualmente sono riepilogati nel PEG degli uffici.

Le linee di mandato e gli obiettivi attribuiti ai responsabili di servizio tengono, inevitabilmente conto, di quanto accaduto nel 2020 e dell'emergenza sanitaria che ancora sta interessando tutto il mondo.

Nello schema seguente sono riportati i principali ambiti strategici di mandato e gli obiettivi pluriennali che si intendono realizzare.

Obbiettivi di mandato	Obbiettivi pluriennali
Le grandi opere	<ul style="list-style-type: none"> • Una visione di area • Recuperare la Villa Medicea • Realizzare il ponte di collegamento fra Montelupo e Capria • Sviluppare una mobilità sostenibile
Valorizzazione della cultura come elemento di promozione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Qualificare Montelupo come centro di formazione artistica e culturale • Integrare spazi culturali diffusi sia pubblici che privati • Ripensare il ruolo e l'organizzazione del MMAB • Recuperare e valorizzare la parte antica della città • Rafforzare il ruolo della Fondazione • Sostenere progetti culturali e di valorizzazione della memoria

<p>Educazione, sport e politiche giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare gli spazi dedicati alla scuola e all'infanzia • Riqualificare le attrezzature sportive • Riprogettare le attività rivolte ai ragazzi, ripensando il ruolo del centro giovani, la sua funzione, ma anche la sua collocazione;
<p>Ambiente, urbanistica e lavori pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il fiume Pesa come risorsa anche attraverso l'applicazione del "contratto di fiume" • Promuovere una maggiore attenzione all'ambiente e un minore utilizzo della plastica • Recuperare la stazione ferroviaria • Riqualificare le frazioni • Rigenerare alcuni luoghi significativi del centro cittadino come l'ex cinema Risorti e recuperare l'area alta della città • Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici comunali
<p>Investire in sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere una maggiore consapevolezza in ambito di Protezione civile • Intervenire sul territorio per ridurre il rischio idraulico • Implementare il sistema di videosorveglianza
<p>Non essere mai lasciati soli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere progetti di housing sociale e affitti concordati • Sostenere alle fasce più fragili della popolazione • Promuovere le pari opportunità, attraverso interventi finalizzati a supportare le donne nell'orientamento e nel reinserimento nel modo del lavoro • Intervenire a sostegno delle fasce più fragili della popolazione al fine di ridurre il digital divide • Prevedere azioni di accoglienza per i migranti
<p>Semplificazione ed efficienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e relazione con i cittadini • Nuove tecnologie a servizio dei cittadini: un nuovo sito, attivazione di spid e pago pa, supporto al fine di ridurre il digital divide • Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Le grandi opere

1.1 Una visione di area vasta

I comuni di Montelupo Fiorentino, Empoli, Capraia e Limite, Vinci e Cerreto Guidi collaborano per la redazione di un documento di programmazione territoriale di area vasta, che tenga conto delle specificità dei comuni, ma anche della esigenza di valorizzare i tanti elementi simili e di contiguità.

Ecco quali sono in sintesi gli elementi cardine della programmazione che ci vedrà impegnati nei prossimi anni.

- L'Arno come opportunità ed elemento di collegamento Valorizzazione delle infrastrutture esistenti e creazione di nuove e riorganizzazione della viabilità
- Sviluppo agricolo
- Attrezzature (poli scolastici, sportivi e per i servizi alla persona) progettati in maniera coordinata.
- Progetti condivisi di rigenerazione di spazi urbani in disuso o degradati
- Il turismo come risorsa per tutta l'area Interventi coordinati sulle aree produttive Interventi congiunti per la sicurezza

Esse sono le coordinate su cui sarà costruito il Piano Strutturale Intercomunale.

1.2 Recuperare la Villa Medicea

Il futuro della Villa Medicea dell'Ambrogiana rappresenta un nodo cruciale per il comune di Montelupo.

In passato l'amministrazione comunale si è impegnata molto per la valorizzazione di questo luogo e perché si proceda celermente all'individuazione di una destinazione definitiva, anche attraverso un accordo di programma con il Demanio, proprietario dell'immobile.

La visita nel mese di Luglio del direttore del Museo degli Uffizi e la sua conseguente proposta di fare della Villa Medicea dell'Ambrogiana uno dei nodi centrali del progetto degli "Uffizi diffusi", profila all'orizzonte una concreta possibilità di recupero di questo luogo unico.

Il comune di Montelupo è impegnato a fare da collegamento fra tutti i soggetti che possono essere potenzialmente interessati in questo processo.

1.3 Realizzare il ponte di collegamento fra Montelupo e Capraia

L'Anas ha inserito l'infrastruttura nel suo piano di opere pubbliche con un finanziamento di 18 milioni di euro. A fine 2020 è stato indetto il bando per l'affidamento dei lavori e nei primi giorni

del 2021 è stato firmato l'accordo di programma funzionale alla realizzazione dell'opera.

L'impegno di Anas è di realizzarlo in 800 giorni.

Tale intervento è essenziale per il nostro territorio e avrà ricadute importanti: da un lato inciderà positivamente sulle aree produttive di Montelupo e di Capraia e Limite mettendole oggettivamente in connessione con le aree produttive di Empoli e di Vinci (Sovigliana) ed aumentandone quindi valore e appetibilità; dall'altro potrà rappresentare una nuova 'primavera' per la frazione di Fibbiana che vedrà valorizzata una area a margine del suo territorio (già con la prevista sistemazione di aree a verde e sportive e con nuove infrastrutture a corredo) che potrà essere oggetto di ulteriori sviluppi e funzioni.

L'amministrazione comunale intende agevolare quanto più possibile la realizzazione di tale opera e qualora mancassero risorse, integrarle nei limiti della sostenibilità.

1.4 Sviluppare una mobilità sostenibile

Montelupo Fiorentino è snodo di infrastrutture di collegamento: stazione ferroviaria, superstrada Firenze - Pisa - Livorno, strada statale 67 . Tale situazione in alcuni momenti è stata all'origine di criticità per la città: incremento del traffico urbano e sovrautilizzo della stazione ferroviaria e dei servizi ad essa connessi.

Per questo motivo diventa essenziale intervenire per migliorare la situazione della viabilità, da un lato creando nuove infrastrutture, parcheggi e dall'altro sostenendo una mobilità alternativa.

La realizzazione di una nuova rotonda all'incrocio fra la statale 67 e via 1° Maggio avrà una ricaduta positiva in termini di riduzione della velocità e incremento della sicurezza stradale.

Le opere viarie, inoltre, devono tenere conto di quanto previsto nel "biciplan" e raccordarsi con l'infrastruttura ciclopedonale regionale denominata CicloPista dell'Arno/Sentiero della Bonifica.

La pista di servizio della Pesa inoltre, farà di Montelupo snodo del turismo tra il Chianti, Firenze e Pisa.

2. La cultura come elemento di promozione del territorio

2.1 Qualificare Montelupo come centro di formazione artistica e culturale

Montelupo Fiorentino vanta un patrimonio di competenze specifiche nell'ambito della ceramica e anche dell'arte contemporanea.

Competenze che devono essere valorizzate attraverso la costruzione di una rete con una pluralità di soggetti, fra cui istituti formativi.

Si intende proseguire la collaborazione con l'Università di Firenze e in particolare con il

dipartimento di architettura e con l'Accademia delle Belle arti, già avviata negli anni precedenti.

Fulcro di questo processo è sicuramente il CENTRO CERAMICO SPERIMENTALE, progetto nato dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale e un privato, Colorobbia e che ha l'obiettivo, da un lato di mettere a sistema il sapere dei ceramisti, dall'altro di tradurlo in percorsi formativi.

In questa cornice si inseriscono anche le residenze artistiche organizzate dalla Fondazione Museo Montelupo, che prevedono "laboratori" di artisti nazionali e internazionali, assieme agli artigiani locali ed eventualmente a giovani creativi.

Fino ad oggi tali esperienze hanno lasciato segni tangibili sul territorio in termini di opere d'arte site specifiche e un accrescimento di conoscenze e relazioni per i nostri artigiani.

Intendiamo proseguire su questo solco, nei prossimi anni prestando una particolare attenzione al design. Sarà rinnovata la convenzione con la Regione Toscana e saranno attivati nuovi partenariati.

2.2. Integrare spazi culturali diffusi sia pubblici che privati

Quanto detto sopra presuppone necessariamente una stretta relazione fra pubblico e privato per dare concretezza a progetti che valorizzino il sapere locale e attraverso di esso il territorio.

Crediamo nella cultura come volano dell'economia, e per questo ci impegniamo a creare un parco culturale immerso nel paesaggio della ceramica che preveda una visione e una gestione integrata di tutte le risorse culturali e artistiche, in forma organizzata e sistemica, in grado di restituire una visione complessiva del patrimonio fruibile. La capacità del Parco sta nell'organizzare e nel promuovere l'intreccio dei valori che lo compongono, siano essi materiali o immateriali, in forma dinamica e possibilmente produttiva; lo scenario di un Parco per la ceramica, incardinato nel suo contesto ambientale e immersivo, rappresenterebbe un riferimento tematico unico nel suo genere, composto di luoghi, di saperi e di relazioni eterogenei che si amalgamo fra loro, per proporsi al visitatore come educational entertainment di qualità.

Ci sono alcuni interventi propedeutici e strutturali finalizzati alla concretizzazione di questo ambizioso progetto.

Sicuramente il percorso panoramico del Castello di Montelupo, con il recupero del Belvedere e della fruibilità della parte più antica della città; da poco è stato completato il recupero della ex Fornace Cioni - Alderighi: luogo di animazione e di esperienza legato alla ceramica.

Infine, il Palazzo podestarile, che negli ultimi anni si è qualificato come spazio espositivo di importanti mostre, rappresenta un ulteriore potenziale da sviluppare, in direzione della raccolta e fruizione del patrimonio moderno e contemporaneo, integrato da possibili ulteriori donazioni private o nuove acquisizioni.

2.3 Ripensare il ruolo e l'organizzazione del MMAB

Il MMAB rappresenta il principale centro di produzione e fruizione culturale che si intende potenziare come punto nevralgico e crocevia di progetti in grado di coinvolgere anche l'utenza più giovane.

Questo spazio dal 2014 ad oggi ha visto crescere i frequentatori di oltre quattro volte, con una media giornaliera di oltre 130 ingressi. È il vero centro della vita sociale e culturale di Montelupo, sede di innumerevoli eventi e di una vivacità inclusiva davvero preziosa.

La volontà è quella di rafforzare ulteriormente questo progetto, sia in riferimento agli spazi che ai suoi contenuti e di coinvolgere la cittadinanza e in particolare i giovani in un processo partecipato volto a definire il nuovo ruolo del MMAB.

Il percorso partecipativo è stato finanziato dalla Regione Toscana e sarà attuato nel corso del 2021.

2.4 Rafforzare il ruolo della Fondazione

La Fondazione Museo Montelupo è un elemento cruciale per lo sviluppo di un sistema produttivo e culturale come cantiere urbano di arte contemporanea. Di conseguenza, attraverso la sua progettualità e delle altre realtà in crescita sul territorio, crediamo nella necessità di continuare il dialogo tra arte e artigianato, attraverso la programmazione di residenze d'artista in grado di lasciare eredità nelle collezioni museali e nella produzione manifatturiera, investendo sulla reputazione del territorio e della ceramica di Montelupo. Per questo motivo abbiamo potenziato il ruolo della Fondazione, conferendole maggiore autonomia e capacità di coordinamento in questo settore specifico.

La Fondazione cura la direzione scientifica di numerosi progetti culturali, fra i quali anche la manifestazione Cèramica, anche se nel 2020 è saltata e nel 2021 sarà proprosta in una veste inedita, sempre a causa delle limitazioni connesse all'emergenza sanitaria.

2.5 Sostenere progetti culturali e di valorizzazione della memoria

La valorizzazione della memoria è sempre stato un elemento centrale nelle politiche del comune di Montelupo Fiorentino. La memoria come antidoto alla semplificazione, a nuovi "fascismi" o comunque ad espressioni di violenza.

Per i prossimi anni, si proseguirà con le azioni fino a oggi intraprese attraverso spettacoli teatrali, convegni e attività con le scuole e sarà realizzato un percorso della memoria con "pietre di commemorazione" in ceramica.

3. Educazione, sport e politiche giovanili

Il nostro obiettivo è quello di migliorare i rapporti fra scuola e comunità, mediante lo sviluppo di servizi volti a conciliare i diritti e bisogni dei bambini e ragazzi con i tempi della famiglia.

Lavoreremo alla costituzione di un patto educativo e di corresponsabilità di tutta la comunità che veda alleati scuola, famiglie e associazionismo nel porre bambini e ragazzi al centro della vita della città attraverso servizi di qualità educativi, formativi e di socialità.

Per quanto riguarda i servizi scolastici ci proponiamo di mantenere l'elevata qualità offerta e potenziarli per quanto nelle nostre possibilità. È con questo obiettivo che continueremo a porre particolare attenzione al menu della mensa e adattarlo alle indicazioni della ASL in merito ad utilizzo delle materie prime e tipologia dei cibi.

Nella nuova gara d'appalto per l'acquisto delle materie prime è stato incrementato l'utilizzo di prodotti biologici.

3.1 Riorganizzare gli spazi dedicati alla scuola e all'infanzia completando il progetto della "scuola nel parco"

Vogliamo proseguire l'opera già iniziata da chi ci ha preceduto investendo risorse per la realizzazione di edifici scolastici belli e sicuri; con una particolare attenzione alla scuola Margherita Hack nel parco dell'Ambrogiana.

Completata la primaria, nei prossimi 5 anni si dovrà porre l'attenzione sugli altri due percorsi scolastici a ora presenti sul nostro territorio: l'infanzia e la secondaria (medie).

Per quanto riguarda l'infanzia sarà necessario fare una attenta riflessione sugli edifici presenti, Rodari e Torre, e sui flussi di nascite dei prossimi anni, in modo da valutare l'opportunità di completare il progetto di edilizia scolastica realizzando il 3° e ultimo della Margherita Hack, che prevede la costruzione di una nuova scuola d'infanzia attigua all'odierno istituto.

3.2 Riqualificare le attrezzature sportive

Abbiamo intenzione di valorizzare le nostre attrezzature sportive e di crearne di nuove.

Stadio Carlo Castellani, Palazzetto Sergio Bitossi, campi sportivi della Graziani, campo sportivo Simone Borgia di Turbone, campo di rugby di Fibianna: tutti questi impianti saranno idealmente collegati a formare il Parco Sportivo "Città della Ceramica". Un'offerta sportiva molto varia e importante per la nostra città.

Dopo aver sistemato il PalaBitossi (tetto e piano palestra) e lo stadio Castellani (pista di atletica), ci concentreremo sull'area di Fibianna in particolare che diventerà un vero e proprio centro di aggregazione dello sport.

Al fine di favorire l'accesso allo sport a tutti coloro che preferiscono gestire in autonomia i propri allenamenti, abbiamo intenzione di realizzare altre aree per il fitness all'aperto come quella che abbiamo già realizzato nel Parco dell'Ambrogiana.

3.4 Ripensare il ruolo del centro giovani come elemento propulsore delle iniziative rivolte ai giovani

Le politiche giovanili sono in costante evoluzione e periodicamente, dopo un certo numero di anni, vanno riviste per offrire servizi sempre adeguati ai ragazzi e le ragazze del territorio.

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di interessare la fascia della popolazione più difficile da raggiungere, cioè i ragazzi che hanno un'età compresa fra i 14 e i 25 anni.

Il periodo di chiusura connesso con la pandemia ci ha indotto a riflettere sulle necessità dei nostri ragazzi e a iniziare un rinnovamento delle attività rivolte ai nostri ragazzi, da progettare con i diretti interessati.

Pensiamo a nuovi luoghi da destinare al centro giovani, a dare spazio alle idee dei ragazzi attraverso una "call for ideas", a coinvolgerli nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, a proporre loro percorsi di orientamento e formazione.

4. Ambiente, urbanistica e lavori pubblici

L'attenzione all'ambiente è uno dei cardini che permea tutta l'azione amministrativa. Non si tratta di agire con iniziative occasionali, ma di pensare in un'ottica "sostenibile".

È così che si interverrà sulle politiche di gestione dei rifiuti, di concerto con gli altri comuni e con il soggetto gestore.

Saranno promosse campagne di sensibilizzazione ad un minor uso della plastica e azioni concrete che favoriscano comportamenti virtuosi (ad esempio la distribuzione di borracce per l'acqua a tutti gli alunni). Ovviamente l'attenzione all'ambiente passa anche attraverso importanti interventi strutturali connessi in prevalenza alle infrastrutture per la mobilità sostenibile e alla gestione dei corsi d'acqua come risorsa.

4.1 Valorizzare il torrente Pesa come risorsa anche attraverso l'applicazione del "contratto di fiume"

L'impegno di Montelupo è stato determinante per la sottoscrizione del contratto di fiume del torrente Pesa, l'unico in Toscana con una compagine così ampia. Esso pone la concreta possibilità di risolvere i problemi di risorsa idrica del torrente e di capacità ambientale di valle, oltretutto di

recupero della sua eccezionale naturalità e biodiversità.

Sull'Arno, oltre alla ciclopista, l'obiettivo è quello di recuperarne la vivibilità in alveo, nel tratto tra la foce della Pesa e la Torre e favorire la ripresa dell'uso di natanti con finalità di tutela. Alla conclusione dei lavori la cassa di espansione di "Fibbiana 1" diverrà un enorme infrastruttura verde a disposizione della comunità (ben 6 km di percorso) per svolgere attività salutari all'aria aperta immersi in un paesaggio bellissimo.

Per quanto concerne il reticolo minore vorremmo recuperare integralmente i toponimi di rii, fossi e borri, affinché la loro maggiore conoscenza divenga veicolo di rispetto.

4.2 Promuovere una maggiore attenzione all'ambiente e un minore utilizzo della plastica

La Direttiva dell'Unione europea recentemente approvata dal Parlamento proibirà l'uso della plastica monouso dal 2021 previa recepimento della stessa negli ordinamenti nazionali.

Occorre agire in anticipo per educare la nostra comunità a questa rivoluzione, accelerandone i benefici per il nostro suolo e i nostri corsi d'acqua.

Il Comune darà l'esempio e a seguire tutto il tessuto associazionistico che collabora con l'amministrazione: in tutti gli eventi organizzati dal comune o da associazioni, qualora patrocinati, non sarà più possibile usare la plastica monouso. Inoltre prevediamo interventi formativi sui ragazzi delle scuole affinché vengano ulteriormente sensibilizzati sul tema e diventino essi stessi cittadini attivi portatori di buone pratiche e comportamenti "civili" anche verso gli adulti.

4.3 Recuperare la stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria costituisce una porta di accesso alla città; per questa ragione è un luogo da valorizzare e riqualificare. Non si parla di un un mero e generico utilizzo dei locali, ma di creare in questo spazio un presidio universitario; che, nelle intenzioni, sarà legato ad attività di ricerca nell'ambito della rigenerazione degli spazi ferroviari e che rappresenterebbe un *unicuum* a livello nazionale.

4.4 Riqualificare il centro e le frazioni

Da un punto di vista urbanistico la relazione fra il centro e le frazioni è un elemento cruciale. L'intento è di calendarizzare opere di riqualificazione su tutto il territorio, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna zona.

Per quanto riguarda il centro cittadino gli sforzi saranno incentrati sul recupero del Belvedere del Castello, sulla riqualificazione della stazione ferroviaria e sull'individuazione di una destinazione definitiva per l'ex cinema Risorti.

L'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta anche alle frazioni, a cui i cittadini dimostrano

un fortissimo attaccamento, sentimento che da mero campanilismo può generare importante valore per la comunità tutta. Alcuni progetti che riguardano le “zone di confine” saranno portati avanti assieme ai comuni limitrofi.

Fibbiana. È interessata dalla realizzazione di alcune importanti infrastrutture: la cassa di espansione sul fiume Arno, il nuovo ponte sull'Arno e la viabilità accessoria. Sarà inoltre sistemata l'area di piazza San Rocco e si procederà alla riqualificazione dell'ara sportiva.

Samminiato. L'opera principale che riguarderà questa frazione sarà la realizzazione di un parcheggio.

Camaioni e San Vito. Il ponte sull'Arno, di fatto infrastruttura interprovinciale, è stato oggetto di un attento monitoraggio, a cui deve seguire una prospettiva di rafforzamento condivisa con gli altri comuni, nell'ottica sia di accogliere il passaggio della ciclopista dell'Arno tra le due rive, sia di favorire i rapporti e gli scambi con la provincia pratese.

L'osservatorio astronomico vedrà il continuativo supporto dell'Amministrazione al fine di divenire un polo didattico e di ricerca scientifica di rilevanza internazionale.

Pulica, La Villa, Virginio. Le frazioni al confine con Montespertoli sono state oggetto di importanti interventi negli ultimi 5 anni. Si prevede di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale di alcuni tratti. S'intende comprendere la possibilità di valorizzazione dell'area posta alla foce del torrente Virginio con finalità di difesa idraulica e mantenimento del deflusso minimo ecologico in bassa Val di Pesa.

Turbone. La riqualificazione della frazione riparte dalla demolizione dell'immobile produttivo della ex-Provincia e dalla messa in sicurezza e la riduzione dell'inquinamento acustico del tratto del SGC della FIPILI che la attraversa anche con un importante viadotto. Rinaturalizzazione delle aree Bramasole e SNAM quali aree di laminazione del torrente Pesa in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, su mandato dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale.

Graziani - Proseguiranno gli interventi legati alla viabilità e alla sicurezza stradale

Torre - È in corso il cantiere per la realizzazione del complesso ex -

Lux. Saranno costruiti appartamenti di edilizia a canone concordato e sarà completata la realizzazione delle infrastrutture a corredo (giardino, piazza, immobile pubblico).

Si intende migliorare ancora la collaborazione col privato che ha organizzato il Museo del fiasco toscano dentro la Torre medicea dei Frescobaldi, creando ove possibile sinergie anche coi produttori vinicoli dell'area e la Proloco. Oltre a questo è possibile influire sul recupero della vivibilità delle sponde dell'Arno.

San Quirico, Citerna. La costruzione della nuova rotonda sulla SS67 risolverà i problemi di tutto l'abitato di via della Costituzione, e lo studio di un nuovo snodo in corrispondenza di via

Citerna (anch'essa oggetto di intervento) crediamo possa risolvere anche quelli dell'abitato limitrofo alla zona industriale delle Pratella.

Ambrogiana, Erta - Il percorso di valorizzazione della Villa Medicea, la conclusione delle costruzioni nelle aree ex Artinvetro, ex Vae, ed ex Rigatti, col recupero complessivo dell'area dell'orto dei padri alcantarini, la progressiva realizzazione dei lotti della Scuola eco-sostenibile nel parco, compresa la parte di viabilità accessoria, il recupero delle ex ceramiche Fratelli Fanciullacci sono i pezzi dell'importante puzzle che completerà l'assetto urbanistico definitivo dell'area storica mediceo lorenese. L'area sarà investita dalla realizzazione dei tratti mancanti della ciclopista 1 prevista dal biciplan.

Si prevede di valorizzare il parco dell'Ambrogiana anche come luogo destinato ad ospitare eventi attraverso la predisposizione di impiantistica e infrastrutture adeguate.

Ponte Rotto, Sammontana, Castelluccio, Vinicola, Bobolino. Sull'area al confine col Comune di Empoli si immagina un intervento di importante valorizzazione che metta in rete il 'salvataggio' dell'invaso di Sammontana, con la struttura formativa della villa di Salingrosso, la Fornace, l'Atelier Spazio x Tempo. Si metterà in sicurezza il collegamento in mobilità dolce dalla

Vinicola con l'abitato posto all'ingresso/uscita della FI-PI-LI di Montelupo in direzione Firenze.

4.5 Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici comunali

Il Comune di Montelupo intende procedere all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici comunali al fine di massimizzare i risparmi energetici ed incrementare la sostenibilità ambientale.

5. Investire in sicurezza

5.1 Diffondere una maggiore consapevolezza in ambito di Protezione civile

Il comune di Montelupo ha dato il proprio contributo al Piano di protezione civile intercomunale, importante strumento a salvaguardia dei cittadini, valorizzando le associazioni di volontariato di protezione civile per il grande contributo che esse danno alla nostra comunità. L'obiettivo è rendere ancora più solido il supporto che l'amministrazione garantisce alle associazioni di volontariato e diffondere il più possibile le conoscenze su rischi e norme di autoprotezione in caso di emergenza.

Un buon piano ha l'obiettivo di rendere resiliente la comunità a cui è destinato aumentandone la capacità di reagire velocemente ed efficacemente in caso di eventi calamitosi.

Tutti i comuni dell'Unione stanno poi lavorando alla definizione di una modalità condivisa e

omogenea di comunicazione delle allerte e delle emergenze ai cittadini.

5.2 Intervenire sul territorio per ridurre il rischio idraulico

Negli ultimi 5 anni il Comune di Montelupo è stato uno dei pochissimi a investire risorse importanti per ridurre il rischio di alluvioni intervenendo sui nostri fiumi minori e intendiamo per il futuro garantire questa attenzione al territorio. Interventi che hanno dimostrato la loro efficacia in occasione delle intense piogge del 17 novembre 2019.

Si intende portare avanti questo progetto e intervenire sui corsi d'acqua minori potenzialmente critici.

5.3 Implementare il sistema di videosorveglianza

I dati reali - al di là di come vengono comunicati - nel nostro territorio non evidenziano una situazione drammatica dal punto di vista dei reati contro il patrimonio e contro la persona ma che devono comunque essere tenuti in seria considerazione.

Per questa ragione il territorio è monitorato da ben 52 telecamere, con una media di 2,5 telecamere circa per km², e che in più di un'occasione sono stati strumenti utili per individuare autori di azioni illegali.

È nostra intenzione integrare la rete di videosorveglianza già esistente con un sistema di controllo perimetrale che tracci le targhe dei veicoli in transito segnalando mezzi rubati o sospetti sulla base di indicazione delle Forze dell'Ordine.

A questo si aggiunge la forte collaborazione con le Forze dell'Ordine, Polizia Municipale e Prefettura e che hanno consentito anche di avviare iniziative di controllo del vicinato (nelle frazioni di Fibbiana e a breve dell'Erta) che declinano, nell'ambito della sicurezza, una modalità di collaborazione fra amministrazioni e cittadini che in altri ambiti è attiva da tempo.

6. Non essere mai lasciati soli

Pensiamo ad una visione di welfare che ponga particolare attenzione alla fasce più deboli della popolazione e che sfrutti la sinergia pubblico e privato per trovare soluzioni anche innovative ai crescenti bisogni di sostegno.

6.1 Promuovere progetti di housing sociale e affitti concordati

Il diritto alla casa è uno degli aspetti su cui intendiamo porre una costante attenzione al fine di fornire risposte ai molteplici bisogni sia in momenti emergenziali acuti che successivi con

l'emergenza abitativa; l'assegnazione di abitazioni di edilizia popolare; gli affitti agevolati; il tutto in omogeneità e coerenza con il contesto normativo e l'assetto definito dall'Unione dei Comuni.

In questa prospettiva riveste una particolare importanza la convenzione firmata dall'amministrazione comunale con "Investire spa" in qualità di soggetto gestore del fondo "Housing toscano" e il conseguente intervento di recupero dell'ex area Lux che dovrebbe arrivare a conclusione entro il 2021.

6.2 Sostenere le fasce più fragili della popolazione

Una città che dia risposta ai bisogni emergenti legati all'invecchiamento della popolazione, alla disabilità, al disagio economico e sociale, al contesto complesso familiare.

Pensiamo che sia importante investire risorse:

- nel proseguimento dell'abbattimento delle barriere architettoniche, strutturali ma anche culturali;
- a sostegno di contesti fragili sia individuali che familiari;
- per fornire supporto economico per operatori qualificati in ambito scolastico a sostegno di bambini e ragazzi diversamente abili;
- per promuovere iniziative socio/sportive per valorizzare le diverse abilità e favorire per il mantenimento e lo sviluppo di potenzialità individuali e di comunità;
- incrementando il sostegno di alunni portatori di handicap sia a scuola e che in attività extrascolastiche (es. centri estivi).

6.3 Promuovere le pari opportunità

In tema di pari opportunità, intese nella loro accezione più ampia e completa di "assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico", per l'attenzione e la sensibilità necessarie anche in questo momento socio/culturale, ogni occasione di promozione e di responsabilizzazione individuale e di comunità sul tema, sarà valorizzata e garantita, compreso l'ambito scolastico, anche con il supporto e la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio.

La ricerca sociale "quello che le donne non dicono", realizzata nel corso del precedente mandato e finalizzata ad indagare i bisogni delle cittadine di Montelupo ha fornito indicazioni preziose.

Tenendo presente il rapporto fra priorità e fattibilità rispetto ai bisogni emersi, continueremo con l'individuare e mettere a sistema, strategie che garantiscano alle donne una migliore possibile conciliazione fra famiglia/lavoro e tempo libero e occasioni di confronto e socializzazione dedicate.

L'emergenza sanitaria ha reso più evidenti e drammatici alcuni problemi: la perdita di

occupazione, la difficoltà di orientamento e anche le scarse competenze informatiche.

Si prevede di avviare progetti mirati per intervenire su questi aspetti.

6.4 Prevedere azioni di accoglienza per i migranti

Quella dell'accoglienza dei richiedenti asilo è una questione complessa da affrontare a livello nazionale, più che locale. Il comune di Montelupo, comunque, intende mantenere gli impegni assunti in questo ambito, ovviamente tenendo presente gli indirizzi nazionali e regionali, e ovviamente le reali possibilità del nostro territorio.

Una disponibilità che implica un'attenzione costante e un monitoraggio della ricaduta sulla popolazione locale, sull'adeguatezza dei servizi offerti dai soggetti coinvolti nei progetti di accoglienza.

Tutto ciò è avvenuto e potrà avvenire solamente in relazione a un contatto costante con le forze dell'ordine e cooperative, associazioni, privati che per convenzione con la Prefettura gestiscono le strutture presenti sul territorio.

Un convenzione fra comune e Prefettura definisce i ruoli delle parti in una prospettiva di interazione e integrazione delle attività finalizzate a un maggiore controllo dei servizi erogati ai migranti, da un punto di vista qualitativo e quantitativo.

Tutto ciò nella piena consapevolezza che l'integrazione è possibile solo nel rispetto delle regole da parte di tutti.

7. Semplificazione ed efficienza

7. 1 Comunicazione e relazione con i cittadini

L'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi è garanzia di equità e imparzialità. L'obiettivo di questa amministrazione è di lavorare al fine di semplificare documenti e procedure e rendere efficienti i servizi al cittadino.

Tali obiettivi generali sono stati articolati in una serie di progetti e attività più specifici, per migliorare la qualità e la tempestività della risposta al cittadino.

La "carta dei servizi di comunicazione dell'Ente" definisce gli obiettivi di comunicazione, individua standard di qualità e indicatori per il monitoraggio della qualità del servizio reso al cittadino.

Abbiamo intenzione di migliorare e rendere più efficiente il sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami al fine di tracciare le segnalazioni, ridurre i tempi di risposta, geolocalizzare le segnalazioni e migliorare le modalità di risposta nei confronti dei cittadini.

7.2 Nuove tecnologie a servizio dei cittadini

In pochi mesi stiamo assistendo ad un'accelerazione nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Determinanti sono state l'emergenza sanitaria che ha trasportato on line molte pratiche prima effettuate in presenza, contribuendo anche ad una progressiva semplificazione delle procedure e la normativa nazionale.

Agid (Agenzia per l'Italia digitale) ha approvato il Piano Nazionale per la transizione al digitale 2020 - 2022 nel quale elenca i principi che dovranno guidare l'azione delle pubbliche amministrazioni nei prossimi anni:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'azione di questa amministrazione nei prossimi anni sarà orientata a perseguire le linee nazionali; è stato individuato come elemento centrale di questo processo il sito internet dell'ente

che sarà rifatto al fine di adeguarlo alle nuove funzionalità richieste, in particolare l'integrazione con i sistemi SPID e PAGO PA.

Tali azioni saranno dettagliate nel Piano Triennale comunale per la transizione al digitale.

7.3 Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

La normativa nazionale negli ultimi anni ha posto particolare attenzione alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza definendo impegni specifici per le pubbliche amministrazioni e dando all'organo di indirizzo politico l'onere di definire gli obiettivi strategici e individuando come cruciale la promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza per quanto concerne l'azione amministrativa.

Il Dup, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, contiene quindi gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa:

- Favorire "forme diffuse" di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- Agevolare il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino assicurando la conoscenza dei servizi e delle attività resi dell'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione.
- Promuovere la crescente informatizzazione dei servizi per agevolare l'accesso agli stessi da parte del cittadino e rendere i processi completamente tracciabili.
- Rafforzare la comunicazione interna fra gli uffici, come premessa indispensabile per garantire al cittadino informazioni corrette e aggiornate, anche attraverso la previsione di nuovi strumenti, gestionali e strumentali, per incrementare e rendere più fluido il flusso informativo.
- Attivare modalità organizzative interne efficaci e adeguate a minimizzare il rischio corruttivo, massimizzando la trasparenza interna e la collegialità delle decisioni e prevedendo forme e strumenti idonei di monitoraggio e controllo.
- Rafforzare il coordinamento tra PTCP e Piano delle performance, che, in questo ente è costituito dal Peg.
- Adeguare l'organizzazione dei servizi al D.lgs 97/2016, "Decreto Foia" e accrescere i livelli di trasparenza.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1 Organi istituzionali

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il servizio gestisce tutte le attività di segreteria degli organi elettivi e costituisce il principale punto di riferimento per gli amministratori e i lavori della giunta comunale e del Consiglio comunale.

Viene garantita l'attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale, trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all'azione dell'amministrazione comunale.

L'ufficio è inoltre attivo nell'organizzazione e delle celebrazioni e manifestazioni istituzionali. A tal proposito, è stato costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare interno all'Ente per l'organizzazione e gestione delle singole manifestazioni, nonché per la predisposizione e valutazione dei piani di sicurezza e di emergenza.

L'epidemia causata dal Coronavirus ha inciso anche sulle funzioni di questo ufficio che **è stato coinvolto in modo importante dalla gestione dell'emergenza**, agendo da filtro e svolgendo un ruolo di contatto fra i cittadini e l'amministrazione comunale.

Il personale della segreteria ha contattato puntualmente tutti i cittadini risultati positivi, fornendo informazioni e raccogliendo bisogni. Inoltre molto tempo è stato dedicato all'attuazione e traduzione operativa di quando disposto dai molti DPCM emanati dal Governo.

Queste funzioni proseguiranno anche nel corso del 2021, fintanto che l'emergenza sanitaria non sarà rientrata.

In aggiunta alle ordinarie attività, nel prossimo triennio proseguirà l'impegno dell'ufficio:

- nel coordinamento dei processi partecipativi dell'ente: assemblee pubbliche e percorsi di partecipazione strutturati;
- nella gestione degli adempimenti collegati alla comunicazione di allerta, dalla predisposizione degli atti necessari fino alla comunicazione capillare alla cittadinanza.
- nella gestione di azioni e progetti specifici, legati al perseguimento degli obiettivi di mandato dell'ente, quali per il 2021 la revisione del sito internet dell'ente e del sistema di gestione dei reclami.

PARI OPPORTUNITÀ

Le azioni previste per il 2021 si pongono in continuità con il progetto "Declinazioni Femminili", realizzato nel 2020 e nello stesso tempo tengono conto delle difficoltà emerse a seguito dell'emergenza sanitaria e del conseguente lock down.

Alcuni incontri dedicati alla ricerca del lavoro hanno messo in luce un dato evidenziato anche a livello nazionale: molte donne si sono trovate senza lavoro e in alcuni casi sprovviste di strumentazioni e competenze utili per avviare una ricerca adeguata. La spinta verso la digitalizzazione di tutti i processi ha ulteriormente aggravato la loro situazione.

Nel corso del 2021 quindi ci si propone di intervenire per ridurre il digital divide e per supportare donne, ma anche altre categorie nell'utilizzo delle nuove tecnologie, individuando il MMAB come luogo di riferimento per la messa in atto di interventi di facilitazione digitale. Ci si aspetta che ciò possa avere come ricaduta positiva indiretta anche il contatto con persone "sconosciute" all'ente o ai servizi sociali, ma che hanno necessità di essere seguite e magari indirizzate.

La prosecuzione del progetto "school of rock", un doposcuola musicale per la scuola primaria, invece è vincolato all'evoluzione della situazione sanitaria. Se sarà possibile, sarà riproposto nella seconda metà dell'anno, da settembre 2021. Si tratta di un prolungamento del tempo scuola per i bambini (25 per ogni plesso) per due volte alla settimana per un'ora. Le famiglie hanno il vantaggio esplicito in termini orari e i bambini hanno la possibilità di frequentare un corso di musica d'insieme e conoscenza degli strumenti di tipo qualificato e continuativo per molti mesi durante l'anno scolastico.

1) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'emergenza sanitaria ha messo in luce la centralità della comunicazione istituzionale e di servizio e la necessità di arrivare tempestivamente a tutti i cittadini affinché siano adeguatamente informati, con molteplici mezzi e strumenti, ai quali nel 2020 si sono aggiunte le dirette su facebook del sindaco.

Per questo nel corso del 2021 e degli anni successivi le attività del servizio saranno indirizzate da un lato a favorire la conoscenza dell'azione amministrativa da parte della comunità, attraverso molteplici e differenti canali, dall'altro a sviluppare e alimentare processi di interazione diretta con il cittadino e di partecipazione con le associazioni, le cooperative, le imprese presenti nel territorio.

1.1. Partecipazione

Le norme di prevenzione per la diffusione del Coronavirus limitano la possibilità di effettuare incontri pubblici al fine di coinvolgere la cittadinanza in occasioni di confronto su progetti di rilevanza pubblica. Tuttavia, le possibilità offerte dalle piattaforme digitali consentono forme di interazione, talvolta molto efficaci, fra la popolazione e l'amministrazione.

Nel corso del 2020 è stata sperimentata la modalità delle dirette Facebook per tenere costantemente aggiornati i cittadini sulla situazione, sulle regole e sui servizi a disposizione, ma anche per rispondere ai dubbi e alle richieste delle persone. È stato così testato un modello di interazione informale e non codificato. Sulla base di questa esperienza, nel corso del 2021 si prevede di progettare un appuntamento informativo con cadenza periodica che ha l'obiettivo di informare i cittadini sull'azione dell'amministrazione e di accogliere e rispondere alle loro istanze.

Un ruolo centrale nella relazione con i cittadini è rivestito dalla **gestione delle segnalazioni e dei reclami**. Un'attività che ha visto un profondo cambiamento di approccio da parte dei cittadini, anche a causa del sempre più frequente utilizzo dei canali social.

Negli ultimi anni la gestione dei reclami è stata caratterizzata da una velocizzazione del processo, a una differenziazione dei canali di accesso con una crescita dell'utilizzo dei canali digitali, rispetto alle segnalazioni in presenza o per telefono.

Un cambiamento di approccio che presuppone un cambiamento organizzativo e anche gestionale.

Da qui la necessità di rivedere il sistema di gestione dei reclami e individuare un nuovo programma, più efficace sia per quanto concerne la gestione in back office sia per quanto riguarda la restituzione ai cittadini.

Nel corso del 2020 è stata fatta un'analisi sull'attuale strumento, sulle criticità al fine di definire le funzionalità che il nuovo programma dovrà avere.

È in corso una fase di ricerca e contatto sia con altri enti che con operatori di mercato, finalizzata a individuare un prodotto adeguato. Si prevede di concludere questo percorso nella seconda metà del 2021.

Si tratta di un progetto coordinato dal Servizio Affari Generali, ma che coinvolge tutti gli uffici sia nella fase di individuazione della modalità organizzativa che in quella della gestione delle risposte da dare ai cittadini. In particolare, l'ufficio Servizi Informatici si occuperà dell'individuazione e messa a sistema dello strumento tecnologico più adeguato a rispondere alle necessità individuate.

Nel 2021 sarà attivato, inoltre, un progetto specifico che erano già previsti per il 2020, slittato in conseguenza all'emergenza sanitaria: la **PROGETTAZIONE PARTECIPATA del MMAB** dal titolo "MMABELLO - progettiamo insieme il nuovo MMAB", che ha ottenuto un finanziamento da parte dell'Autorità regionale di partecipazione, per complessivi 16.000 €.

Nella seconda metà dell'anno potrà essere avviato, un ulteriore percorso, collegato al primo, di coinvolgimento della cittadinanza nella progettazione dei nuovi spazi interni e nel piano di gestione dell'**Ex-Cinema Risorti**. L'Amministrazione comunale ha infatti presentato un progetto ad Anci Nazionale sul bando "Fermenti" per l'ottenimento di un finanziamento.

Entrambi i percorsi individuano come interlocutori privilegiati i giovani, maggiori frequentatori del MMAB e potenziali fruitori nelle nuove funzioni del cinema Risorti. Ovviamente, soprattutto per quanto concerne il MMAB saranno coinvolti anche i numerosi portatori di interesse e soggetti che ruotano attorno a questa realtà.

1.1.1 Percorso partecipativo finalizzato a ripensare le funzioni del MMAB

Il percorso è finanziato dalla Regione Toscana, nell'ambito delle attività dell'Autorità per la Partecipazione.

Il progetto si pone l'obiettivo generale di organizzare e gestire un percorso di partecipazione in grado di coinvolgere i cittadini, gli utenti e gli stakeholder nel processo decisionale riguardante la redistribuzione di spazi e funzioni del MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca). I risultati saranno posti alla base di una riflessione per ripensare gli spazi del MMAB in funzione delle esigenze della cittadinanza e degli utenti. Una riflessione che coinvolgerà in prima istanza i giovani fruitori del MMAB, tutti gli studenti che quotidianamente utilizzano le aule studio, ma anche le associazioni del territorio, con l'obiettivo di attivare ad una ridefinizione degli spazi congruente con i bisogni degli utenti.

È interesse dell'Amministrazione Comunale anche delineare le funzioni e i ruoli del MMAB nella rete degli spazi culturali, espositivi e aggregativi cittadini, individuando possibili sinergie e gerarchie e indirizzando le scelte future relative agli altri edifici già in uso o da ristrutturare.

1.2.2 Nuove funzioni per l'area ex Risorti e "Call for ideas" rivolta ai giovani di Montelupo

L'ex Cinema Risorti è oggetto di un progetto di riqualificazione strutturale e di recupero.

L'obiettivo generale è quello di farne un luogo a disposizione della città e in particolare della popolazione più giovane. Proprio per questa ragione, in concomitanza con l'intervento strutturale è stato pensato un percorso partecipativo che ruota attorno al recupero dell'area, ma che investe anche altri ambiti e che sarà candidato per il bando "FERMENTI IN COMUNE" pubblicato da Anci.

Il progetto, che sarà realizzato se finanziato, si articola su più linee di intervento rivolte ai ragazzi e finalizzate al loro coinvolgimento. In particolare per quanto concerne il percorso partecipativo collegato alle future funzioni dell'area ex - Risorti è stata ipotizzata un "Call for ideas", tramite la quale ai ragazzi sarà chiesto di inviare un semplice videoclip di presentazione dell'idea e saranno successivamente coinvolti in un percorso di interazione formativa che potrà avere come output finale un progetto di fattibilità. Alcuni dei progetti saranno finanziati e i ragazzi saranno affiancati da operatori, per poi arrivare alla realizzazione operativa.

1.2. Transizione al digitale, semplificazione e trasparenza

Il Codice dell'amministrazione Digitale fornisce indicazioni specifiche per quanto concerne la transizione al digitale delle pubbliche amministrazioni.

Il "Decreto semplificazione" n. 76 del 16 luglio 2020, prevede un'accelerazione nel passaggio al digitale

con l'inserimento di un piano di innovazione nei documenti di programmazione entro il 28 febbraio 2021 volto a:

- assicurare la semplificazione e rafforzamento dell'utilizzo esclusivo della PEC e del domicilio digitale nei rapporti tra le imprese, i professionisti e la P.A.;
- prevedere l'obbligo di comunicare il domicilio legale entro il 1° ottobre 2020;
- prevedere sanzioni per i domicili digitali inattivi e diffida al professionista che non comunichi il domicilio digitale;

Le linee guida emanate da AGID - Agenzia per l'Italia digitale aggiornate al 09-01-2020 forniscono indicazioni precise in merito a requisiti tecnici **per l'accessibilità degli strumenti informatici e verifiche da attuare.**

La trasformazione digitale non riguarda solo gli specialisti, ma rappresenta un **nuovo modo di intendere e operare** della Pubblica Amministrazione e necessita di un insieme di **competenze trasversali, tecnologiche, giuridiche e organizzative.**

L'effetto delle nuove tecnologie, nella prospettiva del "*digital first*", porta non solo a un sistema più efficiente, ma soprattutto ad accorciare le distanze tra Pubblica Amministrazione e utenti, come hanno chiaramente messo in luce le chiusure determinate dall'emergenza sanitaria.

Il comune di Montelupo già dallo scorso anno sta lavorando sull'innovazione dei propri servizi digitali e ha individuato il sito internet come elemento centrale di questa strategia.

L'attuale sito, realizzato nel 2013, è totalmente inadeguato a rispondere alle nuove sfide. Per questa ragione nel 2020 è stato avviato un percorso che è partito dall'analisi del vecchio sito, dall'individuazione delle necessità e che è proseguito con l'affidamento di un servizio di consulenza ad Anci e poi dall'individuazione del fornitore che materialmente dovrà realizzarlo.

Sono stati definiti i procedimenti per i quali è necessario l'accesso tramite SPID con la conseguente revisione della modulistica individuati i servizi per i quali sono previsti pagamenti con il conseguente passaggio a Pago PA e si procede a una calendarizzazione di questo passaggio, partendo da tutte quelle attività già strutturate.

Di pari passo all'attivazione dei servizi sarà realizzato il nuovo sito internet che tiene conto delle indicazioni normative sopra citate.

Il percorso di transizione al digitale presuppone il coinvolgimento dell'intero ente e in particolare dell'ufficio servizi informatici che da un lato saranno impegnati a migliorare le infrastrutture digitali al fine di agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi e dall'altro dovranno direttamente intervenire al fine di individuare le soluzioni tecniche più adeguate per raggiungere i sopra descritti obiettivi e, in particolare, il passaggio a SPID e Pago PA e l'integrazione dei servizi con l'Applicazione IO.

In aggiunta a quanto descritto sopra prosegue l'impegno del servizio per garantire la massima trasparenza del governo dell'amministrazione, attraverso l'applicazione tempestiva degli ulteriori strumenti di apertura al cittadino introdotti dal D.Lgs. 97/2016, che attua la normativa internazionale del "FOIA" Freedom of Information Act.

L'ufficio sarà, inoltre, impegnato nell'attività di coordinamento degli obblighi derivanti dall'attuazione della normativa europea sulla Privacy (regolamento 678/2016), in collaborazione con il segretario comunale e con il servizio Gare e Contratti, in particolare, nella diffusione della conoscenza dei diritti dei cittadini in merito alla protezione dei propri dati personali.

Con il supporto del DPO individuato dall'Ente saranno attuati tutti i principali adempimenti previsti dalla normativa.

1.3. Strumenti per la comunicazione

Dal punto di vista operativo il mutato contesto e lo sviluppo di alcuni canali di comunicazione rispetto ad altri impone un processo di revisione e riorganizzazione che investe i principali strumenti di

comunicazione dell'Ente:

Cartacei

- **Montelupo Informa.** Le pubblicazioni previste per il 2020 non sono state realizzate in conseguenza all'ordinanza regionale che per diversi mesi ha vietato la distribuzione di materiale cartaceo con modalità porta a porta. È stato pubblicato un unico numero a compendio del 2020.

Quindi nel corso del 2021 si prevede la realizzazione dei numeri residuali previsti nel precedente affidamento. Nel corso di questo anno sarà anche avviata una riflessione per il futuro sull'opportunità o meno di continuare a realizzare tale strumento, valutando soluzioni alternative o la riduzione del numero delle pubblicazioni.

- **Prodotti grafici e tipografici.** Per la realizzazione di manifesti istituzionali, cartoline, depliant e brochure promozionali di eventi e iniziative si proseguirà come negli anni precedenti, senza sostanziali cambiamenti.

- **COSA SUCCEDE IN CITTÀ.** La pubblicazione del periodico informativo relativo agli eventi è stata interrotta a marzo 2020, in conseguenza del lock down e dell'annullamento di tutti gli eventi e gli appuntamenti promossi dal comune e da tutti gli altri soggetti; si prevede di riprenderne la realizzazione quando la situazione sanitaria consentirà di realizzare nuovamente eventi in modo strutturato e continuativo e in quell'occasione sarà effettuata una valutazione sulle modalità di distribuzione.

Digitali

SITO. Come già esplicitato in uno dei precedenti paragrafi il sito internet è oggetto di un completo rifacimento e il ripensamento; tale strumento è il cardine attorno al quale ruota il Piano per la transizione al digitale.

Per realizzare al meglio questo passaggio è considerato che viene attuato in un momento di profonda innovazione, in cui al momento non ci sono esperienze pregresse da parte di altri enti, è stato deciso di avvalersi del supporto di un consulente esterno, individuato tramite ANCI e nel corso 2021 si proseguirà con la fase operativa.

Canali social dell'ente. L'ente ha confermato la sua presenza e la sua reputazione sui canali social, cercando di differenziandoli in base a temi e target:

- 4 pagine Facebook (Comune di Montelupo, Museo Montelupo, Ceramica Montelupo, MMAB)
- 2 account twitter
- 1 account Instagram

Si prevede di razionalizzare e settorializzare l'utilizzo dei diversi canali redigendo un piano editoriale per ciascuno di essi anche con il supporto di un consulente esterno e di metterne a sistema l'aggiornamento, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile.

Inoltre sempre nell'ambito del progetto candidato per il bando Anci, "Fermenti" è prevista un'azione finalizzata ad aprire un canale Instagram del MMAB che dovrà raccontare quel luogo la sua natura e più in generale parlare ai ragazzi; attraverso una "call" saranno individuati uno o più giovani che si occuperanno dell'aggiornamento.

Newsletter e Servizi di messaggistica. La piattaforma multicanale "Informabene" consente di gestire contemporaneamente i diversi canali sopra elencati, oltre alle newsletter e la messaggistica (SMS e Telegram) e risulta particolarmente efficace in caso di comunicazione di emergenza.

Tale strumento è stato adottato anche dall'Unione dei comuni dell'Empolese-Valdelsa e nei prossimi 3 anni si prevede un'integrazione fra i data base.

1.4. Monitoraggio e comunicazione interna

La carta dei servizi di comunicazione, approvata con Deliberazione di Giunta n. 25/2016, prevede il monitoraggio di alcuni parametri al fine del miglioramento delle prestazioni. In particolare per quanto riguarda: il grado di soddisfazione del cittadino attraverso la realizzazione di indagini di citizen

satisfaction annuali; il flusso delle presenze presso lo sportello, per l'ottimizzazione degli orari di apertura; i tempi di risposta alle segnalazioni; la disponibilità di informazioni dettagliate sui singoli procedimenti sul sito internet dell'ente, con relativa modulistica, costantemente aggiornata.

Nel corso del 2021 si prevede anche di aggiornare la funzione e l'organizzazione del **GRUPPO DI COMUNICAZIONE**, nato nel 2009 con il compito di rendere più efficiente la comunicazione interna all'ente e di predisporre e supervisionare l'attuazione del Piano di comunicazione dell'Amministrazione.

COMUNICAZIONE CULTURALE E TURISTICA

L'ufficio coordina le attività di comunicazione e promozione delle iniziative e degli eventi culturali.

In particolare, per quanto riguarda gli strumenti, coordina e verifica il funzionamento e l'aggiornamento dei siti culturali dell'ente di recente realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Museo Montelupo e con il supporto dell'Infopoint:

- www.stradaceramica.it
- www.musemontelupo.it
- www.festaceramica.it

Tali strumenti sono stati individuati come cruciali nella strategia di promozione del territorio e al fine di implementarli, aggiornarli e adeguarli alle mutate esigenze si prevede di individuare un soggetto esterno che ci supporti nella produzione dei contenuti, nel trattamento delle immagini, ma soprattutto nella gestione hardware e nell'aggiornamento del CMS.

Inoltre si prevede una più stretta relazione con il sistema turistico territoriale sia a livello di Unione dei comuni, sia a livello Regionale individuando sinergie con il sistema di Visituscany.it

programma 2 Segreteria generale

Nel corso del 2021 l'ufficio sarà particolarmente impegnato nel completamento del percorso di digitalizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi, avviato nel 2015 con l'approvazione da parte della Giunta del Manuale di Gestione documentale, nonché nella progettazione del piano di **fascicolazione, conservazione** e massimario di scarto dei documenti dell'ente.

La realizzazione del percorso di digitalizzazione, fascicolazione e conservazione a norma dei documenti e degli atti amministrativi è molto impegnativa da progettare e realizzare, ma permetterà a regime una migliore tenuta e gestione degli archivi.

Tale intervento, iniziato da alcuni anni, è elemento fondamentale per quanto concerne la dematerializzazione e rientra nel processo di Transizione al digitale.

Si agirà su più fronti, con l'aggiornamento e revisione dei manuali, la verifica dell'adeguatezza dei software usati e un piano di formazione rivolto ai singoli uffici.

Con la conclusione del percorso di avvalimento da parte della Polizia Municipale e la conseguente riassegnazione da parte della Giunta Comunale ai servizi interni di alcune attività gestite fino al 2020 dalla PM, l'ufficio sarà interessato dalla **riorganizzazione del servizio notifiche con mezzo**: gestione richieste di notifica dell'ente e di provenienti da altri enti, verifica archiviazione degli atti notificati/restituiti e depositati all'ente, rendicontazione della spese verso gli enti, registrazione dei pagamenti, gestione dei registri di deposito e di notifica. Saranno gestiti in modo completamente digitale la restituzione degli atti notificati agli enti richiedenti e la notifica per pec ai sensi dell'art.149 bis.

Sempre in un'ottica di massima digitalizzazione e trasparenza, sarà attivata la procedura di inserimento sul portale di "Poste Italiane" della spedizione della posta effettuata dall'ente. Ciò favorirà la ricerca dei documenti inviati ai cittadini da parte dei vari uffici e il controllo delle fatture e dei relativi pagamenti.

A seguito dell'acquisto di un software per la gestione degli privacy, adeguato al GDPR 679/2016, l'ufficio sarà coinvolto nella sua implementazione e aggiornamento a vantaggio di tutti i servizi.

Il personale dell'ufficio si occuperà, infine, di gestire l'iter procedimentale inerente le richieste di **accesso allo ZTL del Centro Storico e di Fabbiana**, sempre come conseguenza del termine dell'avvalimento della Polizia Municipale, ovvero di:

- aggiornare e implementare il nuovo portale della Ztl, acquistato per gestire tutte le richieste di accesso alla ZTL ;
- supportare gli utenti nella registrazione per l'ottenimento delle credenziali e nelle richieste di accesso alla ztl, nonché all'iscrizione nella lista bianca dei cambi targa e delle domande pervenute in modo cartaceo al comune.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

La gestione finanziaria è riservata all'Ufficio Ragioneria, che al suo interno comprende anche il Servizio Economato relativamente alla gestione del Conto Economo e delle entrate degli Agenti riscuotitori.

In questi ultimi anni l'ufficio è stato impegnato, oltre che nell'attuazione del D.Lgs. 118/2011 sul nuovo sistema contabile degli Enti Locali, sull'inserimento e attuazione nel sistema informatizzato di tenuta della contabilità, delle novità introdotte dall'Agenda digitale: fatturazione elettronica e SIOPE+, ciò ha portato alla completa digitalizzazione di tutti i processi e le attività riguardanti l'ufficio ragioneria sia per quanto riguarda i pagamenti che per quanto riguarda gli incassi.

L'ufficio ragioneria insieme a tutta la struttura, sta attuando quanto previsto dalla normativa per l'introduzione del PagoPA, già attivo dal 2018 per la riscossione delle entrate mensa e trasporto. Ciò implicherà una partecipazione attiva dell'Ufficio Ragioneria che dovrà, tramite la scelta e l'introduzione di nuovi applicativi, riconciliare i flussi finanziari trasformandoli in scritture contabili sul bilancio dell'Ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo dell'Ufficio tributi è la continuazione dell'attività di controllo e accertamento sui tributi locali già perseguita negli anni passati.

Tale attività in linea con gli indirizzi passati, è svolta con un'attenzione particolare al rapporto con i cittadini contribuenti in modo da consolidare il rapporto proficuo che si è creato negli anni e che ha fatto sì che il contenzioso tributario sia pressoché inesistente.

La normativa in vigore attribuisce all'ufficio un ruolo sempre più specifico per quanto riguarda le modalità di riscossione sia delle entrate in autoliquidazione che soprattutto, per quanto riguarda la riscossione coattiva degli avvisi di accertamento.

Nel corso dell'anno si dovrà affrontare tutta la parte gestionale derivante dall'introduzione a decorrere dall'1/1/2021 del canone patrimoniale unico che in un unico regolamento e in un'unica tipologia d'entrata andrà ad accorpate: imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canone occupazione spazi e aree pubbliche e ogni altro canone patrimoniale di competenza comunale.

Con l'introduzione di tale tipologia d'entrata, disposta dai commi da 816 a 847 della L. 160/2019, legge di bilancio 2020, si provvederà a istituire il canone dovuto dagli utilizzatori dei passi carrabili.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Un primo obiettivo del triennio dal lato della gestione del patrimonio, riguarda gli immobili di proprietà comunale, la loro razionalizzazione e riqualificazione.

Sulla base del **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO E ALTRI BENEFICI** che consente la concessione di spazi ad associazioni ed enti si proseguirà alle varie tipologie di concessione

al fine di non avere immobili inultizzati.

Dal lato degli affitti attivi si proseguirà alla valorizzazione dei beni inseriti nell'elenco dei beni disponibili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

E' stato definito il piano delle alienazioni dei beni non più necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente per i quali dovranno essere predisposte le necessarie procedure.

Nell'ambito del patrimonio sarà poi fondamentale perseguire anche la definizione di una informatizzazione della base documentale e dei dati che individuano i vari elementi del patrimonio e ne permettono una gestione efficace ed efficiente.

programma 6 Ufficio tecnico

Nel mese di dicembre 2020 sono state assunte due nuove figure tecniche, una in sostituzione del pensionamento del precedente responsabile del servizio, e l'altra destinata all'ufficio progettazioni.

Infatti l'ufficio tecnico lavori pubblici è impegnato sia nella realizzazione delle opere previste dal piano triennale sia nella partecipazione ai bandi di finanziamento per i quali è necessario avere a disposizione un parco progetti abbastanza definito.

Nel 2020 si sono conclusi gli investimenti più importati attivati negli anni precedenti, quali:

- i lavori di efficientamento del Palazzo comunale con la realizzazione della parte relativa all'adeguamento dell'impianto elettrico, la sostituzione dei corpi illuminati con quelli ad alta efficienza e la completa ristrutturazione del cablaggio oltre ad una revisione della parte degli arredi;
- l'intervento che riguarda in parte il centro storico; la realizzazione del collegamento ciclabile della Stazione alla pista ciclabile lungo la Pesa e di quella lungo l'Arno direzione Empoli;
- il recupero della ex Fornace Cioni per destinarla a funzioni museali e didattiche;
- i lavori del 2° lotto della scuola nel parco con la messa in funzione con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021;

I lavori del 3° lotto della scuola nel parco relativi alla sistemazione stradali con la realizzazione del nuovo parcheggio sono in fase di completamento.

Il piano delle opere pubbliche inserito nella parte programmazione del presente documento elenca gli investimenti previsti nel triennio.

L'ufficio lavori pubblici sta concludendo le fasi progettuali degli investimenti previsti nell'elenco annuale 2021 in particolare per quanto riguarda la viabilità alta del Castello e la ristrutturazione dell'ex cinema Risorti.

Particolarmente impegnativo sarà l'affidamento dei lavori di sistemazione della diga di Sammontana per i quali sono stati stanziati i fondi dai competenti Ministeri e per i quali si prevede di implementare ulteriori interventi sul riassetto del Rio di Sammontana posto a valle del Lago.

Si provvederà inoltre ad aggiornare alcune progettualità sull'edilizia scolastica per quegli edifici inseriti nel programma triennale del MIUR nell'ottica di aumentare la possibilità di ottenere i finanziamenti necessari alla loro realizzazione.

Per tutti gli investimenti non elencati nella programmazione dei lavori pubblici perché l'importo dei lavori è inferiore ai 100.000 euro si elencano qui di seguito gli ambiti d'intervento più significativi:

- interventi sull'efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- asfaltature sui tratti stradali che risultano più danneggiati;
- sistemazione degli archivi comunali;
- sistemazione della copertura della scuola materna Rodari;
- sistemazione della copertura con impermeabilizzazione del MMAB;
- Adeguamento normativo antincendio della Palestra dell'Istituto Baccio.

programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il 2020 ha visto sia il consolidamento dell'utilizzo dell'ANPR (anagrafe dei cittadini residenti e dei residenti all'estero), nonostante persista ancora qualche errore di trasmissione dei dati da bonificare all'occorrenza, sia la completa formazione del personale.

Nel 2021, in linea con le disposizioni sulla transizione digitale degli enti, verranno implementate il più possibile le modalità di certificazione online, favorite dall'abolizione dei diritti di segreteria sui certificati anagrafici stabilita dalla Giunta a partire da gennaio 2021, e dal rifacimento del sito internet dell'amministrazione comunale. Il progetto, appena avviato, persegue infatti l'obiettivo, oltre che di rendere lo strumento più ergonomico, di offrire il maggior numero possibile di servizi online.

Riguardo al rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE) viene mantenuta la scelta di essere sempre disponibili in orario di apertura al rilascio delle CIE, evitando gli appuntamenti; importante anche la possibilità di rilasciare il documento cartaceo a chi dimostra di doversi recare all'estero prima dell'arrivo della CIE, e ai cittadini residenti all'estero che si trovano momentaneamente nel comune.

Pienamente a regime la registrazione della scelta sulla donazione degli organi, collegata al rilascio del documento, ma possibile in ogni momento.

Prosegue anche per il 2021 l'impegno dell'ufficio per il Censimento Permanente della Popolazione Residente.

Continuano anche le funzioni affidate al comune nel quadro dell'istruttoria per il rilascio del beneficio del reddito di cittadinanza: in stretta collaborazione sia con la Questura e con il servizio sanitario dovrà essere effettuato il controllo sulla residenza, sulla dimora e la regolarità del soggiorno dei richiedenti.

Un lavoro di notevole importanza anche quello che vedrà occupato l'ufficio nell'inserimento delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) già raccolte e future, nel nuovo portale del Ministero della Salute.

Lo stato civile, insieme al lavoro consueto, vede infine intensificate le richieste di concessione di cittadinanza e la gestione di separazioni e divorzi, con incremento degli atti relativi.

programma 8
Statistica e sistemi informativi

Il settore si occupa della gestione dell'infrastruttura informatica dell'Ente, dei collegamenti internet, della manutenzione dell'hardware e del software, della telefonia fissa e mobile e della sicurezza informatica.

L'ufficio "servizi informatici e innovazione", oltre all'ordinaria attività di presidio e manutenzione di tutti gli apparati informatici necessari al normale svolgimento del lavoro negli uffici si impegna, su richiesta della Giunta comunale, nel perseguimento di obiettivi straordinari, assegnati al servizio Lavori Pubblici, approntando soluzioni progettuali specifiche.

In particolare, nel triennio in esame, l'ufficio sarà impegnato:

- nel perseguimento del processo di dematerializzazione documentale dell'Ente;
- nell'attuazione del bando Europeo "WiFi4EU", per l'installazione di hotspot Wi-Fi pubblici gratuiti in piazze e altri luoghi pubblici, che per l'anno in corso prevede il dispiegamento pratico dei punti di accesso;
- nella progettazione e possibilmente realizzazione del cablaggio strutturato del plesso scolastico Rodari;
- nella redazione delle nuove politiche di sicurezza a norma GDPR, da adottare all'interno dell'ente e nei confronti dei fornitori esterni;
- nella progettazione ed attuazione del sistema intersettoriale GIS per le problematiche legate ai servizi gestiti dal Servizio LLPP;
- nella progettazione del sistema intersettoriale GIS per le problematiche legate ai servizi gestiti dal Servizio Assetto del Territorio;
- nello spostamento su macchine o su soluzioni a norma GDPR delle procedure SITER (Edilizia Privata) e Vpolcity (polizia municipale);
- nel riassetto del sistema informatico comunale, conseguente alla realizzazione del nuovo

cablaggio strutturato del palazzo comunale;

- nel proseguimento della messa a norma GDPR degli apparati e procedimenti di propria esclusiva competenza.
- nella realizzazione del progetto di collegamento in Fibra Ottica del Palazzo Comunale con il Centro MMAB
- nel processo di dismissione Data Centre e adozione CLOUD;
- nel Passaggio a SPID e PAGO PA attraverso l'adozione di adeguate soluzioni tecnologiche e si interfacerà con le software house che forniscono servizi all'ente;
- nell'attivazione dell'applicazione IO e Nell'integrazione fra la app e il sito in corso di realizzazione;
- nel supporto tecnico per la realizzazione del sito internet dell'ente;
- nel supporto tecnico per l'individuazione e messa a sistema di un programma per la gestione dei reclami.

programma 10 Risorse umane

L'ufficio si occupa della gestione del personale dell'ente intesa nella sua accezione più ampia, comprendente sia tutte le attività di reclutamento, piani occupazionali, procedure di selezione, progressioni verticali e orizzontali; sia gli innumerevoli adempimenti collegati al trattamento giuridico, economico e previdenziale dei collaboratori, sia la gestione delle relazioni sindacali.

In aggiunta a quanto di sopra, l'ufficio supporta il Nucleo di valutazione dell'ente, si occupa della raccolta dei fabbisogni formativi e della pianificazione dei percorsi di aggiornamento; gestisce i tirocini curriculari e non, in collaborazione con i servizi per l'impiego del territorio.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una progressiva riduzione del personale nel nostro Comune, soprattutto per effetto di limitazioni di legge sull'accesso al pubblico impiego: importanti cessazioni si sono verificate tra il 2016 e gli inizi del 2018 e anche nel 2020.

Per questo motivo, in vista del pensionamento di alcune figure di responsabilità e collaboratori esperti, anche a seguito dell'approvazione del DL n. 4/2019 (convertito in Legge 26/2019) che introduce la cosiddetta "Quota 100", l'Amministrazione comunale ha affidato a un'azienda specializzata, con Determinazione n. 235 del 6/04/2020, la realizzazione di un'analisi organizzativa e mappatura dei processi interni funzionale all'individuazione di soluzioni volte a fronteggiare in modo adeguato il cambiamento. A seguito di tale analisi e sulla base anche dei risultati evidenziati, la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il **nuovo organigramma e funzionigramma** dell'ente, con deliberazione n. 106 del 29/10/2020.

Tale riorganizzazione comporterà, già a partire dall'anno 2021, la necessità di avviare nuove procedure selettive e di prevedere **percorso formativi di supporto** ai nuovi ruoli e ad alcuni dipendenti interessati da mobilità interna e/o creazione di nuovi Servizi e Uffici.

Nel corso dell'anno 2020 è stato fatto un uso importante del **Lavoro Agile**, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Questo strumento ha permesso di garantire le attività e i servizi dell'ente.

Nell'anno 2021 sarà necessario, vista la positiva esperienza del lavoro agile, provvedere alla disciplina del telelavoro e del lavoro agile in periodo di non-emergenza.

E' in parte legata anche a questa nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa la necessità di dotarsi **sistema di rilevazione delle presenze** più aggiornato e che garantisca maggiore affidabilità, anche in vista del nuovo CCNL che potrebbe essere sottoscritto nel 2021. E' stata già effettuata dall'ufficio un'indagine di mercato per l'individuazione di un software adeguato, ma la sua implementazione è stata rimandata al termine dell'emergenza, perché la fase di *debugging* avrebbe potuto generare criticità in una situazione già complessa e delicata.

Nel corso dell'anno 2021 sarà inoltre rivisto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in quanto l'attuale è molto datato ed è stato più volte modificato e integrato. E' necessario pertanto procedere alla stesura di un documento più aggiornato e integrato con le modifiche nel tempo apportate. Nell'anno 2021 sono, inoltre, in scadenza gli affidamenti per il Servizio di Sorveglianza Sanitaria e per la

Somministrazione Lavoro. Nel primo caso sarà necessario provvedere ad apposita nomina, essendo la figura del Medico Competente prevista dalla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; nel secondo caso invece, ravvisate le necessità urgenti che si sono presentate negli ultimi anni e che hanno portato all'attivazione di contratti di somministrazione lavoro, si ritiene utile effettuare l'affidamento per la gestione del servizio nel triennio 2022-2024.

programma 11 Altri servizi generali

Il "miglioramento della risposta al cittadino" costituisce una delle priorità dell'attuale giunta comunale, fin dai primi mesi del nuovo mandato amministrativo. Ormai da molti anni e nonostante la digitalizzazione avanzata, l'Ufficio Unico comunale per le relazioni con il pubblico, che offre una grande varietà di servizi in un orario ampio di apertura, continua ad essere il primo impatto con il comune per oltre 20.000 cittadini ogni anno.

Proprio per la centralità che l'ufficio ricopre nel rapporto con i cittadini, i recenti lavori di ristrutturazione del palazzo comunale sono stati indirizzati verso un'accoglienza ancora più funzionale, rinnovando la hall e suddividendo gli spazi d'attesa dallo sportello per garantire una maggiore privacy. Il progetto "**Adeguamento tecnico-funzionale del palazzo comunale**", ha ridisegnato l'ambiente per le relazioni con il pubblico, che è stato dotato di spazi distinti, nei quali è possibile sia una risposta semplice e ricorrente (la cosiddetta "cassa veloce"), sia altri più adatti a risposte più complesse e richiedenti maggiori tempi o istruttorie. L'ufficio è rimasto aperto durante tutta la ristrutturazione, ha accolto i cittadini nonostante le impalcature e il rumore.

L'UFFICIO UNICO è stato fondamentale per la gestione dell'emergenza.

Anche durante il lockdown completo l'ufficio garantito ai propri cittadini la stessa reperibilità oraria delle aperture programmate: 6 giorni su 7 per un totale di 36 ore a settimana.

Inoltre, si è provveduto tempestivamente agli adeguamenti tecnici ed organizzativi (citofono in ingresso, termoscanner, turni per presidio centralino, sanificazione periodica, percorsi distinti di entrata e uscita) che ci hanno consentito di chiudere la porta d'ingresso soltanto nei giorni in cui siamo stati obbligati per legge a farlo.

L'ufficio, inoltre, è stato coinvolto sia a marzo che a dicembre nell'attività di raccolta delle domande e di erogazione dei Buoni Spesa.

Nei prossimi mesi questo ruolo di sostegno alla cittadinanza dell'ufficio proseguirà e, per rendere ancora più comodo il servizio, è in programma per il 2021 la progettazione di un nuovo sistema "elimina code" con opzioni dei cittadini distinte tra risposte veloci, risposte complesse ed enti esterni.

Inoltre, l'Ufficio Unico nel 2021 sarà impegnato in due importanti progetti, di rilevanza per il cittadino:

- il rifacimento del sito internet dell'amministrazione comunale, sia per quanto riguarda i contenuti sia la grafica, con il fine di accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione;
- la revisione del sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami dell'Ente. Quest'ultimo progetto sarà avviato nella seconda parte dell'anno e porterà, risorse permettendo, alla sostituzione dell'attuale software, in utilizzo da quasi venti anni.

Missione 2 Giustizia

programma 1 Uffici giudiziari

L'ufficio del Giudice di Pace è entrato in funzione dall' 1/4/2017 a seguito dei lavori di organizzazione di alcuni locali facenti parte dell'edificio ex-Pretura di Empoli.

La ristrutturazione e le spese per l'allestimento dei locali sono state sostenute direttamente dall'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa e funzionerà con distacco di personale comunale.

La spesa sopraindicata è quella prevista che deriva dalla ripartizione dei costi generali di gestione che sono invece sostenuti dal Comune di Empoli al quale dovranno essere rimborsati, sulla base di apposite rendicontazioni.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 Polizia locale e amministrativa

Premesso che:

-dal 31/12/2012 il servizio di Polizia Municipale è demandato all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, ente nel quale sono confluiti i servizi di Polizia Municipale degli 11 comuni.

-dall' 01/01/2018 anche tutto il personale è in carico all'Unione dei Comuni.

L'attività di programmazione connessa a questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Fa capo all'Unione l'organizzazione dei servizi territoriali di circondario attinenti la sicurezza stradale e l'ordine pubblico in occasione di manifestazioni e iniziative dei singoli comuni.

L'incremento dell' organico avvenuto alla fine di dicembre, renderà attuabile il principale obiettivo di assicurare un adeguato standard di presenza da parte della polizia municipale che garantisca, oltre al rispetto delle leggi, anche il decoro dell'ambiente urbano e la salvaguardia della cosa pubblica.

programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Per quanto riguarda più specificamente l'ordine pubblico e la sicurezza urbana, uno strumento importantissimo per il controllo del territorio, anche per come viene percepito dagli stessi cittadini, è quello della videosorveglianza.

Dall'anno 2010 è entrato in funzione il primo impianto di videosorveglianza, che permette di controllare direttamente in tempo reale (o in un secondo momento su registrazione) alcuni importanti luoghi del nostro territorio.

Negli anni progressivamente il sistema di videosorveglianza è stato incrementato, fino a coprire importanti porzioni del territorio comunale e anche delle frazioni. Nel 2019 è stato messo a regime un importante potenziamento della videosorveglianza in diversi parti del territorio portando il numero complessivo di telecamere a 60.

In tal modo si è ottenuta una maggiore copertura sul territorio comunale che permette di monitorare in modo costante tutti gli aspetti inerenti la sicurezza compreso quella stradale.

Il sistema di telecamere è stato essenziale per l'individuazione dei responsabili di reati anche gravi che si sono verificati nello scorso anno e anche degli abbandoni di rifiuti.

Sarà valutata l'installazione di particolari sistemi di illuminazione, ed è prevista un'ulteriore implementazione della videosorveglianza legata principalmente alla lettura targhe nei principali punti di accesso/uscita alla città.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione, soprattutto negli ultimi anni, ha attuato un sistematico e radicale intervento su tutta l'edilizia scolastica (dai nidi alle scuole medie) e investito molto sul sostegno continuativo alla didattica, per garantire alle giovani generazioni pari opportunità di accesso all'istruzione.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 è stato inaugurato il secondo lotto della scuola Margherita Huck che ha permesso lo spostamento delle classi terze e quarte dal plesso posto scolastico di Via Caverni.

In questo modo è stato possibile mettere a disposizione spazi sufficienti alla dislocazione delle classi in ottemperanza alle linee guida emanate dal MIUR per le misure di prevenzione al contagio da Covid -19; Sempre ai fini del rispetto delle norme di sicurezza anticontagio è stata completamente ridefinita l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico e di mensa e di pre-scuola.

Soprattutto il pre-scuola è stato completamente riprogettato per venire incontro alle esigenze di diversificare gli orari di entrata definiti dalla Scuola al fine di prevenire assembramenti.

Tutto ciò ha richiesto la rinegoziazione di contratti in essere per tener conto delle nuove e diverse esigenze del servizio rispetto ai capitolati pre-pandemia.

In sede di redazione del Bilancio si è tenuto conto del proseguimento dell'organizzazione adottata fino al termine dell'anno scolastico in corso.

programma 1 Istruzione prescolastica

Sono presenti sul territorio comunale le seguenti scuole pubbliche:

- Scuola dell'Infanzia Rodari che ospita n. 9 sezioni
- Scuola dell'Infanzia di Torre che ospita n. 5 sezioni

Entrambe sono scuole statali alle quali quindi il comune deve fornire i locali, compresa la loro manutenzione, le utenze, l'arredamento, i servizi di mensa e trasporto scolastico, oltre ai servizi di pre e post scuola.

Inoltre l'amministrazione interviene fornendo il personale necessario allo svolgimento di tutte le funzioni che non possono essere svolte dal personale ausiliario dello Stato: quali tutte le funzioni inerenti la somministrazione dei pasti agli alunni e il pre-scuola.

Sono inoltre presenti 3 scuole private paritarie. A tali scuole la Regione Toscana eroga, attraverso il comune, contributi inerenti la gestione, sulla base della sottoscrizione di apposite convenzioni.

Sul fronte degli investimenti è prevista, come manutenzione straordinaria, la sistemazione della copertura della scuola materna Rodari alla Graziani.

programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Sono presenti sul territorio comunale due scuole primarie e una scuola secondaria.

Nel nuovo plesso di via del Parco è situata la scuola primaria Margherita Hack che attualmente accoglie n. 25 classi prime, seconde, terze e quarte mentre nel plesso di via Caverni sono collocate le 5 classi quinte e le 23 classi della scuola secondaria di I° grado.

Trattandosi di scuole statali l'intervento del Comune consiste nella messa a disposizione dei locali, comprese le manutenzioni e quanto necessario al loro funzionamento (utenze, riscaldamento, ecc), acquisto arredi e attrezzature, servizi di mensa e trasporto scolastico.

programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione

TRASPORTO SCOLASTICO

Il trasporto scolastico è uno dei servizi di maggior rilievo per la collettività in quanto offre a tutti i cittadini residenti sul territorio comunale la possibilità di adempiere agli obblighi scolastici.

Il servizio è organizzato attraverso linee di scuolabus che raggiungono la maggior parte del territorio comunale e in special modo tutte quelle zone che non sono adeguatamente servite dal servizio di trasporto pubblico locale.

Per gli alunni delle scuole medie residenti nella frazione di Fibbiana, il trasporto scolastico effettuato con gli scuolabus è stato integrato con il trasporto pubblico locale.

Questa modalità, oltre a permettere un miglior servizio complessivo, avvicina i ragazzi all'uso dei mezzi pubblici.

Tale servizio, che prevede anche la figura di un accompagnatore a bordo ha dato ottimi risultati e quindi si ritiene di mantenerla.

L'amministrazione al fine di non creare modalità di trattamento ha fatto in modo da equiparare il costo dell'abbonamento del TPL al costo del servizio effettuato con scuolabus e nel caso di famiglie con bassi redditi che avrebbero pagato tariffe agevolate per lo scuolabus si è intervenuti con l'acquisto diretto degli abbonamenti.

Pur mantenendo le linee organizzative ordinarie anche questo servizio è stato ridisegnato sulla base delle apposite linee guida emanate per il contenimento al contagio da covid-19 nel rispetto delle capienze massime consentite.

MENSA SCOLASTICA

Il Centro Cottura, che fornisce da anni la mensa a tutte le scuole pubbliche e paritarie del comune, oltre che ai nidi d'infanzia, ha incrementato gradualmente il numero dei pasti giornalmente forniti. Attualmente gli stessi sono stabilizzati su una media di 1300 circa al giorno per un numero annuo di circa 250.000.

Oltre alla fornitura di pasti a tutte le scuole di ogni ordine e grado, vengono preparati i pasti per la Casa di Riposo "RSA Il Castello" di Montelupo Fiorentino e la RSA L'abbraccio Comune di Capraia e Limite.

Circa il reperimento delle materie prime la gran parte di esse sono acquistate da fornitori individuati a seguito di procedura aperta, nel 2017.

Sono in preparazione gli atti per la nuova procedura aperta per l'appalto della fornitura delle derrate divisa in quattro lotti.

La nuova gara sarà improntata al rispetto dei CAM Criteri Ambientali Minimi, circa l'utilizzo di generi alimentari provenienti da coltivazioni biologiche.

L'amministrazione è sempre stata sensibile a queste tematiche e ha introdotto già da tempo prodotti biologici e prodotti provenienti da filiera corta come le carni bovine, la frutta e verdura, la pasta, la nuova gara non farà altro che aumentare la percentuale di prodotti biologici utilizzati per la preparazione dei pasti.

Nel corso del 2019 è stata sperimentata la somministrazione di pane proveniente da grani antichi e ottenuto con processi di lievitazione naturale, gli utenti hanno dimostrato di gradire tale prodotto, pertanto è intenzione di continuare su questa strada istituendo date, durante l'anno scolastico, dedicate al "pane dei nonni".

Il comune di Montelupo Fiorentino ha aderito ad un progetto di zona denominato MA.RI.SA (Mangiare Risparmiando in Salute), relativo alla riduzione, sulla base delle ultime linee guida nazionali e regionali sull'alimentazione, dell'apporto di proteine, in particolare proteine animali, incrementando il consumo di verdure, la riduzione degli sprechi nell'alimentazione scolastica, il tutto attraverso la ricerca e sperimentazione di nuove pietanze e nuovi modi di cucinarle, unitamente a sistemi diversi di sporzionamento e progetti di educazione alimentare.

Anche su questo servizio, come su tutti i servizi inerenti l'assistenza scolastica, la situazione pandemica in atto ha impattato in modo significativo: sono stati rivisti i turni di accesso e ampliato il numero dei locali dove è effettuato il servizio, è stato aumentato il numero degli addetti per permettere il rispetto delle norme di massima sicurezza e distanziamento.

SOSTEGNO HANDICAP

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica del diritto allo studio, sostiene la frequenza scolastica dei bambini portatori di handicap, attraverso il pagamento dell'assistenza specialistica e di base. Interviene inoltre, ove necessario, con l'effettuazione di un trasporto scolastico personalizzato.

Figure di sostegno che facilitino la partecipazione dei bambini disabili alle attività educative e nelle relazioni con gli altri bambini, è prevista anche nei nidi d'infanzia e durante le attività estive dei ragazzi. Gli interventi suddetti cambiano a seconda delle situazioni e dei percorsi stabiliti in collaborazione con gli operatori della AUSL e la scuola.

SOSTEGNO ATTIVITÀ DIDATTICA

L'Amministrazione Comunale di norma trasferisce fondi alle scuole per il finanziamento di laboratori didattici di vari tipo, rivolti in particolare alla conoscenza del territorio (sotto l'aspetto storico, ambientale ed economico) e all'espressione artistica (musicale - teatrale e grafica).

Di norma vengono messi a disposizione scuolabus per gite d'istruzione ai musei, per i laboratori naturalistici, per le attività motorie e di piscina, per le rappresentazioni teatrali e per tutte quelle attività richieste dalle scuole pubbliche.

Tutti questi interventi e servizi saranno ripresi al ritorno ad una situazione normale post-pandemica.

SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NEL CONCILIARE I TEMPI DI LAVORO AI TEMPI SCUOLA

L'amministrazione comunale, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, ha messo in atto negli ultimi anni alcuni servizi che aiutino le famiglie nel conciliare i tempi di lavoro con quelli della scuola, quali:

- Servizio di pre-scuola alla scuola primaria e secondaria di primo grado effettuato dalle Pubbliche Assistenze di Montelupo Fiorentino;
- Servizio di prescuola nelle scuole dell'infanzia con il personale dell'impresa cui si è appaltato il servizio di somministrazione della mensa;
- Servizio di accoglienza dei bambini della scuola Primaria all'entrata di via Europa e di via del Parco, nonni vigili su via Europa, su via Caverni e su via del Parco;
- Servizio di post-suola per gli alunni delle scuole dell'infanzia, che viene svolto direttamente, in accordo con la Direzione Didattica, dalla Coop. Indaco nei locali dell'Asilo Madamadore.

Per la ridetta situazione legata alla pandemia in atto, anche questi servizi, per l'anno scolastico in corso, hanno subito variazioni sostanziali e addirittura la sospensione nel caso del servizio pos-scuola.

Questa tipologia di servizi, al momento della loro ripresa in situazione normalizzata, richiederà nei prossimi anni un costante monitoraggio in modo che gli stessi siano in grado di rispondere tempestivamente alle necessità delle famiglie che possono subire modifiche a seguito dei cambiamenti sociali e lavorativi.

ATTIVITÀ ESTIVE

L'amministrazione comunale ha da sempre organizzato, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, dalla metà di giugno alla metà di settembre, una serie di attività per i ragazzi dai 4 ai 14 anni. Tale servizio è stato assicurato nel 2020, con il sostegno di un apposito fondo stanziato dal Ministero della Famiglia che ha permesso di ridurre i costi a carico delle famiglie, aumentati in modo esponenziale per permettere il rispetto dei protocolli di sicurezza per la prevenzione al contagio da covid-19.

Le attività saranno programmate in base all'evoluzione della situazione pandemica in atto.

programma 7 Diritto allo studio

La Regione Toscana, sulla base del Piano di Indirizzo generale integrato (PIGI) sull'educazione e l'istruzione eroga annualmente dei contributi per il diritto allo studio denominati Pacchetto Scuola, finanziati in parte con fondi statali, in parte con fondi regionali.

A differenza di quanto avveniva in passato, quando tali contributi erano rivolti anche agli alunni della scuola primaria, dall'anno 2016/2017, sono stati indirizzati esclusivamente alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'erogazione di tali benefici avviene attraverso il comune che raccoglie le domande, effettua i controlli, forma la graduatoria e, sulla base delle risorse ricevute, eroga i contributi ai beneficiari.

La Regione interviene inoltre finanziando i piani educativi di zona PEZ attraverso contributi economici in piccola parte destinati al sostegno dei servizi educativi (PEZ Infanzia), e in parte alla scuola (PEZ scolare). I primi sono gestiti a livello di zona e destinati alla formazione del personale degli asili nido e del coordinamento pedagogico zonale.

La Regione prevede ogni anno che una percentuale delle risorse del PEZ scolare siano destinate all'inclusione scolastica dei minori stranieri e dei disabili; con le somme rimanenti possono essere finanziati interventi contro il disagio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Secondo il D.Lgs n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali) rientrano nella categoria dei beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti ai Comuni che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico. Sono inoltre beni culturali: a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi; b) gli archivi e i singoli documenti; c) le raccolte librerie delle biblioteche che ai Comuni appartengono.

I Comuni, seguendo le indicazioni ministeriali, curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previa intesa con gli enti proprietari, degli altri beni culturali presenti sul loro territorio. I Comuni hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza.

Rientrano nella presente missione l'organizzazione di servizi culturali offerti direttamente ai propri cittadini e il sostengono a quelli forniti da altri soggetti presenti sul territorio. Anche l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali e il sostengono a quelle organizzate da altri soggetti rientrano nella missione. Sono oggetto di particolare attenzione le attività delle associazioni culturali. La missione include il coordinamento, la programmazione e il monitoraggio di tutte le attività culturali.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La nostra città presenta un'enorme ricchezza culturale, associativa, storica e paesaggistica.

L'obiettivo che perseguiremo nei prossimi anni, in attuazione del programma di mandato dell'Amministrazione, è quello di investire nella "cultura come volano dell'economia". Per questo ci impegneremo nella costruzione di un **PARCO CULTURALE** immerso nel paesaggio della ceramica che preveda una visione e una gestione integrata di tutte le risorse culturali e artistiche, in forma organizzata e sistemica, in grado di restituire una visione complessiva del patrimonio fruibile.

Patrimonio che, a Montelupo, si estende dal settore archeologico e storico al percorso urbano di arte contemporanea avviato con il progetto "Materia Prima", alle realtà manifatturiere sedi dei cantieri d'arte e delle produzioni Montelupo, fino ai luoghi della formazione artistica e professionale, da inserire nel processo come veri e propri incubatori di professioni artistiche e micro realtà di sperimentazione.

Fra i luoghi principali di questo "parco" culturale spicca il **MMAB**, che rappresenta il principale centro di produzione e fruizione culturale che si intende potenziare come punto nevralgico e crocevia di progetti in grado di coinvolgere anche l'utenza più giovane.

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Si continuerà a sfruttare le potenzialità offerte dallo strumento così detto ART BONUS, per proseguire la raccolta fondi da destinare al restauro di tre immobili di proprietà pubblica.

- La cappella della Villa Mannelli dedicata a San Gaetano di Thiene (sec. XVII)
- la cappella vecchia di San Michele Arcangelo a Luciano (sec. XII)
- le cappelle dell'orto dei padri dell'Ambrogiana dedicate a San Pietro d'Alcantara (sec. XVII)

Gli interventi, supportati o meno dall'art bonus, non prevedono il completo restauro degli immobili ma la messa in sicurezza delle strutture e dei decori, cercando di rimanere in un limite di effettiva fattibilità

economica, rendendo nuovamente possibile la loro fruizione. In particolare per quanto riguarda la cappella della Villa Mannelli per poter provvedere al restauro, oltre all'ART BONUS abbiamo inserito nel programma delle alienazioni l'appartamento ad essa adiacente, legando la dismissione agli interventi di messa in sicurezza.

Si cercherà di stimolare l'interesse verso questa iniziativa attraverso un'opera di ricerca storica e valorizzazione delle vicende legate alla storia plurisecolare della Villa Mannelli. In particolare dopo la pubblicazione della ricerca di Pasquale Focarile (I Mannelli di Firenze: storia, mecenatismo e identità di una famiglia fra cultura mercantile e cultura cortigiana - Firenze University Press 1971).

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Per la programmazione delle attività culturali del 2021 è impossibile non tenere conto della situazione del tutto nuova e imprevedibile determinata dall'**epidemia di covid-19**.

L'epidemia, stando alle attuali previsioni, non è destinata a regredire in maniera significativa nel corso del 2021. E' possibile un rallentamento durante il periodo tardo primaverile-estivo, come si è verificato nel 2020, ma anche una sua ripresa nel tardo autunno. Molto dipenderà dalle vaccinazioni che sarà possibile fare nel corso del 2021 e da come queste vaccinazioni riusciranno ad incidere sulla diffusione del contagio.

Quanto accaduto a partire dal mese di marzo 2020 ha determinato una drastica riduzione delle attività culturali (e non solo culturali) che si svolgevano e venivano fruiti "in presenza", una categoria che fino a pochi mesi fa non avremmo avuto alcun bisogno di utilizzare poiché era pacifico che tutte le attività si svolgevano "in presenza".

Dopo un iniziale periodo di sbandamento, le istituzioni culturali hanno reagito trasferendo sulla rete le attività che erano suscettibili di una tale operazione, per cui si è passati alle letture e ai laboratori per bambini registrati e resi disponibili su youtube, alle visite virtuali dei musei e dei siti archeologici, al prestito, sempre tramite la rete, di libri digitali, attività che, anche quando erano già presenti, hanno conosciuto uno sviluppo ed una diffusione senza precedenti.

Anche quando è stato possibile riprendere a svolgere "in presenza" alcune attività di base, come l'accesso alla sala lettura della biblioteca o la visita del Museo della ceramica, queste attività si sono svolte secondo modalità decisamente più restrittive, con la diminuzione del numero di posti a sedere in biblioteca o dei visitatori presenti contemporaneamente nelle sale museali, con la necessità di ricorrere ad un **sistema di prenotazione**, con le ormai consuete (purtroppo) prescrizioni come la mascherina, la rilevazione della temperatura corporea, ecc. Ci sono servizi, nel caso del MMAB, che sono stati sospesi a tempo indeterminato, come la caffetteria.

Questa situazione fa sì, da un lato, che occorra mettere in campo una grande cautela nella programmazione delle attività da svolgersi "in presenza" nel 2021, pensando a soluzioni scalabili a seconda della situazione generale che si presenterà di mese in mese. **Dall'altro lato, che la progettazione e la programmazione di attività culturali da svolgere e da fruire attraverso la rete debbano diventare elemento non solo imprescindibile ma per certi aspetti prioritario**, nella consapevolezza più generale che non sarà possibile, anche nei prossimi anni, un ritorno puro e semplice alla situazione precedente all'epidemia di covid-19.

I cambiamenti indotti dall'epidemia, in alcuni casi solo accelerati, sono destinati a rimanere stabilmente nella nostra società e nelle comunità in cui si articola.

Avrà quindi una importanza del tutto particolare, nel 2021, la **realizzazione del processo partecipativo finalizzato proprio ad un ripensamento delle funzioni e della organizzazione del MMAB**.

Il progetto, dal titolo "MMABELLO - Progettiamo insieme il MMAB di domani" ha ottenuto il finanziamento dell'Autorità regionale per la partecipazione, per complessivi 16.000 € e sarà supportato da una società specializzata, selezionata dopo un'indagine di mercato condotta dal comune, la Simurg Consulenze e Servizi snc. E' evidente che gli uffici saranno impegnati al massimo grado affinché il processo possa svolgersi nelle migliori condizioni possibili data l'attuale situazione.

La programmazione degli **ISTITUTI MUSEALI** è strettamente correlata con le attività della Fondazione

Museo Montelupo Onlus, la cui programmazione recepisce le linee programmatiche dell'Ente in termini di sviluppo di azioni positive per la divulgazione delle collezioni museali, della storia della ceramica di Montelupo e della costruzione di rapporti stabili tra il mondo dell'arte contemporanea, del design, della formazione e delle imprese.

La situazione sanitaria e normativa in corso ha portato, già dall'anno precedente, ad una consistente e necessaria rimodulazione delle priorità e del raggio di azione delle politiche culturali e museali dell'Ente. Anche la pianificazione della Fondazione ha seguito questa impostazione, tarandosi, in particolare, sulla realizzazione di attività digitali e sulla predisposizione di modelli di fruizione e divulgazione delle risorse in grado di consentire la non interruzione delle attività mediante l'utilizzo di piattaforme digitali.

Il Comune di Montelupo ha approvato una programmazione generale della Fondazione per gli anni 2020/2021, che prevede alcune azioni ritenute prioritarie per lo sviluppo integrato della politica culturale attraverso le seguenti azioni:

1. **Potenziamento e sistemazione del linguaggio e della capacità divulgativa del Sistema Museale di Montelupo**, da attuarsi mediante azioni di ricerca archeologica, catalogazione delle collezioni, sistemazione dei depositi e sviluppo di modalità di condivisione con l'ambiente scientifico, accademico, associativo, e con la cittadinanza, oltre allo sviluppo di politiche promozionali ed espositive rivolte a scuole e ad un'utenza vasta.

2. **Coordinamento di un'ampia azione didattica del Sistema Museale**, a partire dai temi della ricerca archeologica per arrivare al completamento del nuovo polo in corso di realizzazione nella Fornace Cioni Alderighi.

3. **Proseguimento delle azioni rivolte all'aggiornamento costante e al potenziamento delle capacità espressive della Ceramica di Montelupo**, da attuarsi mediante un percorso progettuale dedicato allo sviluppo di residenze di designer, a cura dell'Architetto Annicchiarico, e alla programmazione di azioni integrate con le risorse che insistono sul territorio di Montelupo, a partire dal Centro Ceramico Sperimentale;

4. **Ulteriore sviluppo del rapporto tra la Ceramica di Montelupo e l'arte contemporanea**, in un'ottica di continuità e di consolidamento della reputazione delle manifatture e del territorio come luogo di accoglienza e di competenza nella produzione di progetti artistici internazionali;

5. **Consolidamento del livello qualitativo e sviluppo di ulteriori potenzialità degli eventi della Ceramica di Montelupo.**

6. **Contributo progettuale scientifico al progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Palazzo Podestarile di Montelupo Fiorentino.**

Per quanto riguarda, in particolare, il Museo della Ceramica, continuerà nel 2021 e nei successivi anni l'attività di digitalizzazione degli importanti depositi di materiale analogico, costituito non soltanto dai reperti ceramici, dei quali solo una parte ha spazio all'interno del Museo, ma anche dai documenti cartacei (disegni, libri, etc.); dalla fototeca (a sua volta divisa in stampe a colori e b/n e diapositive di vari formati); da materiali audio e video; dagli archivi di dati tecnici di analisi effettuate su argille, campioni ceramici provenienti da scavi e recuperi, colori e smalti; dalle schede di assemblaggio e restauro che raccolgono la "storia" dei reperti. Dal 2018 il progetto di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio comprende anche le collezioni ceramiche moderne e contemporanee e la relativa documentazione cartacea.

In questo anno si proseguirà anche ad immettere il patrimonio di proprietà dello Stato sul Sistema informativo generale del catalogo (SIGECweb) - gestito dal MiBAC tramite il sito di ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione).

Con l'entrata in funzione del nuovo spazio museale e multifunzionale della **Fornace Cioni Alderighi**, completato con le risorse derivanti dai bandi Città Murate e Spazi Attivi, e in relazione agli esiti del percorso partecipativo che interesserà il MMAB durante il 2021, **il Museo della Ceramica sarà interessato da una revisione del percorso di visita**, che comporterà l'introduzione di uno spazio propedeutico alla lettura delle opere e la rimodulazione dei percorsi finalizzata ad una migliore comprensione e contestualizzazione della collezione, nell'ottica del Parco Culturale Cittadino.

Contestualmente, si procederà alla progettazione funzionale e strategica degli spazi del **Palazzo Podestarile**. Coerentemente con il progetto di risistemazione del Palazzo Podestarile di Montelupo in collaborazione con il Gruppo Colorobbia, la Fondazione predisporrà un progetto di riallestimento complessivo dell'immobile, immaginandone le possibili funzioni in termini di fruibilità e sostenibilità.

La sospensione delle attività didattiche in presenza ha costretto ad una rimodulazione sostanziale del pacchetto di offerta **didattica del Museo**. Per questo motivo La Fondazione ha realizzato, come alternativa temporanea alla didattica scolastica in presenza, e con lo scopo di non interrompere l'attività museale, il pacchetto di offerta **SMART**, coordinando la gestione degli operatori e la direzione scientifica di un progetto di didattica museale a distanza. Per il 2021, oltre alla distribuzione capillare del nuovo programma di offerta, si prevede, se le condizioni socio sanitarie lo consentiranno, di riprendere anche la programmazione di attività in presenza.

L'obiettivo del progetto riguarda la definizione di un'offerta didattica ed educativa del Sistema Museale, allargata alle risorse culturali e turistiche del territorio, in grado di realizzare una carta di servizi didattici ed educativi rivolta a pubblici differenziati.

In particolare si ricercherà l'integrazione strategica e funzionale tra l'attività del museo della ceramica, che potrà includere il percorso esperienziale e introduttivo da realizzare nella Fornace Cioni Alderighi, e del Museo Archeologico di Montelupo (MUSARC), per la progettazione di percorsi di visita a partire dai temi di interesse della Fondazione.

Si ricercherà la collaborazione di tutti gli attori del territorio (MMAB, FACTO, Centro Ceramico Sperimentale, Pro Loco Montelupo Turismo, associazionismo, commercianti e realtà turistiche) per candidarsi a coordinare una raccolta di offerte culturali e turistiche, anche in relazione con i luoghi della cultura fiorentina, toscana e nazionale.

In sintesi potranno essere previsti:

1. percorsi per le scuole di ogni ordine e grado, formulate sui temi di interesse dei Musei, distinte per tipologia di utente;
2. realizzazione e gestione di un calendario di attività interdisciplinari di animazione dei luoghi della cultura e del territorio;
3. calendarizzazione di visite guidate da e per i Musei per l'approfondimento dei temi museali (visite guidate con laboratori, visite ai luoghi che ospitano ceramica di Montelupo, mostre storiche e contemporanee, itinerari fiorentini e toscani, musei, altri luoghi di interesse, manifatture del territorio, scavi archeologici).

Relativamente al tema dell'**arte contemporanea**, oltre al completamento delle azioni avviate nel 2020 con la curatela di Silvana Annicchiarico, la proposta culturale della Fondazione riguarda un nuovo Cantiere d'Arte Contemporanea che intende proseguire nell'indagare e nel promuovere il rapporto tra Arte, Formazione e giovane arte contemporanea, dopo la conclusione della rassegna Materia Montelupo (2017) e delle edizioni del premio Daily Sculpture (2018) sostenuto dal bando 2018 della Città Metropolitana, che ha portato artisti di fama internazionale a relazionarsi con le manifatture locali e con una selezione di studenti dell'**Accademia di Belle Arti di Firenze** <http://www.museomontelupo.it/residenze-di-artista/> e alla realizzazione di mostre dedicate alla giovane arte contemporanea.

L'Amministrazione, tramite la Fondazione, da anni si fa promotrice di questi percorsi di incontro sul tema dell'utilizzo della ceramica come Materia Prima dell'arte contemporanea, e intende proseguire questo dialogo in collaborazione con uno degli artisti più affermati del panorama italiano, **Marco Bagnoli**, che ha dato la sua disponibilità a progettare un'opera in ceramica *site specific* per la città di Montelupo in collaborazione con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, che potranno così beneficiare di un rapporto formativo e artistico con il team del Cantiere d'Arte.

La Fondazione Museo Montelupo vuole proseguire nel mettere in dialogo l'arte contemporanea più affermata, come quella di Marco Bagnoli, con un preciso intento di formazione rispetto alle giovani generazioni di artisti e di altre professionalità legate al mondo dell'arte. Per questa ragione abbiamo chiesto all'artista, che ha investito in un bellissimo progetto di costruzione di un atelier sul territorio di Montelupo, di mettere a disposizione gli spazi dello studio *Spazio X Tempo* per ospitare studenti dell'Accademia che, selezionati tramite una *call*, potranno beneficiare di un rapporto stretto con l'artista nelle fasi di produzione di un'opera monumentale *site specific* che rimarrà, poi, patrimonio della città di Montelupo. Il Cantiere di produzione costituirà un momento di alta formazione, che, grazie alla convenzione attiva tra Accademia e Fondazione, potrà concedere crediti formativi agli studenti, e la produzione dell'opera, inclusa una parte sonora che comporrà l'installazione finale.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, con il supporto del nuovo direttore scientifico e la preziosa collaborazione del volontariato (Associazione GAM), appena possibile si lavorerà per riprendere anche l'attività di scavo archeologico in aree del territorio comunale da concordare con la Soprintendenza.

Il 2019 ha visto l'avvio del nuovo affidamento del Museo Archeologico (MUSARC) fino al 2021 con la forma della concessione, in quanto la sperimentazione condotta negli anni precedenti ha dato buoni risultati. Purtroppo la pandemia da Covid ha bruscamente interrotto una gestione che aveva preso avvio con motivazione e un'offerta varia e innovativa: il Museo è infatti stato per molti mesi chiuso. Nonostante questo, i gestori hanno approfittato di questo tempo per ripulire in modo approfondito vetrine e reperti e per collaborare attivamente con la Fondazione Museo Montelupo nel progetto SMART, per la didattica digitale, con percorsi specifici dedicati all'archeologia.

Per quanto riguarda i **SERVIZI BIBLIOTECARI** occorrerà interrogarsi su tutte le novità indotte dall'epidemia di covid-19, andando a verificare la loro attualità e sostenibilità e cercando di immaginare ulteriori sviluppi:

- il nuovo sistema di accesso all'edificio del MMAB, con i controlli previsti: mascherina, controllo della temperatura corporea, scaglionamento degli ingressi;
- il sistema di prenotazione dei posti disponibili in sala lettura nonché del servizio di prestito/restituzione dei materiali che ha portato all'adozione del gestionale "Affluences";
- il prestito a domicilio - dobbiamo capire se è il caso di mantenerlo oppure no;
- l'acquisizione, catalogazione e sistemazione sugli scaffali delle centinaia di pubblicazioni acquistate con le risorse straordinarie messe in campo dal MIBACT per sostenere le librerie italiane;
- la presenza social della biblioteca e, più in generale del MMAB, con l'introduzione di rubriche quotidiane che, per essere preparate e tenute aggiornate, stanno richiedendo l'allocazione in questo settore di non poche risorse umane, sia del personale dipendente dall'Amministrazione comunale che di quello del soggetto appaltatore;
- la scomparsa della didattica riservata alle scuole di Montelupo Fiorentino che veniva ovviamente svolta in presenza e consentiva di affermare che pressoché tutti i residenti del nostro Comune che frequentano la scuola primaria erano stati almeno una volta in visita alla biblioteca comunale usufruendo dei suoi servizi. Potremmo realizzare dei moduli di avvicinamento ai servizi bibliotecari registrati e messi a disposizione in rete, ma non è la stessa cosa che toccare con le proprie mani un libro.
- l'eventuale ripristino dei PC al pubblico, che sono stati tolti per un problema di divisione fra flussi in entrata e flussi in uscita degli utenti dalla sala in cui è collocato il bancone della biblioteca, ma che più che ripristinati dovrebbero essere ripensati sia come utilizzo che come strumenti in sé, vista l'esplosione di servizi digitali verificatasi in questi mesi che ha sicuramente accresciuto le difficoltà di quelle fasce di popolazione che hanno poca o nessuna dimestichezza con le nuove tecnologie;
- la riflessione su come debba cambiare la già avviata riprogettazione dei servizi del MMAB poiché dobbiamo riconoscere che l'epidemia di covid-19 ha messo in crisi alcuni dei fondamenti del servizio bibliotecario, così come era stato concepito finora.
- oltre che riflettere su queste questioni come biblioteca di Montelupo Fiorentino proporremo che sia anche la rete REAnet a farsi carico di organizzare un momento di incontro e di riflessione, appunto, su queste tematiche, dando il nostro fattivo contributo alla sua realizzazione.

Nel corso del 2021 dovrà anche essere pubblicato l'avviso per il nuovo affidamento dei servizi museali e bibliotecari, dato che l'attuale è in scadenza alla fine di febbraio 2022.

Entrando di più nel merito delle attività che caratterizzeranno il **2021**, possiamo dire che proseguiranno le **attività online del MMAB**, progettate per far fronte soprattutto all'impossibilità di organizzare iniziative ed eventi in presenza a causa delle misure restrittive anti-contagio, e poi proseguite con continuità perché apprezzate e seguite da un pubblico molto vasto.

In particolare, il **blog** continuerà ad accogliere le recensioni di libri, film e musica provenienti dai cittadini di Montelupo, che verranno premiati con buoni da spendere in libri.

La **pagina facebook del MMAB** continuerà a proporre contenuti culturali seguendo la scansione giornaliera delle rubriche tematiche dedicate a libri, film, musica, saggi, oltre ai laboratori creativi per bambini. Si continuerà anche a presentare libri online perché, oltre ad avere un successo di pubblico

significativo, permettono alla Biblioteca di entrare direttamente in relazione con gli autori e di avere quindi una base per poi invitarli nei futuri eventi in presenza che potranno essere organizzati. Le videointerviste, oltre che presentare libri usciti recentemente, potranno riguardare anche altri aspetti legati a temi specifici (la memoria, festival di rilevanza nazionale, approfondimenti storici, ecc...). Per sostenere e ampliare il pubblico di riferimento potremmo pensare ad azioni incisive, come la sponsorizzazione della pagina o delle singole iniziative, l'uso di testimonial conosciuti e la promozione attraverso altri canali comunicativi (radio, web tv, canali YouTube specializzati, ecc...).

Nel 2021 è prevista, al momento nel mese di settembre, la realizzazione della **rassegna di autori e presentazione di libri di tutta la rete REAnet**, che porterà nei Comuni dell'area scrittori famosi e molto seguiti. In ogni Comune dovrebbe esserci un autore diverso, creando così di fatto un "pubblico unico" di lettori che si sposta da un comune all'altro per ascoltare l'autore preferito. La forza del progetto sta nella capacità di attirare grandi nomi anche nelle zone più periferiche dell'Empolese Valdelsa e di poter contare sulla forza dell'iniziativa nel suo insieme. È prevista, salvo finanziamenti esterni, una compartecipazione alle spese di gestione e realizzazione dell'evento da parte di ogni comune, oltre alle risorse di rete che verranno qui convogliate.

Il 2021 è anche l'anno dedicato alle **celebrazioni dantesche**, dato che ricorrono i settecento anni dalla morte del Sommo Poeta. A Montelupo intendiamo realizzare un evento in presenza, se la situazione dei contagi lo permette, durante l'estate. In particolare si vorrebbe realizzare una "lectio magistralis" con un esperto della divina commedia che sia anche conosciuto dal grande pubblico (ad esempio, Alessandro Barbero), affiancato da un attore o un'attrice che faccia una lettura coinvolgente di alcuni passi della Commedia. In avvicinamento all'evento, intendiamo proporre alcune pillole di letture dantesche fatte da compagnie teatrali della zona, da trasmettere sui canali social istituzionali e da veicolare anche attraverso Instagram e YouTube, presentando Dante sotto una nuova veste, che possa arrivare direttamente anche alle più giovani generazioni. A questo scopo, sarebbe utile coinvolgere il Centro Giovani e il CCRR, per avere, ad esempio, brevi video in cui i ragazzi stessi esprimano in poche parole quello che pensano abbia lasciato Dante nella nostra cultura oppure semplicemente cos'è per loro la Divina Commedia. Il tutto potrebbe essere montato a livello professionale in un unico filmato da trasmettere la sera dell'evento in presenza.

Infine, un'azione che intendiamo proporre senza rischiare di vederla interrompere dalla situazione pandemica, è quella legata a un **concorso letterario di narrativa breve**, rivolta a tutti i cittadini ma suddivisa in sottosezioni (residenti a Montelupo, altri cittadini, maggiorenni, minorenni), in modo da valorizzare sia i ragazzi che amano scrivere (spesso i minorenni sono esclusi dai concorsi letterari), sia i cittadini del nostro territorio. Sarà attivata una promozione specifica all'interno della scuola. Si intende realizzare l'iniziativa in collaborazione con una o più realtà associative del territorio.

Per quanto riguarda l'obiettivo di incrementare le relazioni con il ricco tessuto associativo presente nella comunità montelupina, presente nel DUP del 2020, è del tutto evidente che l'epidemia di covid-19 ha determinato invece un forte regresso dei rapporti con queste realtà per cui, nel 2021, anche in assenza di significativi miglioramenti dell'epidemia, occorrerà quanto meno riannodare i rapporti.

Per quanto riguarda il tema specifico della **memoria**, occorre premettere che la pandemia ancora in corso ha obbligato a rivedere, correggere, e, in molti casi, annullare le iniziative che venivano periodicamente realizzate nell'ambito della memoria.

In seguito a tale situazione questo settore, strettamente legato alla necessità del contatto diretto con testimoni, luoghi e, quindi, deputato naturalmente alla partecipazione collettiva e alla riflessione comune, ha avuto dei notevoli contraccolpi.

Vi è da tenere conto che le dovute modifiche alla programmazione, con il massiccio uso delle esperienze a distanza attraverso la strumentazione digitale, per quanto obbligate e assolutamente indispensabili aumentano fortemente il rischio dell'esclusione per alcune fasce della popolazione, così come rischiano di essere inefficaci per la tipicità dei mezzi di comunicazione digitale nei quali non è sufficiente un'opera di semplice riversamento di contenuti prodotti per altre modalità.

Per quanto riguarda la valorizzazione della memoria, i legami con il CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi), le scuole e la cittadinanza dovranno essere rivisti proprio alla luce della situazione attuale che, nell'anno appena trascorso ha completamente stravolto la programmazione, portando all'impossibilità di realizzare le attività già preventivate, sia quelle specifiche che quelle annualmente prodotte.

Gli incontri con testimoni e luoghi della memoria, realizzati negli anni passati, dovranno essere riprogettati tenendo conto che, in ogni caso, si tratta di punti importantissimi per la valorizzazione della memoria storica e l'educazione alla cittadinanza. Dovranno quindi essere valorizzati al massimo gli strumenti a distanza ma, non appena la situazione lo consentirà, e con la massima attenzione per la sicurezza, sarà necessario pensare alla realizzazione in presenza.

Anche le attività rivolte alla cittadinanza (Presentazione di libri, letture, convegni) dovranno essere ricalibrati per valorizzare le modalità non in persona

Per il "Giorno della Memoria" verranno realizzate una serie di iniziative online, comprendenti interviste alla scrittrice Laura Forti, alla Direttrice del Museo della Deportazione Camilla Brunelli, suggerimenti di libri, film e musica.

Queste modalità, seppure con gli svantaggi di cui sopra, hanno la possibilità di essere consultati e utilizzati senza limiti di tempo attraverso le piattaforme che il comune mette a disposizione (Youtube, Facebook ecc....)

Anche per il 2021 l'annuale viaggio ai Campi di concentramento non verrà realizzato. La mancanza di questo momento formativo importantissimo per la comprensione dei meccanismi non potrà essere efficacemente sostituita. La visione diretta dei luoghi, la drammatica esperienza collettiva permette la saldatura della conoscenza su sentimenti molto forti.

Purtroppo anche questa modalità non potrà essere efficacemente sostituita con altre modalità ma dovrà essere garantito, come negli anni passati, il rapporto fra le scuole il mondo dell'associazionismo, al fine di approfondire le conoscenze relative al periodo storico realizzando momenti di incontro a distanza.

Nel 2020 è stata ristampata la fondamentale opera di Alfio Dini "La notte dell'odio" dedicata alla deportazione da Montelupo, uscita nel 1988 e poi ristampata nel 2001 e fuori catalogo da diversi anni. Il testo è fondamentale per la conoscenza dei fatti relativi alla deportazione da Montelupo e la scrittura di Alfio Dini ne permette una larghissima fruizione. Inoltre il libro rappresenta uno spaccato della società montelupina (e italiana) degli anni della guerra. La ristampa del volume permette di non perdere una raccolta di testimonianze di persone ormai scomparse ed appare un vero "ponte" fra le diverse generazioni.

Purtroppo anche la presentazione del libro, a cui era legata tutta una serie di manifestazioni e di eventi nella settimana dedicata alla memoria della deportazione da Montelupo, è stata annullata.

Se nel corso del 2021 persisterà l'impossibilità fare iniziative in presenza, l'opera potrà comunque essere presentata in modalità online affiancandola ad altri eventi in memoria dell'8 marzo

Per le celebrazioni ufficiali, dovrà comunque essere realizzata la cerimonia di deposizione delle corone, nel rispetto ovviamente dei protocolli di sicurezza.

Per quanto riguarda l'**archivio storico** del Comune partiamo dal dato di fatto che la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana ha dato, nel 2020, il proprio nulla osta alla realizzazione di una sede ampliata dell'archivio storico e di deposito del Comune di Montelupo Fiorentino nella zona industriale delle Pratella, dove è già presente un nucleo documentario, sulla base del progetto presentato dall'Ufficio tecnico comunale. Gli obiettivi da raggiungere per il 2021 dipendono ovviamente dalla realizzazione della nuova sede che sarà seguita dall'Ufficio tecnico comunale. A questa seguirà il trasferimento materiale delle unità archivistiche, da affidare necessariamente ad una società specializzata nel settore. Seguirà quindi, ma con tempi che dovranno essere definiti, l'inventariazione delle unità archivistiche che fanno parte dell'archivio storico preunitario e la produzione di una lista di consistenza delle unità che fanno parte dell'archivio di deposito, da affidare preferibilmente ad un soggetto esterno. Una prima organizzazione, anche soltanto logica, delle unità archivistiche, tuttavia, dovrà essere fatta al momento stesso del trasferimento delle unità nella nuova sede, in modo che esse vengano collocate sugli scaffali in una posizione funzionale alla successiva inventariazione, prefigurando quella che sarà l'organizzazione dei materiali in serie e sottoserie, e questo è un compito che potrebbe essere svolto direttamente dagli uffici comunali nel 2021, previa autorizzazione da parte della Soprintendenza.

Proseguiranno infine le attività de **CENTRO CERAMICO SPERIMENTALE**, in collaborazione con la Fondazione Vittoriano Bitossi, in particolare finalizzata a:

- inserimento nei programmi formativi di sezioni avanzate di tecnologia al servizio delle fasi principali di

produzione della ceramica artigianale;

- Implementazione degli archivi interni destinati al "sapere tecnico" nel settore della ceramica artigianale e industriale;
- Realizzazione e produzione di videocorsi sulla ceramica artigianale e sulla progettazione e prototipazione per l'attivazione di una didattica parallela da destinarsi su piattaforme web-online.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

programma 1 Sport e tempo libero

Il mondo dello sport in genere ha risentito fortemente della pandemia da Covid 19; tutti gli sport di squadra e moltissimi di quelli individuali hanno avuto forti restrizioni e lunghi periodi di stop durante il 2020. La pratica sportiva organizzata si affaccia adesso al nuovo anno nella speranza di poter iniziare ad intraprendere un percorso di ritorno alla normalità.

E' in questo scenario globale che l'Amministrazione comunale intende muoversi assicurando il sostegno a tutte le realtà sportive, mantenendo, e possibilmente implementando, la rete dei contatti con le associazioni gestrici degli impianti e con tutte le altre in genere, allo scopo di valorizzare le strutture sportive comunali, e tutta la pratica sportiva presente sul territorio.

Relativamente alla gestione degli impianti sportivi comunali si ricorda che nel corso del 2020 si è provveduto a rinnovare la convenzione con la società sportiva As.P.D. Montelupo per la gestione del "palazzetto dello sport Sergio Bitossi", la nuova data di scadenza è fissata a luglio 2022.

Nel corso del 2021 il suddetto palazzetto dello sport sarà oggetto di un importante intervento di miglioramento, il completo rifacimento della pavimentazione di gioco. Con la nuova pavimentazione del campo di gioco sarà possibile, diversamente da quanto poteva avvenire sino ad oggi, ospitare al palazzetto anche partite amichevoli e allenamenti di squadre professioniste della massima serie di pallavolo. Una volta ultimato il nuovo campo, è intenzione dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle prescrizioni anti Covid, adoperarsi per ospitare al palazzetto di Montelupo le maggiori società italiane di pallavolo per allenamenti e amichevoli, eventi di sicuro richiamo.

Nel 2021 prenderà inoltre avvio il primo intervento di ristrutturazione dell'**impianto sportivo di Fabbiana** assegnato in convenzione alla società sportiva A.S.D. Montelupo Rugby. La nuova convenzione, sottoscritta nel 2019 per una durata di cinque anni, prevede una proroga della stessa per ulteriori cinque anni se la società gestrice realizzerà a proprie spese gli interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento proposti in fase di gara per l'affidamento.

In sintesi, gli interventi proposti prevedono in un primo step la ristrutturazione degli spogliatoi, in un secondo step il rifacimento di uno dei due campi da calcio a 5 e una nuova recinzione al campo da rugby. Nell'altro vecchio campo di calcio a 5 ormai in disuso da molti anni, l'Amministrazione si sta orientando verso la costruzione di due campi da padel, con la collaborazione di privati e della stessa associazione. Nell'ottica della realizzazione dei due campi da padel è intenzione dell'Amministrazione comunale adoperarsi per la valorizzazione di questo sport, attraverso azioni di comunicazione e piccoli eventi

promozionali, allo scopo di incrementare la già ricca offerta sportiva presente sul territorio.

Nel 2021 scadrà invece il contratto di convenzione sottoscritto dall'Amministrazione comunale con la società sportiva A.S.D. Two Double Speed Racing per la gestione dell'area di proprietà comunale situata in via del Lavoro, convenzione stipulata per l'esercizio in quell'area di **attività motoristica sportiva**. E' intenzione dell'Amministrazione comunale valutare l'impatto che questo tipo di attività sportiva ha avuto in quell'area, il ritorno che questa ha avuto verso la comunità, verificare il persistere sul territorio di soggetti interessati a praticare questo sport e di altri interessati a gestire l'area in oggetto; compiuta questa valutazione l'Amministrazione deciderà il rinnovo o meno della convenzione. Nel caso in cui si proceda ad un rinnovo della convenzione e, se la situazione pandemica lo consentirà, si valuterà anche il sostegno alla manifestazione sportiva motoristica "Motolupo" già realizzata per più edizioni alcuni anni fa e che la società A.S.D. Two Double Speed Racing si è detta interessata a realizzare non appena le condizioni lo permetteranno.

Sollecitata da alcuni cittadini, nel corso del 2021, l'Amministrazione comunale si occuperà di valutare l'opportunità di realizzare uno **skate park** a Montelupo Fiorentino.

La diffusione ad oggi della pratica sportiva dello skate è senz'altro un dato oggettivo, si tratta adesso di valutare la tipologia degli impianti possibili, i relativi costi di realizzazione, le diverse tipologie gestionali, l'inserimento nel tessuto urbano di questi impianti ed ogni altro aspetto che possa essere utile a valorizzare al meglio l'eventuale investimento.

Si colloca nella direzione della valorizzazione delle strutture sportive comunali il progetto del "**Parco sportivo della Città della Ceramica**" ovvero un'operazione di comunicazione e segnaletica in grado di far percepire al visitatore il sistema delle strutture sportive di Montelupo come un tutt'uno, un insieme unico di strutture di ottimo livello da offrire alla cittadinanza.

Nel corso del 2021 sarà allestita idonea segnaletica e subito dopo sarà organizzata una campagna promozionale dello stesso.

L'attività di confronto tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sportive presenti sul territorio comunale avverrà come di consueto anche attraverso lo strumento del "**Coordinamento delle associazioni sportive**", istituito con Delibera G.M. n. 11 del 18.02.2015.

Dopo lo stop dovuto alla pandemia, è intenzione dell'Amministrazione comunale riorganizzare con il "**Coordinamento delle associazioni sportive**" il progetto "**Sport & Scuola**" per la realizzazione dell'attività sportiva nelle scuole elementari di Montelupo Fiorentino. E' presumibile che il suddetto progetto possa riprendere con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.

"Sport & Scuola" prevede, in accordo con l'Istituto comprensivo statale "Baccio da Montelupo", che le associazioni sportive del territorio gestiscano l'orario dedicato all'attività fisica dei bambini con una parte generalista, altrimenti detta di corpo libero, e con una parte specifica dedicata alla disciplina proposta dall'associazione stessa.

Nel progetto saranno coinvolte le classi terze, quarte e quinte elementari del plesso scolastico Margherita Hack.

Stante il rilevante numero di **scuole di danza** presenti sul territorio comunale è intenzione dell'Amministrazione comunale per l'anno 2021 proseguire il costante dialogo iniziato negli ultimi anni con ciascuna di queste.

Scopo di questo continuo dialogo è quello di ottenere una collaborazione tra le scuole, una partecipazione delle stesse agli eventi e alle manifestazioni che si realizzano sul territorio, e una valorizzazione delle specificità di ciascuna scuola. Fine ultimo di questo lavoro è ovviamente la valorizzazione e lo sviluppo della danza.

Rimanendo in tema di coordinamento dell'attività delle associazioni sportive, l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo nell'ottimizzare le tante richieste avute per l'**utilizzo delle palestre scolastiche in orario pomeridiano**. Il Comune di Montelupo Fiorentino ha nel corso degli anni realizzato tre palestre scolastiche di varia dimensione; ultima arrivata è la palestra della scuola Margherita Hack inaugurata nel mese di settembre 2020, le altre due si trovano nel plesso della Baccio da Montelupo.

Attraverso un lavoro di coordinamento e di continuo dialogo con le associazioni richiedenti e con la Direzione didattica dell'istituto comprensivo si cercherà di ottenere il massimo sfruttamento possibile di questi spazi, nel rispetto dell'attività scolastica e delle misure di sicurezza anti Covid 19.

Conformemente a quelle che saranno le misure di contrasto alla pandemia, è intenzione di questa Amministrazione comunale continuare anche nel 2021 nella promozione della pratica sportiva anche attraverso il **sostegno a tutti coloro i quali intenderanno organizzare eventi specifici, manifestazioni e appuntamenti**. In questo senso l'orizzonte sportivo dovrà essere il più ampio possibile rivolgendo attenzione anche agli sport meno praticati.

La valorizzazione della pratica sportiva deve essere intesa anche per il 2021 come attenzione nel cogliere progettualità dal basso. L'Amministrazione comunale sarà disponibile a valutare progetti che vedano il coinvolgimento di più associazioni del territorio, soggetti con specificità diverse tra loro; progetti che possano prevedere il recupero di ambienti sotto utilizzati o aree dismesse, che arrivino a coinvolgere anche di discipline diverse dallo sport, rivolti magari a fasce di popolazione o a tipologie di persone poco inclini alla pratica sportiva.

La promozione della pratica sportiva sarà affiancata sempre da una particolare attenzione verso le **disabilità**, per cui si cercherà di sostenere progetti ed eventi specifici in questo senso, includendo anche in manifestazioni già progettate iniziative di sensibilizzazione, promozione della pratica sportiva rivolta a **oggetti svantaggiati e informazione specifica**.

Si cercherà in quest'ottica il coinvolgimento delle Federazioni sportive e di tutti quei soggetti e ambienti istituzionalmente preposti al sostegno delle disabilità psichiche.

Altro aspetto della pratica sportiva che questa Amministrazione intende sviluppare è quella del **turismo sportivo**. In un'ottica più generale di sostegno al territorio questa Amministrazione valuta positivamente l'apporto che l'attività e le manifestazioni sportive possono portare al tessuto economico e sociale del territorio. I dati regionali illustrano come oltre il 20% del turismo in Toscana sia di tipo sportivo e come questo abbia ancora ampi margini di incremento. In quest'ottica pertanto l'Amministrazione comunale cercherà, nella massima attenzione rispetto al contrasto alla pandemia, di lavorare incrociando progettualità e cercando di attirare sul proprio territorio eventi e appuntamenti di forte richiamo.

programma 2 Giovani

Nel 2021, dopo il prolungamento degli attuali affidamenti a sostegno delle politiche giovanili fino alla fine di giugno determinato dall'epidemia di covid-19, procederemo ad un nuovo affidamento triennale a partire dal mese di settembre. I primi mesi del 2021, conseguentemente, saranno occupati dalla preparazione dell'avviso di gara necessario a raggiungere questo obiettivo.

Nella prima metà del 2021, sulla scorta di quanto sperimentato nel 2020, per fronteggiare la situazione pandemica e venire incontro alle nuove esigenze manifestate dai ragazzi che hanno continuato a partecipare ai due progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale: C.C.R.R. - Consiglio Comunale delle Ragazze e dei ragazzi e UPLoad - gestione del Centro Giovani, verranno attuate soluzioni che permettano di mantenere in ogni caso (zona bianca, gialla, arancione o rossa) un contatto fra tutti i componenti dei gruppi di riferimento (sia del Centro Giovani che del C.C.R.R.). Fra le soluzioni adottate, oltre al ritrovo spontaneo sulle piattaforme online, sarà oggetto di sperimentazione il digital café, ovvero uno spazio di narrazione, di condivisione dei materiali prodotti dai ragazzi stessi (foto, video, ecc...), di immaginazione e programmazione partecipata. In ogni caso, si cercherà di valorizzare l'Outdoor education, attraverso l'esplorazione del territorio con percorsi che seguano i corsi d'acqua oppure l'approfondimento tematico in città.

Nello specifico è importante rilevare come durante l'isolamento obbligatorio i ragazzi hanno continuato a tenersi in contatto con gli strumenti digitali e sia le famiglie sia l'Istituto Comprensivo hanno ritenuto

prezioso questo legame mantenuto nel tempo perché ha permesso ai ragazzi di trovare uno spazio di espressione libera anche in relazione alla specifica situazione che stavano vivendo.

Oltre alle attività sopra descritte, l'Amministrazione comunale sta partecipando ad un bando di ANCI (denominato "fermenti"). Qualora venisse finanziato nel corso del 2021 si potrà attuare un percorso di partecipazione strutturato per la riprogettazione dell'ex cinema Risorti, nel cuore della città, che, in abbinamento ai lavori di ristrutturazione, dovrà dare vita ai nuovi spazi dedicati ai giovani, all'associazionismo e alle attività di cinema e spettacolo all'aperto. Potranno essere sostenuti anche altri interventi, promossi e progettati da associazioni o da privati, espressamente rivolti ai giovani, come ad esempio la manifestazione estiva "Fool Park".

Un'altra sperimentazione che si renderà possibile nel caso di ammissione al finanziamento sarà quella della Youth bank - Call for ideas, che prevede il coinvolgimento diretto dei giovani dai 20 ai 30 anni che potranno presentare le proprie idee ed essere supportati nella realizzazione delle stesse dalle figure chiave nelle istituzioni e nelle realtà specializzate. Saranno offerti loro spazi e occasioni per presentare al pubblico le proprie idee e il percorso fatto per realizzarle.

Infine, data l'alta percentuale di giovani che non lavorano e non sono iscritti a un corso di studi né a un percorso di formazione professionale, intendiamo coinvolgere alcune realtà associative e imprenditoriali con esperienza nel mondo dell'orientamento scolastico e lavorativo in modo da creare un "job and digital corner" all'interno del MMAB, dove si possano fare consulenze individuali e sviluppare così l'autoprogettualità dei giovani sostenendoli anche con strumenti adeguati al mondo attuale.

Con l'obiettivo di strutturare una relazione sempre più stabile con le giovani generazioni cittadine, nel 2021 si intende affidare ai ragazzi stessi la gestione diretta di un profilo instagram dell'Amministrazione, che narri "dal di dentro" la loro età, la città, gli spazi che vivono ogni giorno. Un racconto per immagini fatto dai giovani per i giovani, con il sostegno economico dell'Amministrazione comunale.

Missione 7 Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Considerazioni e valutazioni generali

Per quanto riguarda il Turismo, l'obiettivo fondamentale è il consolidamento dell'ufficio turistico in Corso Garibaldi, la prosecuzione del collegamento le strutture ricettive e turistiche del territorio e la previsione di un calendario attrattivo di eventi e iniziative compatibili con l'emergenza sanitaria in corso. Per quest'ultimo obiettivo sarà importante continuare a rafforzare e sostenere l'attività dell'associazione Proloco. In particolare, per l'Ufficio Turistico, sarà necessario integrare il coinvolgimento della Pro Loco con la ricerca di un soggetto professionale in grado di veicolare le proposte turistiche e culturali del territorio in canali turistici e commerciali dedicati, unitamente all'attività di orientamento e informazione turistica sul territorio e sul web.

programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

C eramica.

La direzione scientifica e il coordinamento di C eramica, a partire dall'edizione 2018 sono state affidate alla Fondazione Museo Montelupo, con l'obiettivo specifico di potenziare ulteriormente l'identit  e la missione della manifestazione, riferendosi a questo contenitore annuale come al momento di maggiore visibilit  del settore ceramico locale, nonch  come vetrina internazionale sul territorio e sull'affermazione del ruolo di accoglienza per le eccellenze artistiche, produttive, creative ed editoriali legate alla ceramica.

Dal 2020, con il coordinamento della Fondazione e del Comune, ha preso vita sul territorio anche un nuovo soggetto associativo delle realt  manifatturiere ceramiche e artistiche del territorio, ovvero la nuova **associazione Strada della Ceramica di Montelupo**, sviluppatasi a seguito delle iniziative di coinvolgimento messe in atto durante l'edizione 2020 di Buongiorno Ceramica e le successive fasi di confronto con i ceramisti.

La situazione sanitaria e normativa in atto render  particolarmente difficile immaginare una serie di manifestazioni in presenza, o comunque connotate da massiccia presenza di pubblico, com'  stata C eramica fino all'ultima edizione realizzata, nel 2019. Gi  dall'anno trascorso la tipologia di eventi   stata rimodulata per ampliare gli spazi e consentire una fruizione delle iniziative con le necessarie modalit  di distanziamento sociale e di coinvolgimento del mondo commerciale, produttivo ed artistico.

Nella consapevolezza che le iniziative riguardanti la valorizzazione della ceramica del territorio e la propria vocazione artistica e manifatturiera dovranno permanere come elemento valorizzante dell'ambiente culturale turistico, si proceder  a progettare gli interventi espositivi e performativi del 2021 nell'ottica di un programma diffuso, nel tempo e nello spazio, che, non penalizzando la qualit  degli interventi, incontri una proficua commistione di ambiente digitale e di presenze fisiche.

La Fondazione contribuir  dal punto di vista scientifico alla programmazione della nuova edizione di C eramica o degli eventi che si terranno con l'ottica della valorizzazione e internazionalizzazione della ceramica di Montelupo e delle collezioni del Museo.

Eventi

Dal 2018 la funzione di organizzazione eventi e manifestazioni   divenuta parte integrante dell'ufficio attivit  istituzionali e di comunicazione con il preciso intento di integrare sempre pi  tali funzioni e favorire una maggiore efficienza organizzativa. Nel 2020 si   voluto potenziare ulteriormente questa prospettiva **istituendo l'ufficio eventi all'interno del servizio Affari Generali**.

L'organizzazione di un'ampia offerta di manifestazioni e appuntamenti culturali, sportivi e di intrattenimento allo scopo di valorizzare il centro cittadino e altri luoghi ricchi di potenzialit  presenti sul territorio,   stata una delle caratteristiche principali se non una priorit  di questa Amministrazione comunale. A tale fine, all'inizio di ogni anno la Giunta comunale ha approvato il PIANO EVENTI, ovvero l'elenco degli eventi previsti nel corso dell'anno stesso.

Il 2020 con la **diffusione della pandemia da Covid 19 ha causato il sostanziale annullamento di tutti gli eventi e le manifestazioni in programma** compreso il principale evento che il Comune organizza da quasi trent'anni *C eramica*. L'improvviso arrivo del virus in Italia, la sua forte capacit  di diffusione e la iniziale pochezza di informazioni non ha permesso di riprogrammare il calendario degli eventi 2020;   stato possibile realizzare solo pochissime manifestazioni nei mesi pi  caldi dell'anno quando il Covid 19 ha attenuato la sua capacit  di diffusione.

L'esperienza maturata lo scorso anno e l'inizio della campagna vaccinale in Italia e in tutto il mondo occidentale ci permette di guardare al 2021 con la possibilit  di rimettere in programma alcuni eventi, ridotti senz'altro nel numero, modificati nei format e, ovviamente, non esenti dalle misure di contrasto al virus (mascherina, distanziamento, igienizzazione, uso di spazi all'aperto, ecc.).

Di seguito le manifestazioni che si ipotizza di organizzare nel corso dell'anno.

- *Montelupo in fiore* - mostra mercato di piante e fiori che si svolge a Montelupo Fiorentino da oltre venti anni e che   quasi sempre stata organizzata da soggetti terzi. Per il 2021 l'Amministrazione comunale ha deciso di riprendere direttamente l'organizzazione della manifestazione posticipandone la data (si   sempre svolta la terza domenica di marzo, ma si prevede che per quel periodo non sar  ancora possibile organizzare eventi straordinari),

coinvolgendo varie associazioni del territorio, arricchendone la programmazione e introducendo, ovviamente, misure di sicurezza anti-contagio.

- *Cèramica* - l'edizione 2021 della principale manifestazione di Montelupo non potrà essere come quelle che normalmente abbiamo conosciuto; in collaborazione con la Fondazione Museo Montelupo, che ne cura la direzione artistica, il format della manifestazione sarà rivisto diluendo il programma in un maggiore spazio temporale che consenta un afflusso di pubblico più rarefatto e quindi più in sicurezza; saranno preferiti in via generale gli spazi all'aperto e, se non mancheranno certamente mostre di interesse, sarà comunque incentivata una diversa modalità di visita. Molto spazio verrà dato all'intrattenimento nel tentativo di recuperare un po' di quella socialità che tanto è stata penalizzata in questo periodo, ovviamente facendo la massima attenzione alla sicurezza. Si cercherà di valorizzare quegli elementi territoriali sui quali la progettualità della Fondazione Museo Montelupo sta fortemente intervenendo come il recupero della vecchia fornace Cioni Alderighi o la valorizzazione della produzione delle manifatture ceramiche di Montelupo. Non mancheranno elementi artistici e di ricerca oltre a spazi di enogastronomia.
- *Mignon sotto le stelle* - rassegna cinematografica estiva organizzata nei mesi di luglio e agosto con due appuntamenti a settimana, il mercoledì e il giovedì. Sperimentata nel 2018 presso l'ex-cinema Risorti, grazie al contributo prezioso dei volontari dell'associazione Mignon c.s.c., l'iniziativa è stata replicata con grande successo nel 2019 e nel 2020 è stata parte integrante di *Fool park* al parco dell'Ambrogiana, ottenendo, nonostante le molte restrizioni previste, un grande successo di pubblico e moltissimi apprezzamenti. Per il 2021 si prevede di riportare la rassegna all'interno dell'ex-cinema Risorti in centro storico in un'ottica di sostegno alle attività commerciali ivi presenti che in questo mesi di pandemia hanno subito molti danni. *Mignon sotto le stelle* sarà caratterizzata da un cartellone d'essai per grandi e piccini e la sua realizzazione rappresenterà un atto di grande valenza alla luce della chiusura del cinema Mignon per tutta la stagione 2020/2021.
- *Fool Park* - realizzata per la prima volta nel 2018 come evento estivo indirizzato ai giovani da svolgersi nel parco dell'Ambrogiana, nonostante le poche edizioni la manifestazione ha già vissuto svariate caratterizzazioni. Nel 2019 diventò uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel programma di valorizzazione della villa medicea dell'Ambrogiana, mentre nel 2020 è stata di fatto il grande e unico evento per tutta la cittadinanza, le dimensioni e le caratteristiche del parco hanno permesso un efficace distanziamento e quindi la possibilità di realizzare una programmazione eterogenea rivolta a giovani e adulti.
Tutte le edizioni di Fool park hanno riscosso un notevolissimo successo. Nel 2021 si ipotizza di riportare la manifestazione alle caratteristiche della prima edizione ovvero quella di evento estivo rivolto principalmente ai giovani da realizzarsi all'interno del parco urbano dell'Ambrogiana. Anche in questo caso sarà data grande attenzione alle misure di sicurezza.
- *Street food festa delle regioni* - manifestazione enogastronomica e di intrattenimento realizzata negli ultimi tre anni dall'associazione dei commercianti C.C.N. Borgo degli Arlecchini, evento che ha ottenuto in ogni edizione un ottimo riscontro di pubblico. Per il 2021 l'Amministrazione comunale ha deciso anche in questo caso, come per *Montelupo in fiore*, di assumere direttamente l'organizzazione della manifestazione. Le caratteristiche principali di *Street food festa delle regioni* saranno mantenute così come il periodo di svolgimento (settembre), sarà posta particolare attenzione all'applicazione delle misure di sicurezza anti contagio.
- *Natale 2021* - In linea con il lavoro svolto per Natale 2020 si proseguirà con allestimenti e iniziative di promozione dell'artigianato locale. In quest'ottica sarà ancora la ceramica a farla da padrona, ma sarà affiancata anche dall'importante manifattura del vetro artigianale e artistico. L'ipotesi è quella di ripresentare gli alberi di Natale in ceramica realizzati per Natale 2020, contestualizzandoli in un'altra posizione, valorizzati con una diversa illuminazione e aumentandone il numero inserendo appunto un albero di Natale dedicato al vetro.

Relativamente a tutte quelle manifestazioni che solitamente venivano organizzate in collaborazione con associazioni radicate nelle frazioni (*festa della terracotta* - Samminiatello, *La torre del vetro* - La Torre, *Bosco in festa* - Turbone), o su richiesta del C.C.N. Borgo degli Arlecchini (*Superkaos*, *I martedì del Borgo*, *Monteluppolo*, ecc.), tutte aventi lo scopo di valorizzare il territorio comunale sviluppando inoltre

socialità tra le persone, occorrerà valutare se in questa fase emergenziale è ancora viva la volontà di organizzarle da parte dei soggetti associativi e quali saranno le condizioni di sicurezza presenti al momento.

A questo stesso ragionamento afferiscono tutte quelle associazioni sportive, culturali, sociali che erano solite organizzare eventi, solo a titolo esemplificativo qui si ricorda *Motolupo e Move social*.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico (ora Piano Operativo), i Piani Attuativi ed il Regolamento Edilizio. Nella Regione Toscana, a seguito della L.R. n. 65/2014 è incentivata la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Nell'anno 2020 è stato assegnato l'incarico per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale ed è prevista la predisposizione degli elaborati per l'adozione entro l'anno 2021.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Considerazioni e valutazioni generali

La denominazione "Urbanistica ed Assetto del territorio" è declinata dall'Amministrazione Comunale come "Pianificazione territoriale ed ambientale" in quanto con questo termine si esprime la volontà di considerare come oggetto di programmazione non solo il confine urbano, ma l'intero territorio comunale, individuando forti elementi di coerenza, sinergia e correlazione tra territorio urbano ed il territorio aperto (prevalentemente zone agricole) specificando chiare azioni in campo ambientale.

programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

L'obiettivo politico che l'Amministrazione persegue è di **PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE** del territorio attraverso:

- l'intensificazione di tutte quelle azioni che contribuiscono a sviluppare l'identità urbana di Montelupo e che mirano quindi a dotare il sistema insediativo di adeguate attrezzature e opere di urbanizzazione;
- la dismissione delle aree industriali ancora presenti nelle zone abitate e l'accelerazione della conversione di tali aree con funzioni che non creino criticità col tessuto urbano circostante;
- lo sviluppo di aree del territorio che ospitano un "mix di funzioni" (produttivo, direzionale, commerciale), che meglio si adatta alle necessità di maggiore flessibilità del tessuto economico;
- il potenziamento del sistema infrastrutturale, tramite una serie di interventi sulla viabilità esistente (es. rotatorie) e la realizzazione di nuove opere, quali ad esempio il nuovo ponte a Fibbiana e del sistema delle piste ciclabili con ruolo di mobilità alternativa a quella veicolare, anche per gli spostamenti per lavoro, per usufruire dei servizi, etc. Costituiscono STRUMENTI di questo nuovo concetto di Pianificazione territoriale e ambientale il Piano di Azione Comunale (PAC), il Regolamento per l'Edilizia Sostenibile (RES), il BICIPLAN e gli interventi in aree di rigenerazione urbana, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato nel giugno 2017.

Tutti questi strumenti si caratterizzano per una forte intersettorialità, che coniuga gli aspetti dell'edilizia a quelli dell'ambiente e della salute, alla pianificazione territoriale e alla programmazione della rete dei trasporti.

E' indubbio che la crisi economica, che si è fatta particolarmente sentire nel 2009-2010, ha rallentato il processo di riqualificazione delle aree sia residenziali che produttive, rispetto al periodo estremamente positivo tra il 2003 e il 2008. Nonostante ciò, gli interventi di valorizzazione del territorio sono proseguiti raggiungendo quantità che, in termini di superficie (rispetto al totale delle aree urbane), raggiungono il

90% delle aree qualificate per la residenza e i servizi e l'88% per quelle produttive, commerciali e direzionali.

Nel novembre 2014 è uscita la nuova Legge Regionale Toscana n. 65/2014 "Norme sul governo del territorio" e nell'aprile del 2015 risulta definitivamente approvato il Piano Paesaggistico Regionale. In riferimento a questi due importanti atti dovranno essere individuate le tempistiche per gli adeguamenti necessari al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico (ora denominato dalla L.R. n. 65/2014 Piano Operativo).

Nel settembre del 2017 è stata presentata richiesta di finanziamento alla Regione Toscana per la redazione del Piano Strutturale intercomunale che riguarda i territori di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci.

Nel novembre 2018 è stato predisposto l'avvio del procedimento ed è stato indetto il bando per il conferimento dell'incarico con una tempistica che prevede l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale entro il 2020 e la sua piena efficacia nel 2021.

Come strumento propedeutico alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale i cinque Comuni hanno fatto elaborare uno studio della mobilità che tenga conto delle criticità presenti e verifichi gli effetti delle previsioni infrastrutturali future. Nel triennio 2020-2022 sarà verificata anche l'opportunità della redazione del Piano Operativo del Comune al fine della rielaborazione complessiva della strumentazione urbanistica.

Nelle more delle verifiche per poter procedere agli adeguamenti necessari degli strumenti urbanistici generali il Comune è impegnato in importanti progetti di rigenerazione urbana riguardanti l'insediamento Colorobbia in via Gramsci, nel protocollo d'intesa relativo alla valorizzazione del Complesso della Villa Ambrogiana e all'importante e strategica opera infrastrutturale del Ponte di Fibbiana. Per quanto riguarda la valorizzazione del complesso della

Villa Ambrogiana nell'agosto del 2018 è stato presentato al Demanio lo studio di fattibilità. Il Comune è fortemente attivo in azioni inerenti la valorizzazione della Villa Ambrogiana in riferimento al progetto "Uffizi Diffusi" che vedrebbe l'Ambrogiana diventare un fulcro della diffusione culturale dell'importante museo. A seguito dell'esame e dell'approvazione dello studio di fattibilità sarà predisposta, nei primi mesi del 2020, una proposta di valorizzazione propedeutica alla variante urbanistica che dovrà dare piena attuazione agli interventi col supporto di un consulente specifico al fine di individuare concrete fattibilità economiche ed accesso a finanziamenti regionali/nazionali/europei. All'inizio del 2020 si darà piena attuazione al Progetto Unitario Convenzionato (PUC) relativo al comparto Colorobbia Via Gramsci, e sarà siglato definitivamente l'Accordo di programma per la realizzazione del Ponte di Fibbiana con conclusione dei lavori primo semestre 2024.

Contestualmente alla redazione della nuova strumentazione urbanistica si darà avvio, con un programma pluriennale, alla realizzazione di un SIT per l'accesso, gestione e manutenzione dei dati territoriali dell'Ente. La realizzazione del SIT convoglierà tutte le sperimentazioni effettuate negli anni precedenti tese alla integrazione della banca dati per coniugare gli aspetti propriamente edilizi con quelli catastali e della toponomastica, creando un'ipotesi di "Anagrafe dell'edificio". Tale implementazione, sarà correlata alla progressiva procedura di "smaterializzazione" della documentazione.

Nel triennio tra il 2020 e 2022 si procederà alla realizzazione dell'importante intervento di housing sociale per 107 appartamenti previsto in località Torre nell'area dell'ex complesso LUX.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

L'Amministrazione comunale dal novembre 2020 partecipa al bando dell'importante finanziamento regionale per il "programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare per l'efficientamento degli edifici Erp e per l'edilizia sociale".

Nell'Ente è operante l'Ufficio "Attività Tecniche", che costituisce il punto di riferimento unico per inoltrare le richieste relative a tutti gli atti abilitativi, sia produttivi che di edilizia privata. Lo Sportello Unico alle Attività Produttive - SUAP, già operante dal gennaio 2002, si inserisce all'interno dell'organizzazione dell'Ufficio "Attività Tecniche". Relativamente allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), dall'anno 2011, a seguito delle modifiche legislative nazionali, l'Unità Operativa

Comunale è accreditata, presso il Ministero, per l'invio telematico delle pratiche. Dal maggio 2020 è stato definitivamente avviato al portale dell'Edilizia per procedure completamente telematiche delle pratiche edilizie.

Il portale sarà omogeneo fra i Comuni del Circondario utilizzando un'unica centrale di configurazione che possa fornire servizio ai singoli portali dei Comuni in maniera tale che i servizi pubblicati possano essere omogenei su tutto il territorio Empolese Valdelsa.

Il Settore Edilizia continuerà ad organizzarsi secondo due strategie tra loro sinergiche:

- da un lato l'impegno costante verso l'approfondimento delle specifiche problematiche, tramite l'organizzazione di incontri (sia all'interno del servizio che con i tecnici esterni) e un'attività di consulenza propedeutica alla presentazione di istanze;
- dall'altro il consolidamento di una metodologia di istruttoria delle pratiche che consenta valutazioni omogenee delle stesse, lo snellimento delle procedure e il rispetto delle tempistiche.

Il Settore Edilizia continuerà a collaborare con gli altri Servizi del Comune nella messa a regime del progetto "Equità fiscale contrasto all'evasione e creazione dello stato di diritto dell'immobile".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

programma 1 Difesa del suolo

La difesa del suolo è intesa come "Tutela ambientale e salvaguardia del territorio" ed esprime la volontà che gli aspetti ambientali siano fortemente correlati alla salvaguardia e programmazione territoriale.

Il settore Tutela ambientale e Salvaguardia del Territorio, tende sempre più ad articolarsi in azioni di indirizzo e di politica ambientale, in stretti rapporti con la pianificazione territoriale, e in azioni inerenti gli aspetti amministrativo-autorizzativi.

Le azioni riguardano la gestione di funzioni comunali in forma associata quali quelle inerenti il Vincolo idrogeologico e il Catasto degli incendi boschivi. Correlate col Servizio Lavori Pubblici, sono effettuate elaborazioni inerenti la tutela dei rii minori al fine di salvaguardare il territorio dai sempre più frequenti eventi atmosferici, e per dare piena attuazione al Piano di Protezione Civile dell'Unione.

Nel triennio verranno effettuate azioni di monitoraggio di quanto accade sul fiume Pesa rispetto alle sue due principali criticità inerenti eventi di piena, nel periodo autunnale/invernale, e di siccità nel periodo estivo anche in relazione alle azioni del Contratto di fiume del torrente Pesa siglato il 2/2/2019.

L'amministrazione valuterà le possibilità d'intervento, stante il finanziamento reso disponibile dal Ministero delle Infrastrutture, nella messa in sicurezza dell'invaso di Sammontana, col fine principale di riduzione del rischio idraulico a valle.

programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Si è concluso l'intervento di messa in sicurezza idraulica del sito interessato dalla discarica abusiva lungo il torrente Turbone. Continueranno gli interventi relativi ai piani di bonifica ancora in corso.

Sono previsti interventi per la tutela dell'ambiente relativi a disinfezione, derattizzazione e lotta al randagismo, con particolare attenzione al settore canino e felino. Individuazione di azioni preventive nei

confronti della zanzara tigre e delle problematiche inerenti le colonie urbane di piccioni.

Le azioni per la protezione dell'ambiente vedono l'Amministrazione Comunale quale coordinatrice di attività svolte da associazioni di volontariato che comprendono anche operazioni tese al mantenimento del decoro sia urbano che nelle aree di territorio aperto con un programma di supporto all'attuazione del sistema di raccolta dei rifiuti "Porta a porta" con monitoraggio ambientale del territorio, con particolare riferimento agli abbandoni di rifiuti.

Altri obiettivi risultano inoltre:

- regolamentazione e incentivazione dello smaltimento di materiali pericolosi quali, ad esempio, l'amianto;
- verifica della piena utilizzazione dell'isola ecologica realizzata da ALIA nella zona industriale "Le Pratella";
- continuazione del programma di trasferimento degli insediamenti produttivi anche tramite la predisposizione di apposite conferenze di servizi tra Comune, ARPAT, AUSL e UNIONE per l'approvazione degli specifici piani di caratterizzazione;
- attuazione del programma di tutela dall'inquinamento acustico;
- ricerca di finanziamenti per spese di investimento per la realizzazione di interventi sul territorio a forte carattere ambientale.

Azioni in campo ambientale inerenti:

- iniziative in campo ambientale che promuovono l'uso di mezzi alternativi all'auto presso la popolazione più giovane tramite la valorizzazione del sistema delle piste ciclabili sul territorio comunale;
- tutela dell'ambiente e della biodiversità della bassa Val di Pesa attraverso l'attiva partecipazione al Contratto di fiume.

programma 3 Rifiuti

Dall'anno 2017 è la società ALIA Servizi Ambientali SPA che si è aggiudicata per 20 anni la gara indetta dall'ATO Toscana Centro per la gestione del servizio.

I cambiamenti che si avranno, per effetto della gara e pertanto della gestione unitaria di un territorio molto vasto, si vedranno nei prossimi anni.

programma 4 Servizio idrico integrato

La spesa per il servizio idrico integrato riguarda la definizione delle obbligazioni relative alla restituzione degli investimenti effettuati da Publiservizi spa sulla rete del servizio idrico integrato, che prevede una quota di rimborso annua fino al 2021 compreso.

programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Dall'anno 2011 il Comune non è più obbligato alla redazione del Piano di Azione Comunale (PAC) in quanto gli sforamenti di PM10 sono notevolmente diminuiti nell'arco del triennio precedente (in media 3 sforamenti l'anno rispetto ai 35 individuati per l'obbligo del PAC). L'Amministrazione Comunale ha continuato ad effettuare le azioni individuate nel PAC a cui si sono aggiunte quelle inerenti il PAES (Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile) approvato definitivamente alla fine del 2017.

Il triennio 2020-2022 vedrà impegnata l'Amministrazione Comunale all'attuazione delle azioni individuate nel PAES che diviene elemento strategico per la correlazione delle azioni e per rendere più efficaci gli interventi stessi.

Sempre nel triennio 2020-2022 verranno effettuati approfondimenti in particolare con la Regione Toscana e con l'Arpat relativamente alla tematica del monitoraggio della qualità dell'aria in quanto ormai dal 2007 non esistono nel territorio comunale centraline tese a verificare il livello dei maggiori inquinanti. In

particolare saranno verificate le modalità per effettuare valutazioni sul livello della qualità dell'aria nell'ambito del territorio al fine di comprendere l'attendibilità dei dati di tali centraline rispetto ai dati forniti eventualmente da centraline mobili nel territorio comunale. Da luglio 2018 a giugno 2019 è stata presente nel territorio comunale una centralina mobile chiamata a fornire dati sulla qualità dell'aria che sia da riferimento almeno ai quattro Comuni di Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Vinci ed Empoli. L'attrezzatura mobile gestita da ARPAT è stata ubicata nel Comune di Montelupo Fiorentino in una postazione che già precedentemente ospitava una centrale di "fondo" e ove era già predisposta la parte impiantistica. Dai risultati della campagna del 2018/2019 sono emersi valori degli inquinanti NO2, PM10 e PM2.5 ampiamente nei limiti e un buon grado di correlazione tra i dati rilevati e quelli delle centrali stabili della rete regionale di monitoraggio.

Altra azione legata alla riduzione dell'inquinamento è l'attività di controllo del mantenimento della funzionalità dei fontanelli pubblici con particolare riferimento a quello posto in Piazza Unione Europea la cui manutenzione è della ditta privata che lo ha installato. L'aver raggiunto i 3.800.000 di litri d'acqua nell'anno 2019 erogati dalla sua installazione nell'ottobre 2010 costituisce un risultato significativo nel prevenire l'uso ricorrente della plastica con evidenti ripercussioni positive nel mantenimento della qualità ambientale dei territori.

L'Amministrazione ha intenzione di installare nei prossimi anni ulteriori fontanelli nelle frazioni che ne sono sprovviste.

Nei primi mesi del 2018 si è conclusa l'eliminazione degli oltre 5.000 mq di copertura di amianto nell'ambito Colorobbia su Via Gramsci che costituiva la quantità più significativa presente nel territorio comunale. Nel triennio 2020-2022 continuerà la capillare azione di eliminazione dell'amianto su tutte le coperture del territorio comunale.

Nei primi mesi del 2021 è previsto l'abbattimento dell'immobile produttivo di proprietà della Città Metropolitana di Firenze posto nell'alveo del torrente Turbone, con bonifica della copertura in cemento-amianto.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Nel novembre 2019 la Città Metropolitana di Firenze ha adottato il Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS). Nei tempi individuati dalla Città Metropolitana di Firenze il

Comune di Montelupo Fiorentino ha predisposto osservazioni avendo come riferimento le problematiche trasportistiche inerenti i cinque Comuni delle "Città e territori delle due rive" (Empoli, Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Vinci e Cerreto Guidi).

Relativamente al trasporto pubblico il Comune ha richiesto specifici incontri con la Regione e la Città Metropolitana di Firenze con particolare riferimento alla cosiddetta "Rete debole". Nel triennio 2020-2022 si individueranno azioni che, in riferimento alle richieste sopra specificate, tenderanno a creare un sistema integrato di trasporto (treno, TPL, traffico veicolare) rispondente all'ubicazione strategica del Comune nella Piana dell'Arno e della Pesa.

programma 2 Trasporto pubblico locale

La Regione Toscana ha effettuato da anni la gara con un lotto unico per tutto il trasporto pubblico locale della Toscana. La gara, dopo una serie di rinvii, dovrebbe avere piena vigenza a decorrere dal mese di

gennaio 2020. La città Metropolitana annualmente individua il cofinanziamento da parte dei Comuni che in parte usufruiscono del TPL, in particolare il nostro comune trasferisce le risorse per la Linea 72 che ci collega direttamente con Firenze centro città.

Nei prossimi anni si procederà ad una diversa articolazione tra la rete strutturale del TPL e la così detta rete debole, a tale fine, attraverso l'Unione dei Comuni, sarà provveduto a conferire un incarico al fine di razionalizzare la rete debole che interessa la maggior parte dei nostri comuni.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Il servizio manutenzione del patrimonio riceve annualmente circa 200 segnalazioni che riguardano problematiche di manutenzione sulle strade e strutture ciclabili e pedonali da parte dei cittadini.

In ogni caso l'obbiettivo da perseguire è quello dell'economicità degli interventi tenendo a riferimento i parametri di funzionalità e di qualità della viabilità.

Relativamente all'illuminazione pubblica, per la quale vengono ricevute oltre 210 segnalazioni annuali da parte dei cittadini, sarà confermato anche per i prossimi 3 anni l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e gestione ad una ditta esterna.

Si continuerà nel lavoro di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica intervenendo su quelli che presentano la maggiore inadeguatezza energetica.

Per quanto riguarda l'accesso alle ZTL, sono attivi sul territorio due impianti di controllo: uno a Fibbiana e uno nel centro storico.

Sulla parte investimenti nel 2021 sono previsti:

- interventi per il ripristino delle asfaltature sulle strade che risultano più danneggiate dall'usura;
- la sistemazione della viabilità Alta del Castello;

oltre agli interventi inseriti nella parte programmazione del DUP per gli anni 2022/2023.

Missione 11 Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

programma 1

Sistema di protezione civile

Dopo il completamento del Piano di Protezione Civile comunale integrato e omogeneo alle linee di indirizzo del sistema di protezione civile dell'Unione è necessari continuare nelle iniziative relative alla sua divulgazione e conoscenza a tutta la cittadinanza.

Sono vigenti le convenzioni con le associazioni presenti sul territorio che partecipano al sistema di protezione civile. Si continuerà inoltre nel triennio, al fine di renderlo più efficace ed efficiente, a proseguire il percorso condiviso con le associazioni di volontariato sulle attività di controllo del territorio, al censimento e mappatura degli edifici presenti sul territorio con presenza di copertura in cemento amianto e al coinvolgimento della cittadinanza per renderla consapevole di quali sono i comportamenti corretti da attivare in caso di rischio.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Premesso che dal 31.12.2012 la funzione sociale attribuita ai Comuni, che comprende i servizi socio-assistenziali, le politiche abitative e per l'immigrazione, è stata trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa e dal 4/7/2018 anche il personale del sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni.

Con i servizi e gli interventi indicati nel programma sociale, si vuole conseguire l'obiettivo di affrontare gli aspetti problematici con un'azione di prevenzione sociale ad ampio spettro, offrire assistenza, sostegno e pari opportunità a quei cittadini e alle loro famiglie che si trovano in una situazione di difficoltà, disagio, esclusione; offrire occasioni, strumenti e risorse di riscatto sociale, solidarietà e sussidiarietà che - una volta superata la fase dell'emergenza ed urgenza - permettano ai cittadini e alle famiglie di "camminare con le proprie gambe", superando così la logica dell'assistenzialismo.

La gestione in forma associata delle attività sociali permette di ottimizzare le risorse disponibili, armonizzare le risposte verso i cittadini nonché un approccio condiviso verso la soluzione delle difficoltà da parte di tutti i comuni membri. È questa la cornice all'interno della quale si sviluppano le molteplici attività che l'amministrazione realizza annualmente per sostenere i cittadini deboli o in difficoltà.

Promuovere la qualità della vita e l'autonomia dei cittadini è l'impegno dell'Unione dei comuni circondario Empolese Valdelsa nel settore sociale ed è proprio nei periodi di crisi economica e di precarietà del lavoro come l'attuale che l'azione del governo locale deve essere orientata a sostenere le fasce più vulnerabili della cittadinanza.

A tale scopo è necessario prendere in considerazione una pluralità di fattori che abbracciano l'intera vita delle famiglie e dei cittadini della nostra comunità per arrivare alla gestione di un sistema complesso. L'interazione di situazioni problematiche nel tessuto sociale impone la scelta di politiche sociali multidimensionali che, se da un lato raccolgono la sfida di misurarsi con le grandi scelte, dall'altro devono farsi carico di come il disagio, l'urgenza, l'emergenza si incarnano quotidianamente nella realtà contingente della nostra cittadinanza.

Per affrontare al meglio le diverse sfaccettature dei problemi sociali ed ottimizzare le risorse sarà sempre più necessario creare e implementare sistemi integrati e reti sociali che vedano giocare un ruolo attivo - insieme agli enti locali e istituzionali - alle realtà e alle associazioni che operano sul territorio.

In una realtà sociale con situazioni di disagio, difficoltà, emarginazione o rischio di esclusione è necessario offrire servizi diversificati e qualificati.

L'attuale situazione economica e la previsione per il futuro, legata al proseguimento della pandemia da covid-19, rendono ancor più significativi gli interventi in questo ambito e sarà cura perseguire con tutti i mezzi possibili tali finalità.

In quest'ottica nel corso del 2020 si è provveduto alla distribuzione dei buoni spesa, utilizzando i fondi appositamente erogati dallo stato, a tutti coloro che si sono trovati in difficoltà a causa del lock down generalizzato della scorsa primavera, che delle chiusure intermittenti delle attività decretate per contenere la seconda ondata pandemica.

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

MINORI

È attivo il servizio di assistenza domiciliare educativa, delegata alla SDS/ASL, per i casi segnalati dai servizi sociali e dalla neuropsichiatria infantile.

NIDI D'INFANZIA E ALTRI SERVIZI ALL'INFANZIA

Il Comune gestisce tramite Co&So Empoli, con il quale è stato sottoscritto un contratto di partenariato, i servizi educativi comunali costituiti da un nido e da uno spazio gioco.

Nei servizi educativi comunali possono essere accolti ogni anno circa 80 bambini.

Anche in questo caso le misure di contenimento al contagio da Covid-19 hanno richiesto una riorganizzazione completa del servizio sia per quanto riguarda il numero dei bambini che possono essere accolti, sia per quanto riguarda gli orari di accesso al servizio.

Tale riorganizzazione e il lock-down del 2020 hanno reso precario l'equilibrio economico finanziario su cui si regge il contratto di partenariato pubblico-privato, infatti il gestore CO&SO ha presentato nel 2020, una richiesta di revisione per cause sopravvenute alla quale sarà possibile dare una risposta definitiva solo a fine pandemia, con il ritorno alla normale organizzazione del servizio.

I seguenti servizi comunali attivi, in normalità, sono i seguenti:

a) Nido d'Infanzia Madamadorè

Al piano terreno dell'edificio di piazza san Rocco (ex scuola elementare di Fibbiana), con un numero di circa 60 posti per bambini dai 6 ai 36 mesi di età con due possibilità di orario, dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 7.30 alle 17,00.

b) Spazio Gioco

Situato al primo piano, aperto da metà settembre a giugno, accoglie i bambini dai 18 ai 36 mesi, dalle ore 8.00 alle ore 12.30 (senza pranzo, con frequenza e corrispondente tariffa improntata alla massima flessibilità). Esso dà una risposta alle esigenze delle famiglie che hanno un limitato bisogno di aiuto nella cura dei figli, ma che avvertono la

necessità di far iniziare al proprio figlio un percorso educativo di socializzazione extra familiare. Permette di accogliere circa 20 bambini.

Negli altri spazi del primo piano, nel giardino e in quelli del nido in orario serale, la Cooperativa Indaco, soggetto gestore del Consorzio CO&SO, attiva periodicamente attività laboratoriali e d'incontro con i genitori, e, attraverso il volontariato dei genitori è stata aperta la Biblioteca dei bambini fino ai sei anni di età e viene attuato un percorso di psicomotricità per bambini con problemi motori.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti tre nidi d'infanzia privati accreditati che forniscono una risposta a circa 60 bambini.

L'amministrazione comunale, nell'ottica di considerare le strutture private una risorsa per il territorio, complementari all'offerta pubblica, ha iniziato già da alcuni anni un percorso pedagogico per la creazione di una rete integrata dei servizi alla prima infanzia. In particolare i rappresentanti dei servizi pubblici e privati si incontrano mensilmente, con la guida del coordinatore pedagogico comunale, e insieme hanno redatto le linee guida a cui tutti i servizi devono attenersi.

Attualmente il gruppo sta approfondendo singoli aspetti dei servizi, stabilendo modalità comuni, nell'ottica di una costante crescita della qualità dell'offerta educativa.

Proseguirà il percorso di continuità educativa fra la scuola dell'infanzia e i servizi all'infanzia pubblici e accreditati.

Per il coordinamento e la supervisione dei servizi all'infanzia comunali, il controllo dei servizi privati autorizzati e accreditati, il consolidamento della rete dei servizi e della continuità educativa con la scuola dell'infanzia, è indispensabile la presenza di una figura con una professionalità non reperibile fra i dipendenti dell'amministrazione comunale. Pertanto, a seguito di un apposito bando, tale incarico è stato affidato, per tre anni educativi, ad un coordinatore esterno. L'incarico prevede la partecipazione di tale figura al Coordinamento Pedagogico Zonale costituitosi sulla base delle richieste della Regione Toscana e del nuovo regolamento per i servizi all'Infanzia ed è finanziato in parte dalla Regione Toscana attraverso i contributi per il PEZ Infanzia.

Il Comune partecipa ogni anno all'avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza nei servizi per l'infanzia (3-36 mesi) a valere sulle risorse del Por "Obiettivo"ICO FSE 2014-2020.

Oltre alle risorse di cui sopra che nel bilancio vengono destinate al servizio comunale, il Comune interviene con le risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al D.Lgs. 65/2017, abbattendo del 25% le rette dei bambini residenti che frequentano sia il nido comunale che i nidi privati.

programma 2
Interventi per la disabilità

Il sostegno ai cittadini disabili si sostanzia con: l'assistenza dei disabili al proprio domicilio, l'accompagnamento, il sostegno in ambito scolastico, i progetti e le attività individuali, gli interventi di assistenza di base e specialistica a livello scolastico, in costante aumento.

programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

La Società della Salute è subentrata anche nella precedente gestione associata Migranti, che raggruppa le seguenti funzioni e servizi:

- rilevazione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini migranti residenti nel territorio;
- analisi e monitoraggio del servizio di interpretariato nei comuni dell'Unione;
- attività di interpretariato sociale presso le sedi comunali; - corsi di lingua italiana per adulti;
- accoglienza dei profughi attraverso il progetto SIPROIMI.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Per rispondere alle richieste dei cittadini che si trovano in difficoltà socio-economiche, oltre agli interventi programmati dalla Commissione Assistenza continua la collaborazione con la Caritas di Montelupo Fiorentino.

Altri interventi a favore delle famiglie sono:

- assegno sociale per le famiglie con almeno tre figli minori e assegno a sostegno della maternità erogato dall'INPS;
- aiuto economico per risparmiare sul costo delle bollette per luce, gas e acqua;
- esenzione Ticket per famiglie a basso reddito.

DIRITTO ALLA CASA

Per favorire l'accesso alla casa, condizione necessaria per lo sviluppo di qualsiasi progetto familiare, soprattutto in periodi di crisi economica come quello che il nostro territorio sta attraversando, si intendono promuovere le seguenti azioni:

- Il mantenimento dell'integrazione con risorse proprie dell'Amministrazione in aggiunta al contributo messo a disposizione dalla Regione Toscana per il Fondo Affitti; il bando sarà gestito con graduatoria unica a livello di Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa;
- Bando sfratti - in considerazione del disagio abitativo presente sul territorio aggravato dalla crisi che investe il paese che ha portato alla perdita o diminuzione della capacità reddituale delle famiglie la Regione ha effettuato da alcuni anni un intervento economico straordinario finalizzato alla prevenzione dell'esecuzione di provvedimenti di sfratto per morosità che riguardano nuclei familiari in temporanea difficoltà economica. E' compito della Commissione Emergenza Abitativa dell'SDS accertare la sussistenza delle condizioni, il possesso dei requisiti soggettivi dei destinatari, la valutazione della condizione di morosità, la capacità lavorativa futura e, in generale la capacità reddituale di fronteggiare un nuovo contratto di locazione, l'ammissione delle istanze pervenute e la determinazione dell'importo del contributo, con conseguente disposizione per il pagamento tramite il soggetto gestore;
- Recupero del patrimonio volontario e coattivo - continuerà l'intervento di promozione di un programma di mobilità tra assegnatari di alloggi, in modo da evitare situazioni di grave sotto-utilizzo e, nel caso in cui la mobilità non sia richiesta spontaneamente, questa potrà essere eseguita anche in modo coattivo.
- Emergenza Abitativa - Fino al 31.12.2020 è stata gestita dall'Unione dei Comuni tramite una commissione formata da personale dell'Unione e assistenti sociali della SDS, allo scopo di dare risposte ai numerosi sfratti per morosità a carico di nuclei familiari che a seguito della crisi del mondo del lavoro si sono trovati in difficoltà a pagare l'affitto. La metodologia utilizzata è la coabitazione di più nuclei familiari in centri di emergenza abitativa dove ad ogni nucleo

familiare è concesso l'uso esclusivo della sola camera, mentre il bagno e la cucina sono a comune con gli altri ospiti. Nel 2021 è previsto il passaggio della competenza alla Società della Salute empolesevaldelsavaldarno.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

L'Amministrazione favorisce l'apporto delle associazioni di volontariato impegnate in attività sociali a carattere pubblico, che valorizzano l'impegno sociale e la solidarietà. In particolare l'Ente intende promuovere attività a carattere sociale per la popolazione anziana allo scopo di:

- sviluppare con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali, il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti e la solidarietà;
- migliorare la qualità della vita e delle relazioni delle persone;
- difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone anziane;
- orientare le capacità delle persone alla solidarietà e al miglioramento e alla crescita delle relazioni interpersonali;
- creare sul territorio, in sinergia con le istituzioni pubbliche, strutture e reti associative e servizi di sostegno alle responsabilità familiari e di prossimità;
- promuovere la cittadinanza attiva sotto forma di partecipazione responsabile delle persone ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione, estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa e allo sviluppo dei diritti di tutti.

Nell'ambito del programma rivolto agli anziani, gli interventi principali di cui assicurare la continuità sono: il sostegno economico, il servizio di trasporto sociale per raggiungere le strutture ospedaliere o ambulatori medici tramite l'associazionismo locale, i soggiorni estivi in collaborazione con l'Auser territoriale, la consegna pasti a domicilio, i bus navetta per raggiungere i cimiteri, la spesa a domicilio, oltre a una attività mirata di assistenza domiciliare svolta da personale qualificato per mantenere l'anziano nel proprio ambiente familiare.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel corso del 2016 è stata effettuata la gara per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali, e affidato il servizio per cinque anni al Consorzio CO&SO. Nel 2021 sarà necessario effettuare una nuova gara per l'affidamento del servizio.

Durante questi anni di gestione sono state riviste dalla giunta comunale le tariffe in vigore ed è stato effettuato, da parte degli uffici, un importante lavoro di riorganizzazione del servizio, in direzione di una maggiore qualità ed efficienza. In particolare:

- a settembre 2017 è stato approvato il nuovo Regolamento sui servizi cimiteriali, il cui utilizzo da parte dell'ufficio ha portato ad una procedura più semplificata e trasparente delle gestione delle concessioni;
- si è consolidato il processo di digitalizzazione del servizio, con il superamento delle mappe cartacee, la realizzazione di modulistica online e la costituzione di una banca dati digitale delle concessioni cimiteriali;
- è stata completata l'anagrafe informatica dei defunti e, anche avvalendosi di incarichi esterni per la digitalizzazione dell'archivio dei contratti cimiteriali, sono stati digitalizzati i contratti dal 1998 al 2020. A partire dal 2021 l'intera filiera procedimentale sarà digitalizzata e archiviati anche informaticamente.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Concluso nel 2019 il Bando Montelupo al Centro che ha permesso l'apertura di circa 30 nuove attività, (RM) per l'anno 2020 era prevista un'implementazione delle relazioni con le attività commerciali tese a trovare nuove strategie di valorizzazione del centro cittadino, sia attraverso la realizzazione di Manifestazioni ed eventi, sia attraverso lo studio di campagne promozionali. L'evento COVID-19 ha totalmente modificato le prospettive e le azioni hanno riguardato la possibilità di svolgere le attività commerciali soprattutto all'aperto in situazioni di "sicurezza".

Da qui la realizzazione dell'allargamento della zona mercatale nel capoluogo comunale e dell'iniziativa Montelupo Di fuori nella quale a tutte le attività commerciali che lo hanno richiesto è stato consentito di utilizzare gratuitamente il suolo pubblico adiacente all'attività.

E' auspicabile che dalla seconda metà dell'anno 2021 si possa riprendere la valorizzare il ruolo del Centro Commerciale Naturale "Borgo degli Arlecchini" sia in termini di rappresentanza degli esercenti, sia di incisività sull'attrattività del centro cittadino, e si cercherà di integrare l'azione del CCN Borgo degli Arlecchini, con le attività di altre associazioni presenti sul territorio in un'opera coordinata di valorizzazione della visibilità.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante ricorso all'accensione di mutui. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	609.891,81	466.460,00	0,00	471.706,00	0,00	471.706,00	0,00
1	2	197.667,95	203.646,00	0,00	203.646,00	0,00	203.646,00	0,00
1	3	188.947,69	192.394,00	0,00	192.394,00	0,00	192.394,00	0,00
1	4	104.164,64	126.331,00	0,00	126.331,00	0,00	126.331,00	0,00
1	5	59.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.700,00	0,00
1	6	659.861,91	556.378,00	0,00	557.378,00	0,00	558.378,00	0,00
1	7	124.363,00	123.853,00	0,00	123.853,00	0,00	123.853,00	0,00
1	8	184.005,00	177.045,00	0,00	174.645,00	0,00	174.645,00	0,00

1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	75.359,00	69.543,00	0,00	69.543,00	0,00	69.543,00	0,00
1	11	882.379,21	983.969,00	0,00	948.469,00	0,00	950.469,00	0,00
2	1	8.100,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
3	1	304.545,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
3	2	23.320,28	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4	1	73.834,30	80.400,00	0,00	80.400,00	0,00	80.400,00	0,00
4	2	197.864,00	205.150,00	0,00	207.500,00	0,00	209.500,00	0,00
4	6	1.364.835,61	1.647.638,00	0,00	1.575.058,00	0,00	1.577.018,00	0,00
4	7	41.000,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	886.706,79	767.065,00	0,00	754.565,00	0,00	769.565,00	0,00
6	1	192.860,40	135.620,00	0,00	135.620,00	0,00	145.620,00	0,00
6	2	20.729,70	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
7	1	33.730,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
8	1	363.091,92	330.504,00	0,00	343.880,00	0,00	343.880,00	0,00
9	1	3.674,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
9	2	206.792,00	191.794,00	0,00	194.494,00	0,00	194.494,00	0,00

9	3	2.519.911,00	2.453.000,00	0,00	2.517.904,00	0,00	2.517.904,00	0,00
9	4	91.840,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	8.370,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00	8.400,00	0,00
10	2	5.762,00	5.770,00	0,00	5.770,00	0,00	5.770,00	0,00
10	5	559.839,72	494.815,00	0,00	475.815,00	0,00	520.815,00	0,00
11	1	38.300,00	29.300,00	0,00	29.300,00	0,00	29.300,00	0,00
12	1	388.300,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00
12	2	6.600,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	4	867.903,69	707.950,00	0,00	707.950,00	0,00	707.950,00	0,00
12	7	42.600,00	42.600,00	0,00	42.600,00	0,00	42.600,00	0,00
12	8	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
12	9	82.100,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00
14	1	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	39.831,35	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	15.708,64	39.226,44	0,00	60.430,42	0,00	60.856,48	0,00
20	2	737.630,00	811.500,00	0,00	835.900,00	0,00	835.900,00	0,00
20	3	3.075,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00
50	1	172.579,27	151.743,78	0,00	142.671,65	0,00	134.619,25	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.478.074,88	12.080.295,22	0,00	11.969.423,07	0,00	12.039.456,73	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.085.640,21	2.949.619,00	0,00	2.917.965,00	0,00	2.921.665,00	0,00
2	Giustizia	8.100,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	327.865,28	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.677.533,91	1.974.188,00	0,00	1.903.958,00	0,00	1.907.918,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	886.706,79	767.065,00	0,00	754.565,00	0,00	769.565,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	213.590,10	150.620,00	0,00	150.620,00	0,00	160.620,00	0,00
7	Turismo	33.730,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	363.091,92	330.504,00	0,00	343.880,00	0,00	343.880,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.830.587,00	2.749.794,00	0,00	2.722.398,00	0,00	2.722.398,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	565.601,72	500.585,00	0,00	481.585,00	0,00	526.585,00	0,00
11	Soccorso civile	38.300,00	29.300,00	0,00	29.300,00	0,00	29.300,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.403.503,69	1.191.550,00	0,00	1.191.550,00	0,00	1.191.550,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	114.831,35	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	------	------	------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	756.413,64	934.226,44	0,00	979.830,42	0,00	980.256,48	0,00
50	Debito pubblico	172.579,27	151.743,78	0,00	142.671,65	0,00	134.619,25	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.478.074,88	12.080.295,22	0,00	11.969.423,07	0,00	12.039.456,73	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	552.272,59	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	50.000,00	92.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	95.615,40	65.000,00	0,00	57.000,00	0,00	65.000,00	0,00
1	7	10.368,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	145.472,26	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.153.860,11	197.244,00	0,00	20.000,00	0,00	525.000,00	0,00
4	6	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	516.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	700.085,78	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	160.250,69	144.000,00	0,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	609.426,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	16.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	906.262,35	1.200.000,00	0,00	840.000,00	0,00	140.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	24.000,00	50.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	44.737,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	5.084.577,36	4.350.244,00	0,00	1.117.000,00	0,00	790.000,00	0,00
--	---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	-------------------	-------------

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	853.729,03	239.000,00	0,00	57.000,00	0,00	65.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.178.860,11	197.244,00	0,00	20.000,00	0,00	525.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.216.085,78	520.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.250,69	144.000,00	0,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00
7	Turismo	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	625.652,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	906.262,35	1.200.000,00	0,00	840.000,00	0,00	140.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.000,00	50.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.737,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.084.577,36	4.350.244,00	0,00	1.117.000,00	0,00	790.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2021	2022	2023	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.065.000,00	1.070.000,00	1.735.000,00	4.870.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00
Stanziamanti di bilancio	800.000,00	400.000,00	635.000,00	1.835.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.865.000,00	1.550.000,00	2.370.000,00	6.785.000,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle OO.PP. come sotto riportato, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.108 del 29/10/2020.

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
1	18/083	09	48	28	Ristrutturazione	stradali	SISTEMAZIONE DELLE VIABILITA' ALTE DEL CASTELLO, PEDONALI E CARRABILI, SIA COME PAVIMENTAZIONI CHE COME SOTTOSERVIZI. VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUOGO SIA DAL PUNTO DI VISTA STORICO-ARCHEOLOGICO CHE DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO	300.000,00	0,00	0,00	n	0,00	/
2	20-107	09	48	28	manutenzione straordinaria	stradali	ASFALTATURE 2021	150.000,00	0,00	0,00	n	0,00	/
3	13-043	09	48	28	Recupero	Sport, spettacolo e tempo libero	RECUPERO DELL'AREAE X CINEMA RISORTI E RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI	415.000,00	0,00	0,00	n	0,00	/
4		09	48	28	altro	risorse idriche e acque reflue	INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA SICUREZZA MEDIANTE DECLASSAMENTO DELLA DIGA DI SAMMONTANA	2.000.000,00	0,00	0,00	n	0,00	/
5	16000	09	48	28	restauro	beni culturali	CAPPELLA VILLA MANNELLI - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA E SOLAIO INTERNO	0,00	150.000,00	0,00	s	80.000,00	/

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia
6	18/084	09	48	28	nuova realizzazione	stradali	MESSA IN SICUREZZA PEDONALE DI VIA MAREMMAMA DA VINICOLA A SOTTOPASSO FIPILI E ALTRI TRATTI PRIVI DI MARCIAPIEDE	0,00	260.000,00	0,00	n	0,00	/
7		09	48	28	nuova realizzazione	stradali	NUOVA ROTATORIA E COLLEGAMENTI CICLABILI VIA DELLA COSTITUZIONE/VIA I MAGGIO/SS 67	0,00	440.000,00	0,00	n	0,00	/
8		09	48	28	manutenzione straordinaria	sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CAVERNI	0,00	0,00	485.000,00	n	0,00	/
9	14/481	09	48	28	nuova realizzazione	stradali	CICLOPISTA N.1-FIBBIANA-VIA F.LLI CERVI-VIALE CENTO FIORI-PRIMO STRALCIO	0,00	700.000,00	0,00	n	0,00	/
10	14-047	09	48	28	nuova realizzazione	stradali	PIANO CICLABILE COMUNALE CICLOPISTA DELL'ARNO- OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	270.000,00	n	0,00	/
11	13000	09	48	28	nuova realizzazione	Difesa del suolo	OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA DELLE PRATELLA CON SISTEMAZIONE A VERDE DELLE ZONE DELLE FASCE DI PROTEZIONE STRADALE IN CORRISPONDENZA DEL	0,00	0,00	430.000,00	n	0,00	/
12		09	48	28	nuova realizzazione	stradali	INTERSEZIONE STRADALE VIA DI CITERNA S.S.67	0,00	0,00	510.000,00	n	0,00	/
13	14/482	09	48	28	nuova realizzazione	stradali	CICLOPISTA N.1-FIBBIANA-VIA F.LLI CERVI-VIALE CENTO FIORI-SECONDO STRALCIO	0,00	0,00	675.000,00	n	0,00	/

I progressivi 9,10,11,12 e 13 sono le opere pubbliche previste ma non inserite nel bilancio per gli esercizi 2022 e 2023 in attesa di finanziamento.

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'elenco di seguito descritto riporta i beni ricadenti nel territorio comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

La valutazione per ogni bene di seguito espressa si intende sommaria e di massima, in quanto il mercato immobiliare, in questo momento, risulta particolarmente instabile.

In via precauzionale pertanto, si ritiene di impostare la valutazione, per quanto possibile, sulla base dei valori reperiti sul mercato e sulla base di vendita per immobili simili già alienati dall'Amministrazione Comunale.

In ogni caso, tali valori saranno posti a base di vendita e quindi soggetti ad offerte in aumento.

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2021

<i>N.</i>	<i>Descrizione Immobile</i>	<i>Descrizione Catastale</i>	<i>Destinazione urbanistica attuale</i>	<i>Destinazione urbanistica individuata</i>	<i>Stima sommaria</i>
1	Edificio sede dei vecchi lavatoi pubblici posto in Via F.lli Cervi, interno, in località San Quirico. Superficie mq.20 circa Stato di manutenzione:pessimo Atto di provenienza Rep.1.169	NCT FG 10 P.lla 619	Locali Accessori	Invariata	Per tale edificio considerato: la modesta superficie utile; la particolare posizione che lo rende raggiungibile solo pedonalmente in quanto interno ad una corte; il pessimo stato di manutenzione; la sua conformazione costituita da una loggia senza tamponamento esterno; si stima un valore di €.1.000,00/mq. per un importo complessivo a corpo di Euro 20.000,00
2	Box Garage in Via Gramsci 18				Trattasi di un piccolo fabbricato in muratura Descritto al catasto fabbricati nel foglio di mappa n°5 particella n°305 categoria C/6 classe 3 consistenza catastale mq.9 e rendita Euro 19,52. Il manufatto presenta necessari interventi di manutenzione. La superficie utile è di circa mq.9. Si definisce un valore dell'unità immobiliare pari ad Euro 10.000,00
3	Piccola porzione di terreno a verde posto lungo la Via Grieco località Fibbiana	Foglio di mappa n.9 porzione della particella 1118 per circa mq.80	Area a verde pubblico	Area resede urbano	Trattasi di una piccola porzione di area a verde posta su Via Grieco, pianeggiante di forma rettangolare della superficie di circa mq.80. Essendo porzione di una partciella più ampia necessita di frazionamento catastale.

					Facendo riferimento al aree simili (resedi e giardini) per i quali è stato definito un valore di esproprio, e quindi di mercato, si definisce un valore complessivo di Euro 12.000,00
--	--	--	--	--	--

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2021

<i>N.</i>	<i>Descrizione Immobile</i>	<i>Descrizione Catastale</i>	<i>Destinazione urbanistica attuale</i>	<i>Destinazione urbanisti individuata</i>	<i>Stima sommaria</i>
1	Appartamento posto in adiacenza alla Cappella Mannelli di Fibbiana	Foglio di mappa n°9 particella n°251 Cat.A/4 Classe 1, vani 4,5, R.C. Euro 169,66 . Resede Foglio n°9 particella n°1.140	Residenza	Invariata	<p>Trattasi di un edificio ad uso abitativo, adiacente alla Cappella Mannelli, che si sviluppa su due piani, terreno e primo, composto da quattro vani oltre servizio.</p> <p>L'unità immobiliare necessità: di interventi di ridistribuzione degli accessi per renderlo più autonomo rispetto all'adiacente cappella; di interventi di manutenzione straordinaria sia delle parti murarie sia impiantistiche;</p> <p>La superficie utile è di circa mq.60 oltre ad un piccolo resede. L'edificio è sottoposto a tutela con DM del 08/01/1986 emesso ai sensi della legge 1089/1939 e notificato in data 10/02/1986. Si definisce un valore dell'unità immobiliare pari ad Euro 80.000,00</p>

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2023

nessuna

Programmazione biennale acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art.21 comma 1 del D.Lgs.50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Il comma 6 del medesimo articolo specifica che il suddetto programma e relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 (iva esclusa), individuando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per evitare un illegittimo frazionamento delle commesse pubbliche, si da sottrarle alle regole della programmazione e al legittimo utilizzo delle procedure di acquisto come disciplinate dal nuovo codice degli appalti, ciascun Servizio è tenuto a pianificare i bisogni di beni e servizi di propria competenza, sia nella corretta identificazione e classificazione della tipologia di intervento che nell'importo presunto.

Di seguito si riportano i prospetti della programmazione 2021/2022 divisi per servizio, con a seguito i modelli di legge.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
			Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)
SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022	Buzzetti Andrea	12	0,00	256.700,00	0,00	256.700,00
SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI ANNO 2022	Buzzetti Andrea	12	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00
SOMMINISTRAZIONE GAS METANO PER RISCALDAMENTO DAL 01/03/21 AL 28/02/22	Buzzetti Andrea	12	83.333,00	16.667,00	0,00	100.000,00
CONCESSIONE SERVIZI CIMITERIALI	Buzzetti Andrea	36	50.000,00	190.000,00	710.000,00	950.000,00
SOMMINISTRAZIONE GAS METANO PER RISCALDAMENTO DAL 01/03/22 AL 28/02/23	Buzzetti Andrea	12	0,00	83.333,00	16.667,00	100.000,00

SERVIZIO GESTIONE RISORSE

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
			Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)
SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE DELLA MENSA ED ATTIVITA' DI PULIZIA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	Migliori Maria Teresa	36	77.778,00	93.333,00	108.889,00	280.000,00
FORNTURA DI DERRATE ALIMENTARI PER LA MENSA SCOLASTICA	Migliori Maria Teresa	36	310.000,00	465.000,00	620.000,00	1.395.000,00

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
			Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)
SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE	Spagli Valentina	36	0,00	81.000,00	162.000,00	243.000,00
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUSEALI, BIBLIOTECARI E DI INFORMAZIONE TURISTICA DEL MMAB. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CAFFETTERIA	Spagli Valentina	36	0,00	107.000,00	277.000,00	384.000,00
AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE RIVOLTE A RAGAZZI E ADOLESCENTI	Spagli Valentina	36	9.000,00	24.000,00	41.000,00	74.000,00
CONCESSIONE DELLA GESTIONE ED USO INTEGRATI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTELUPO F.NO E DELLE AREE ARCHEOLOGICHE COMUNALI	Spagli Valentina	36	0,00	7.000,00	35.000,00	42.000,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	530,111.00	1,519,033.00	2,049,144.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	530,111.00	1,519,033.00	2,049,144.00

Il referente del programma

ZACCARA GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
00614510485201800007	2021		1		SI	IT114	Forniture	65310000-9	SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022	1	BUZZETTI ANDREA	12	SI	0,00	256.700,00	0,00	256.700,00	0,00				
F00614510485201900003	2021		1		SI	IT114	Forniture	65310000-9	SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI ANNO 2022	1	BUZZETTI ANDREA	12	NO	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00				
F00614510485201900004	2021		1		SI	IT114	Forniture	24321111-1	SOMMINISTRAZIONE GAS METANO PER RISCALDAMENTO DAL 01/03/21 AL 28/2/2022	1	BUZZETTI ANDREA	12	NO	83.333,00	16.667,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00614510485202000001	2021		1		SI	IT114	Servizi	98371110-8	CONCESSIONE SERVIZI CIMITERIALI DAL 01/03/2021 AL 28/2/2022	1	BUZZETTI ANDREA	36	SI	50.000,00	190.000,00	710.000,00	950.000,00	0,00				
S00614510485202100001	2021		1		SI	IT114	Servizi	55320000-9	SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE DELLA MENSA ED ATTIVITA' DI PULIZIA DI COMPLETEZZA COMUNALE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	1	MIGLIORI MARIA TERESA	36	NO	77.778,00	93.333,00	108.889,00	280.000,00	0,00	0000244532	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA		
F00614510485202100001	2021		1		SI	IT114	Forniture	03000000-1	FORNITURA DI DIETRE ALIMENTARI PER LA MENSA SCOLASTICA	1	MIGLIORI MARIA TERESA	36	NO	310.000,00	465.000,00	620.000,00	1.395.000,00	0,00	0000244532	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA		
S00614510485202100002	2021		1		SI	IT114	Servizi	75131100-4	SOMMINISTRAZIONE DEI LAVORI INTERNALE	1	SPAGLI VALENTINA	36	NO	0,00	81.000,00	162.000,00	243.000,00	0,00				
S00614510485202100003	2021		1		NO	IT114	Servizi	92510000-9	Affidamento dei servizi museali, bibliotecari e di informazione Servizio del MMAB. Affidamento in concessione del servizio di caffetteria	1	SPAGLI VALENTINA	36	NO	0,00	107.000,00	277.000,00	384.000,00	0,00				
S00614510485202100005	2021		1		NO	IT114	Servizi	92330000-3	Affidamento della gestione delle piscine scolastiche rivolte a ragazzi ed adolescenti	1	SPAGLI VALENTINA	36	NO	9.000,00	24.000,00	41.000,00	74.000,00	0,00				
00614510485201800009	2022		1		SI	IT114	Forniture	24321111-1	SOMMINISTRAZIONE DI GAS METANO DA RISCALDAMENTO E PER GLI IMMOBILI DAL 01/03/2022 AL 28/2/2023	1	BUZZETTI ANDREA	12	SI	0,00	83.333,00	16.667,00	100.000,00	0,00				
S00614510485202100004	2022		1		NO	IT114	Servizi	92520000-2	Concessione della gestione ed uso integrati del Museo archeologico di Montelupo Fiorentino e delle aree archeologiche comunali	1	SPAGLI VALENTINA	36	NO	0,00	7.000,00	35.000,00	42.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														530,111.00 (13)	1,519,033.00 (13)	1,970,556.00 (13)	4,019,700.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ZACCARA GIUSEPPE

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi di acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ZACCARA GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione del fabbisogno di personale

Il presente Piano è stato redatto sulla base della normativa vigente e delle Linee di indirizzo pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica l'8 maggio 2018 (GU n. 173 del 27/07/2018), volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale del fabbisogno è definito in coerenza con l'attività di programmazione complessivamente intesa, in regola con le prescrizioni di legge, ed in particolare con le regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Esso è finalizzato a garantire l'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese e persegue l'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività come previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in linea con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto dei vincoli finanziari, che identificano le priorità strategiche del Comune di Montelupo Fiorentino in relazione alle attività e ai servizi erogati, ed agli "obiettivi specifici" del piano di mandato dell'Amministrazione. Il fabbisogno del personale va inoltre rapportato alla struttura organizzativa dell'ente, modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 19/10/2020, con la quale sono stati approvati anche i nuovi organigramma e funzionigramma.

Il presente Piano tiene conto anche del fatto che con decorrenza 01.01.2018 il personale della Polizia Municipale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, come da deliberazione della Giunta Municipale n. 121 del 20.12.2017, e che con decorrenza 04.07.2018 il personale del Servizio Sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, come da deliberazione della Giunta Municipale n. 89 del 28.06.2018.

Preliminarmente è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001, che risulta negativa come da atti conservati all'Ufficio Personale.

I dati contenuti nel presente Piano sono, come previsto dall'articolo 6-ter del d.lgs. 165/2001, stati reperiti sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale di

cui all'articolo 60 del d.lgs. 165/2001 (SICO) e, al fine di garantire la massima semplificazione degli adempimenti procedurali degli uffici coinvolti nell'acquisizione dei dati, alle indicazioni contenute nei "Modelli di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche" e "Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per la PA" che contengono utili elementi in materia di sviluppo dei fabbisogni e di implementazione del sistema informativo del personale.

Il Piano di cui al presente documento, come previsto dal D.lgs. 75/2017 prevede, oltre alla determinazione dei fabbisogni del Comune di Montelupo Fiorentino nel prossimo triennio, anche le modalità di reclutamento che, sulla base della valutazione dell'Amministrazione, sono indispensabili per contemperare una corretta gestione dei processi di selezione con l'individuazione di figure e competenze professionali idonee e procedure di mobilità interne ed esterne.

Il fabbisogno di personale è stato calcolato sulla base:

- del profilo quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- del profilo qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione.

Con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni è supportata:

- dall'analisi delle richieste dei Responsabili di servizio (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001), che dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4" per individuare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo, senza criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le presenti linee di indirizzo);
- dall'analisi dei fabbisogni standard dei servizi alla persona;
- dall'analisi predittiva sulle cessazioni di personale.

L'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede che "a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, ... i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per

fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 17 marzo 2020 (pubblicato in GU n. 108 del 27/04/2020), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono state definite le misure delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Rileva inoltre il fatto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La capacità assunzionale ulteriore rispetto a quella ordinaria, è determinata traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa, con contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018.

Lo schema contenuto nella tabella prevede la collocazione del personale nei servizi (con i dati al momento della approvazione del presente piano) per la comprensione della valutazione effettuata in ordine a:

- a) le funzioni o attività che necessitano di personale;
- b) i profili professionali previsti;
- c) il rispetto dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno;
- d) i tempi di copertura dei posti previsti (l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali che hanno una distinta disciplina più avanti richiamata, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto, anche al fine di poter avviare le relative procedure di autorizzazione connesse con il reclutamento).

Oltre a quanto indicato nelle tabelle allegate, si prevede per gli anni 2021-2022-2023:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;

- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorso a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

L'Amministrazione dà atto che il presente Piano:

- rispetta del limite complessivo alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 Legge 296/2006, nella previsione del triennio 2021-2023 comprensivo di quanto indicato nelle tabelle;
- per le diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 7 e 36 del D.Lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e dell'art. 14 del D.L. 66/2014, prevede il limite massimo utilizzabile dal Comune di Montelupo Fiorentino come indicato negli allegati;
- sarà inoltrato alla RSU e alle OO.SS. per la preventiva informazione sindacale;
- sarà sottoposto a parere dell'organo di revisione contabile;
- ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" sarà oggetto di pubblicazione sul sito;
- sarà comunicato al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 entro trenta giorni dalla adozione (in assenza di tale comunicazione, è infatti fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni).

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 - TABELLA 1 - CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, supera il concetto di dotazione organica che rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate sulla base della situazione al 31.12.2020.

- ALLEGATO 1 - TABELLA 2 - PERSONALE IN SERVIZIO: SITUAZIONE ATTUALE E PREVISIONI

Consistenza del personale a seguito del piano del fabbisogno di cui al presente provvedimento, con il costo della dotazione organica di base.

- ALLEGATO 1 - TABELLA 3 - CONSISTENZA E PREVISIONI DEL PERSONALE ARTICOLATO TRA I SERVIZI

Consistenza del personale e previsione triennale di articolazione fra i vari servizi dell'ente.

- ALLEGATO 1 - ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI, UTILIZZO DELLE

FACOLTA' ASSUNZIONALI E UTILIZZO DEL LAVORO FLESSIBILE

- TABELLA 2021

- TABELLA 2022

- TABELLA 2023

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, prevista nell'atto di organizzazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un ordine orizzontale triennale, secondo i criteri di cui alle Linee di indirizzo della Funzione Pubblica e nel rispetto dei vincoli finanziari del comune.

Specifica delle assunzioni del 2021-2023 con indicata la modalità di copertura del posto e dettaglio dei rapporti di lavoro flessibile.

- TABELLA SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Consistenza della spesa del personale assunto con contratto di lavoro flessibile e relativo rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

- RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE - DETERMINAZIONE DEL LIMITE art. 1- comma 557 L. 296/2006

- FACOLTA' ASSUNZIONALI ULTERIORI 2021- ART. 33 C. 2 DL 34/2019

ALLEGATO 1 - Tabella 1

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

Categoria	Consistenza al 31/12/2020	Congelati
	GM 126/2020	*
Art. 110 c. 1	2	
Art. 110 c. 2	0	
Art. 90	0	
D	13	2
C	32,84	6
B	12,7	1
A	0,67	
Totale	61,21	9

*: congelamento posti per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

Categoria D: Inclusa assunzione con decorrenza 16/02/2021

Categoria C: Inclusa assunzione con decorrenza 04/01/2021

Categoria B: Inclusa conservazione posto

ALLEGATO 1 -Tabella 2 PERSONALE IN SERVIZIO: SITUAZIONE ATTUALE E PREVISIONI

	2020* (al 31/12 GM 126/2020)	2021	2022	2023
Art. 90	0	1	1	1
Art. 110 c. 1	2	2	2	2
Art. 110 c. 2	0	0,91	0,91	0,91
Categoria D	13	13	13	13
Categoria C	32,84	34,34	34,34	34,34
Categoria B	12,7	12,7	12,7	12,7
Categoria A	0,67	0,67	0,67	0,67
Totale	61,21	64,62	64,62	64,62

*: nella tabella non sono indicati i posti congelati per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

ALLEGATO 1 - Tabella 3 CONSISTENZA E PREVISIONI DEL PERSONALE ARTICOLATO TRA I SERVIZI

	2020* (al 31/12 GM 126/2020)	2021	2022	2023
SERVIZIO GESTIONE RISORSE	14	14	14	14
SERVIZIO AFFARI GENERALI	19,29	22,54	22,54	22,54
SERVIZIO TERRITORIO	8	7,91	7,91	7,91
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	17,17	17,17	17,17	17,17
SERVIZIO GARE E CONTRATTI	2,75	3	3	3
Totale	61,21	64,62	64,62	64,62

** : nella tabella non sono indicati i posti congelati per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

**ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE**

TABELLA 2021

2021		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	1		2
	Funzionario	2	5		1	1	9
	Funzionario Tecnico			2	2		4
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	7	14,84	2	2	2	27,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore amm.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore amm.vo spec.		1,7				1,7
A	Operatore				0,67		0,67
Totale		14	22,54	7,91	17,2	3	64,6

Previsione assunzioni anno 2021			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
Collaboratore tecnico spec.	B3	Lavori Pubblici	Graduatorie altri enti e/o concorso pubblico
Esperto	C1	Gare e Contratti	Trasformazione a tempo pieno
Esperto	C1	Affari Generali	Trasformazione a tempo pieno
Esperto	C1	Affari Generali	Scorimenti graduatorie e/o concorso pubblico
Esperto	C1	Affari Generali	Scorimenti graduatorie e/o concorso pubblico
Funzionario	D1	Gare e Contratti	Scorimenti graduatorie e/o concorso pubblico

LAVORO FLESSIBILE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto		Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. B3 Collaboratore Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Tempo det. (in attesa della copertura del posto a tempo indeterminato)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)

PERSONALE IN COMANDO

PERSONALE IN COMANDO	COSTO
CAT. B	
CAT. C	
CAT. D	

ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE

ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE	COSTO
SOMMINISTRAZIONE	57.000,00
TIROCINI	20.000,00
DIREZIONE SCIENTIFICA	0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 105/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 25, D.L. n. 75/2010, nonché dell'art. 30 del D.Lgs. n. 105/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorso a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

**ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE**

TABELLA 2022

2022		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	1		2
	Funzionario	2	5		1	1	9
	Funzionario Tecnico			2	2		4
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	7	14,84	2	2	2	27,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore am.m.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore am.m.vo spec.		1,7				1,7
A	Operatore				0,67		0,67
	Totale	14	22,54	7,91	17,2	3	64,6

Previsione assunzioni anno 2022			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA

LAVORO FLESSIBILE		
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto		Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE		
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
PERSONALE IN COMANDO		COSTO
CAT. B		
CAT. C		
CAT. D		
ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE		COSTO
SOMMINISTRAZIONE		57.000,00
TIROCIN		20.000,00
DIREZIONE SCIENTIFICA		0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:
- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 25, D.L. n. 79/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorso a somministrazione lavoro, tirocinio o tempo determinato;

**ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE**

TABELLA 2023

2023		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	1		2
	Funzionario	2	5		1	1	9
	Funzionario Tecnico			2	2		4
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	7	14,84	2	2	2	27,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore am.m.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore am.m.vo spec.		1,7				1,7
A	Operatore				0,67		0,67
Totale		14	22,54	7,91	17,2	3	64,6

Previsione assunzioni anno 2023			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA

LAVORO FLESSIBILE		
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto		Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE		
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
PERSONALE IN COMANDO		COSTO
CAT. B		
CAT. C		
CAT. D		
ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE		COSTO
SOMMINISTRAZIONE		57.000,00
TIROGIN		20.000,00
DIREZIONE SCIENTIFICA		0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:
- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 26, D.L. n. 79/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.l.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorso a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

TABELLA SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	
--	--

Spesa lavoro flessibile Anno 2009	298.294,23
--	-------------------

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2021

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica	22.277,84
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C	30.798,12
Categoria B (in attesa della copertura del posto a tempo indeterminato)	28.893,83
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C	31.865,87
Interinale	57.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini	20.000,00
	190.835,66

Margine disponibile per lavoro flessibile	107.458,57
--	-------------------

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2022

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica	33.416,76
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C	30.798,12
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C	31.865,87
Interinale	57.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini	20.000,00
	173.080,75

Margine disponibile per lavoro flessibile	125.213,48
--	-------------------

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2023

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica	33.416,76
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C	30.798,12
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C	31.865,87
Interinale	57.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini	20.000,00

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE – DETERMINAZIONE DEL LIMITE art. 1- comma 557 L. 296/2006

	Determinazione limite triennale			Spesa tenderziale		
	2011	2012	2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
VOCI A SOMMARE						
Macroaggregato 1 (retribuzioni)	2.727.798,21	2.562.721,44	2.476.145,91	2.460.419,00	2.481.817,00	2.481.817,00
Macroaggregato 2 (IRAP)	143.424,87	138.629,56	133.882,35	145.160,00	146.584,00	146.584,00
Macroaggregato 3 (interinale e tirocini formativi – incarichi)	31.599,00	34.801,00	50.750,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Macroaggregato 4 (quota spesa personale uffici trasversali dell' unione)			13.111,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PERSONALE PM UNIONE				301.410,69	301.410,69	301.410,69
PERSONALE SOCIALE UNIONE				34.908,59	34.908,59	34.908,59
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	2.902.822,08	2.736.152,00	2.673.889,26	3.068.898,28	3.091.720,28	3.091.720,28
Assunzioni disposte ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/3/2020 – pubblicato in G.U. n. 108 del 27/4/2020 non rilevanti ai fini del calcolo del limite di spesa di cui al comma 557/quarter L.296/2006				164.998,95	164.998,95	164.998,95
SPESA DEL PERSONALE PER CALCOLO DEL LIMITE DI CUI AL COMMA 557-QUATER DELLA L. 296/2006				2.903.899,33	2.926.721,33	2.926.721,33
Spese per le elezioni a carico di altre amministrazioni pubbliche	18.828,14		23.729,30	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese per le categorie prolette- quota obbligatoria	107.028,52	72.134,51	60.277,38	127.046,00	127.046,00	127.046,00
Personale comandato o in convenzione per il quale è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		23.811,77		101.900,00	101.900,00	101.900,00
Diritti di rogito, progettazione e ICI	80.035,10	41.341,67	19.457,80	44.494,00	44.494,00	44.494,00
Oneri rinnovi contrattuali	198.929,60	193.221,93	186.437,31	266.544,00	266.544,00	266.544,00
Contributi per Fondo pensione complementare				4.130,93	4.130,93	4.130,93
TOTALE SPESE ESCLUSE	404.821,36	330.509,88	289.901,79	572.114,93	572.114,93	572.114,93
	2.498.000,72	2.405.642,12	2.383.987,47	2.331.784,40	2.354.606,40	2.354.606,40
LIMITE DI SPESA 2011/2013		2.429.210,10				
MARGINE PER NUOVE ASSUNZIONI NON COMPRESSE NELLA PREVISIONE DEL MACROAGGREGATO 1				97.425,70	74.603,70	74.603,70

FACOLTA' ASSUNZIONALI ULTERIORI 2021– ART. 33 C. 2 DL 34/2019	
A) Media entrate correnti del triennio 2017/2018/2019 al netto FCDE 2020	11.487.554,04
B) Valore soglia (art. 4 DM 17/03/2020) per i comuni da 10.000 a 59.999: 27% di A)	3.101.639,59
C) Spesa personale 2018 al netto IRAP	2.707.354,98
D) Possibile incremento spesa del personale B-C	394.284,61
Possibile incremento nell'anno 2021 spesa nuove assunzioni (art. 5 DM 17/03/2020): 16% di C) spesa personale 2018	433.176,79
E) Incremento massimo consentito dalla norma limite 27%	394.284,61
F) Facoltà assunzionali di cui all'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 utilizzate	164.998,95
Facoltà assunzionali di cui all'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 residue fino al raggiungimento del valore soglia: E-F	229.285,66

Programmazione per il conferimento di incarichi esterni

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.46 del D.L.2008 convertito nella L.133/2008 stabilisce:

- all'articolo 3, comma 55, "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- all'articolo 3, comma 56, " Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformita' a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalita' per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni."

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione, e ritenuto quindi necessario predisporre un piano, prevedendo, sulla base del vigente regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 19/02/2009, i seguenti incarichi da conferire nel triennio di riferimento del bilancio:

Denominazione del settore di competenza	Motivazione incarico	Fabbisogno professionalità	Durata incarico	Spese previste 2021/2023	Mis.	Prog.	TITOLO
Affari Generali	Organizzazione incontri in ambito culturale e artistico rivolti alla cittadinanza	Alta specializzazione sulle specifiche materie correlate all'evento organizzato. Professionalità nell'ambito artistico richiesto	Occasionale	5.000,00	5	2	1
	Redazione piano sicurezza eventi	Tecnico specializzato in materie di sicurezza e prevenzione incendi	Occasionale	2.000,00	1	1	1
			Totale	7.000,00			

Programmazione per l'innovazione digitale

Il 28 febbraio 2021, come stabilito dal Decreto Legge “semplificazione e innovazione digitale”, è la data in cui le Pubbliche amministrazioni devono:

- integrare nei propri sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.

Di seguito, l'elenco dei procedimenti per i quali è necessario l'accesso tramite SPID con la conseguente revisione della modulistica, e l'individuazione dei servizi per i quali sono previsti pagamenti con il conseguente passaggio a Pago PA, con la relativa calendarizzazione:

PROCEDIMENTI	Previsione integrazione spid/io	Previsione integrazione PagoPa
Area ISTITUZIONALE		
Patrocinio non oneroso	28/02/21	
Concessione di contributi straordinari	28/02/21	
Iscrizione all'albo delle associazioni di volontariato	28/02/21	
Richiesta generiche per eventi	28/02/21	
PERSONALE		
Assunzioni a tempo determinato	31/12/21	
Assunzioni a tempo indeterminato	31/12/21	
Selezione pubblica per mobilità esterna	28/02/21	
Attivazione tirocini	28/02/21	
SETTORE FINANZIARIO		
Richieste accertamento con adesione		
Richieste di rimborso/compensazione tributi comunali		
Richiesta di rateizzazione tributi comunali		
Istanza rilascio certificazione relativa a posizioni tributarie		
Richiesta provvedimenti in autotutela		
Istanze riesame		
Istanza di mediazione tributaria		
Richiesta di concessione suolo pubblico	entro febbraio 2021	28/02/21
Richiesta autorizzazione esposizione pubblicitaria	entro febbraio 2021	28/02/21
Richiesta servizio affissioni	entro febbraio 2021	28/02/21
Dichiarazione Imposta di soggiorno		
Dichiarazione IMU		
Consultazione on-line del proprio fascicolo fiscale	Necessario approfondimento	
Imu/Tasi - pagamento		Necessario adeguamento normativo
Tassa sui rifiuti TARES/TARI - pagamento		28/02/21
Imposta di soggiorno - pagamento		28/02/21
SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI		
Domanda contributo alunni scuole infanzia paritarie	28/02/21	
Domanda assegnazione contributo - pacchetto scuola - a studenti scuole secondarie di primo e di secondo grado	31/12/21	
Domanda accesso ai servizi educativi comunali (nido e spazio gioco)	31/12/21	
Domanda del servizio di trasporto scolastico e di rinuncia e sospensione del servizio	28/02/21	già attivo
Domanda del servizio di mensa scolastica e di rinuncia e sospensione del servizio	28/02/21	già attivo
Domanda di agevolazione dal pagamento della retta 0/3, della refezione scolastica e del trasporto scolastico	28/02/21	
Domanda di rimborso tariffe della mensa e del trasporto	28/02/21	
Centri estivi		01/06/21
Servizio di pre scuola		28/02/21
CULTURA SPORT POLITICHE GIOVANILI		
Richiesta organizzazione evento	28/02/21	
Pratica per richiedere licenza pubblico spettacolo	28/02/21	

Richiesta autorizzazione per eventi, manifestazioni e attività straordinarie negli impianti sportivi di proprietà comunali	28/02/21	
ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE		
Rilascio attestazioni soggiorno permanente e iscrizione anagrafica cittadini comunitari	28/02/21	
Residenza e cambio indirizzo	28/02/21	
Rilascio certificati gratuiti	Si attende ANPR	
Richiesta Autentiche firma e copia	28/02/21	
Carta d'identità	31/12/21	
Richiesta celebrazione matrimoni e unioni civili	28/02/21	28/02/21
Pubblicazioni di matrimonio	28/02/21	
Separazioni e divorzi matrimoni e unioni civili	28/02/21	
Disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	28/02/21	
Richiesta naturalizzazione italiana	28/02/21	
Richiesta istituzione convivenza di fatto	28/02/21	
Richiesta rilascio nuova tessera elettorale	28/02/21	
Richiesta iscrizione albi scrutatori e presidenti	28/02/21	
Richiesta voto assistito	28/02/21	
URP		
Richiesta Accesso ztl	31/12/21	
Rilascio tesserini caccia	28/02/21	
Rilascio tesserini raccolta tartufi	28/02/21	
Richiesta rilascio contrassegno invalidi	31/12/21	
Richiesta abbonamenti Parcheggio P.zza Unione Europea	28/02/21	28/02/21
Accesso agli atti documentale	28/02/21	28/02/21
Accesso civico	28/02/21	28/02/21
Prenotazione loculi, ossari	28/02/21	28/02/21
TERRITORIO		
Oneri Urbanizzazione		28/02/21
Sanzioni amministrative (Sanatorie, Condoni, violaz.Reg.Comunali)		28/02/21
Diritti di segreteria su pratiche edilizie presenti sul Portale dell'edilizia (Permesso di costruire, Permesso di costruire in sanatoria, SCIA, CILA, Agibilità)		28/02/21
Diritti di segreteria su pratiche edilizie NON PRESENTI SUL PORTALE (Autorizzazione paesaggistica (ordinaria o semplificata), Parere Preventivo, Attestazione conformità in sanatoria, PAS, Accertamento compatibilità paesaggistica, Variante in corso d'opera (variante finale), Voltura, Proroga)	28/02/21	28/02/21
Richiesta di aggiornamento o attribuzione della numerazione civica ed interna	31/12/21	28/02/21
Allineamento e quote	28/02/21	
Certificati di destinazione Urbanistica (CDU)	28/02/21	
Piano Attuativo	28/02/21	
Progetto di fattibilità	28/02/21	
P.A.P.M.A.A.	28/02/21	
Rilascio tesserino hobbisti	28/02/21	
Richiesta di attestazione idoneità alloggiativa	28/02/21	
Sportello impresa (suap)		
Richiesta autorizzazione allo sfioramento limiti acustici e/o	31/12/21	

limiti di orario		
S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività) e Notifica sanitaria per la somministrazione di alimenti e bevande	28/02/21	
Nulla osta sanitario per presenza di animali nella manifestazione	31/12/21	
AMBIENTE		
Richiesta Autorizzazione scarico domestico fuori fognatura	28/02/21	28/02/21
Richiesta allacciamento in pubblica fognatura		
Censimento colonie feline		
Esposti/Segnalazioni		
Esposti rifiuti/amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		
Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione (ARAA)		
Taglio piante in area privata		
Deroghe al rumore semplificate		
Deroghe al rumore non semplificate		
PATRIMONIO		
Assicurazioni - richieste risarcimento danni	28/02/21	
Concessione e locazione di beni immobili a terzi (fabbricati e aree)	28/02/21	28/02/21
LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ		
Diritti di segreteria su registrazione contratti		28/02/21
Rimborsi Imposta Registro e bollo su registrazione contratti		28/02/21
Richiesta di materiali e attrezzatura di proprietà dell'Amministrazione comunale	28/02/21	
Richiesta di modifica della viabilità o posizionamento di divieti di sosta (^)	28/02/21	
Richiesta di nulla osta per la manomissione del suolo pubblico	28/02/21	